



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC VIA EUROPA/BERNAREGGIO

MBIC8B1009

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA EUROPA/BERNAREGGIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **n. 2925** del **13/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/12/2025** con delibera n. 68*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 44** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 51** Aspetti generali
- 55** Traguardi attesi in uscita
- 61** Insegnamenti e quadri orario
- 68** Curricolo di Istituto
- 105** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 113** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 127** Moduli di orientamento formativo
- 135** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 209** Attività previste in relazione al PNSD
- 214** Valutazione degli apprendimenti
- 223** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 232** Aspetti generali
- 234** Modello organizzativo
- 243** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 246** Reti e Convenzioni attivate
- 260** Piano di formazione del personale docente
- 263** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola, con i suoi 5 plessi, si colloca in una zona industriale della provincia di Monza e Brianza caratterizzata per espansione edilizia, incremento della popolazione, progressiva scomparsa delle attività tradizionali, evoluzione dell'artigianato, del commercio e della piccola e media industria. In questo contesto, lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti, complessivamente di livello medio, consente un fattivo coinvolgimento delle stesse nella vita scolastica e nelle attività di arricchimento dell'offerta formativa. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana sull'intero istituto si attesta su una percentuale del 18%; sono studenti di nazionalità principalmente rumena, marocchina e albanese.

Vincoli:

Il contesto socio-culturale ed economico delle famiglie non è un vincolo, ma una risorsa: l'eterogeneità sociale e culturale favorisce diverse opportunità di crescita globale della persona mentre la presenza di alunni provenienti da altri contesti stimola l'adozione di pratiche inclusive. L'istituto intrattiene inoltre positivi rapporti con l'Amministrazione comunale, con numerose realtà culturali, sociali e di assistenza di vario genere rispetto alle esigenze presenti, nonché con tutti gli istituti scolastici del vimercatese in quanto Istituto capofila della rete TreVi. L'apertura al territorio rappresenta un valore aggiunto della realtà della scuola favorendo un costante scambio e un proficuo accrescimento sociale e culturale. Per il triennio 2025-2028 l'Istituto, analizzati i punti di forza e di debolezza del contesto lavorativo, in continuità con i processi di innovazione e cambiamento già in corso, si pone come obiettivo il miglioramento della qualità dell'offerta formativa tramite il territorio e l'ottimizzazione dei processi, trasformando la scuola in un punto di riferimento sociale e culturale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo si rivolge all'utenza scolastica di bambini e ragazzi di due comuni: il comune



di Bernareggio (scuola dell'Infanzia Rodari, Scuola Primaria Oberdan e Primaria Battisti Villanova, Scuola Secondaria Leonardo da Vinci) e del Comune di Aicurzio (Scuola Primaria Alighieri). La popolazione dei due comuni è per lo più impegnata nei settori secondario e terziario. Il territorio e l'intera comunità collaborano con l'Istituto attraverso gli Enti Locali, l'Associazione Genitori, la Protezione Civile, l'Associazione Alpini, Gli Amici della Storia della Brianza, il Centro di Aggregazione Giovanile -Ponte tra i popoli e le varie associazioni di Volontariato, Sportive e Culturali. I Vigili del Fuoco e Urbani, l'Arma dei Carabinieri, presenti in alcuni momenti della vita scolastica, offrono la loro collaborazione in attività e progetti di inclusione e interazione sociale, di sicurezza ed educazione alla cittadinanza. Sono presenti inoltre la Biblioteca e la Parrocchia che offrono attività culturali, formative e di tempo libero.

Vincoli:

L'Istituto nel complesso opera in un contesto socio-culturale eterogeneo arricchente, rispettoso delle diverse sensibilità di culto e di etnia e dal comportamento collettivo emerge il rispetto per le istituzioni e uno spiccato senso di partecipazione alle problematiche del territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli Enti Locali (Bernareggio e Aicurzio) sostengono l'Istituto nell'arricchimento dell'Offerta Formativa attraverso un apprezzabile Piano di Diritto allo Studio. Con il contributo degli Enti Locali inoltre sono attivi il servizio trasporto, il servizio mensa, il pre-post scuola, la manutenzione della palestra e dei giardini, il servizio psicopedagogico e di assistenza educativa. Le famiglie contribuiscono volontariamente al potenziamento e all'ampliamento dell'Offerta Formativa, secondo procedure definite.

Le sedi scolastiche sono strutturalmente adatte, gli edifici sono ampi, sono presenti giardini che si possono trasformare in spazi/laboratori aperti anche al territorio. La scuola possiede aule dedicate a laboratori (informatica, STEM, biblioteca, ...), palestra, mensa e cortili interni, in parte piantumati per gestire attività di Outdoor education e orti didattici e in parte dedicati a spazio gioco sportivo (campo pallavolo/basket).

Le risorse finanziarie (PNRR, PN 21/27 e le risorse dell'Amministrazione comunale) consentono un costante adeguamento informatico o un necessario rinnovo e diffusione dell'impiantistica e delle strutture informatiche. Il potenziamento della rete wireless in tutti i plessi garantisce l'informatizzazione dei processi amministrativo-gestionali e l'approccio cloud per la didattica. Ogni plesso ha un laboratorio informatico e in tutte le aule vi è una LIM/Digital Board. Le risorse del PNRR DM 65/23 e DM 66/23 inoltre hanno consentito la formazione STEM rivolta agli alunni e implementato la Transizione digitale per docenti e personale ATA in coerenza con le dotazioni informatiche allestite con l'azione Scuola 4.0. In anni recenti è stata potenziata la dotazione di tablet



e notebook dell'Istituto. Il registro elettronico e' attivo in tutti i plessi e rappresenta non solo lo strumento esclusivo di annotazione dell'attività didattica ma anche il canale ufficiale di comunicazione con le famiglie.

Vincoli:

La scuola apprezza le potenzialità dell'applicazione delle tecnologie digitali alla didattica che offrono strumenti necessari per essere al fianco di alunni e famiglie, sebbene riconosca la centralità del ruolo sociale degli insegnanti. La tecnologia se guidata in una visione etica e pedagogica solida, rafforza il ruolo del docente quale facilitatore dei percorsi di crescita, restituendo centralità allo studente nella costruzione condivisa di senso. Le tecnologie innovative e la piattaforma digitale, il potenziamento della rete e l'adeguamento dei laboratori didattici, la dotazione di LIM/Smart Board nelle aule di classe e la manutenzione di pc, notebook e tablet, il rinnovo dei materiali e del software applicativo sono mediatori didattici indispensabili e possibili solo con una attenta e oculata gestione delle risorse economiche e finanziarie e con il supporto logistico della Amministrazione locale. Coerentemente è stato prioritario per la scuola definire la regolamentazione dell'uso dei dispositivi digitali con attenzione alla normativa recente in particolare sull'Intelligenza Artificiale a scuola.

Risorse professionali

Opportunità:

L'avvicendamento nella dirigenza scolastica a partire dall'anno scolastico 2024-2025 ha assicurato la continuità nella gestione dell'Istituto mirando ad implementare il processo di miglioramento già avviato negli anni. Tuttavia il normale turn over per pensionamento del personale docente ha in parte rallentato la continuità dei processi innovativi, pertanto il Collegio Docenti largamente rinnovato, è parte attiva nella costruzione di una dimensione condivisa e collaborativa di comunità educante. In questa direzione la programmazione di momenti collegiali rappresenta l'occasione di sinergia educativo-didattica, mentre il livello di professionalità ed esperienza del corpo docente garantisce l'apertura alla ricerca e all'aggiornamento costante. L'azione intrapresa a livello di istituto è dunque quella di ampliare la formazione all'innovazione didattica e di renderla continua, permanente e strutturale.

Vincoli:

E' stato potenziato il processo di partecipazione delle risorse professionali alla vita della scuola tramite l'assegnazione di incarichi e l'uso mirato della delega dirigenziale su coordinamento della Dirigenza scolastica.



Il lavoro di tutte le risorse professionali dovrà garantire

- la gestione funzionale dei tempi scolastici di tutte le classi;
- l'adozione di un calendario scolastico e di un orario delle lezioni in funzione didattica;
- la realizzazione di visite e viaggi d'istruzione;
- la realizzazione di progetti di continuità educativa;
- l'utilizzo dei laboratori e l'uso degli strumenti e dei materiali.
- l'organizzazione di attività curricolari e di ampliamento dell'Offerta Formativa;
- l'interattività con gli altri soggetti sociali e istituzionali del territorio;
- la collaborazione e la presenza attiva dei genitori.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC VIA EUROPA/BERNAREGGIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MBIC8B1009
Indirizzo	VIA EUROPA, 2 BERNAREGGIO 20881 BERNAREGGIO
Telefono	0399452160
Email	MBIC8B1009@istruzione.it
Pec	MBIC8B1009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbernareggio.edu.it

Plessi

SCUOLA DELL'INFANZIA " G.RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MBAA8B1016
Indirizzo	VIA CAMILLO MORSELLI,1 BERNAREGGIO 20044 BERNAREGGIO

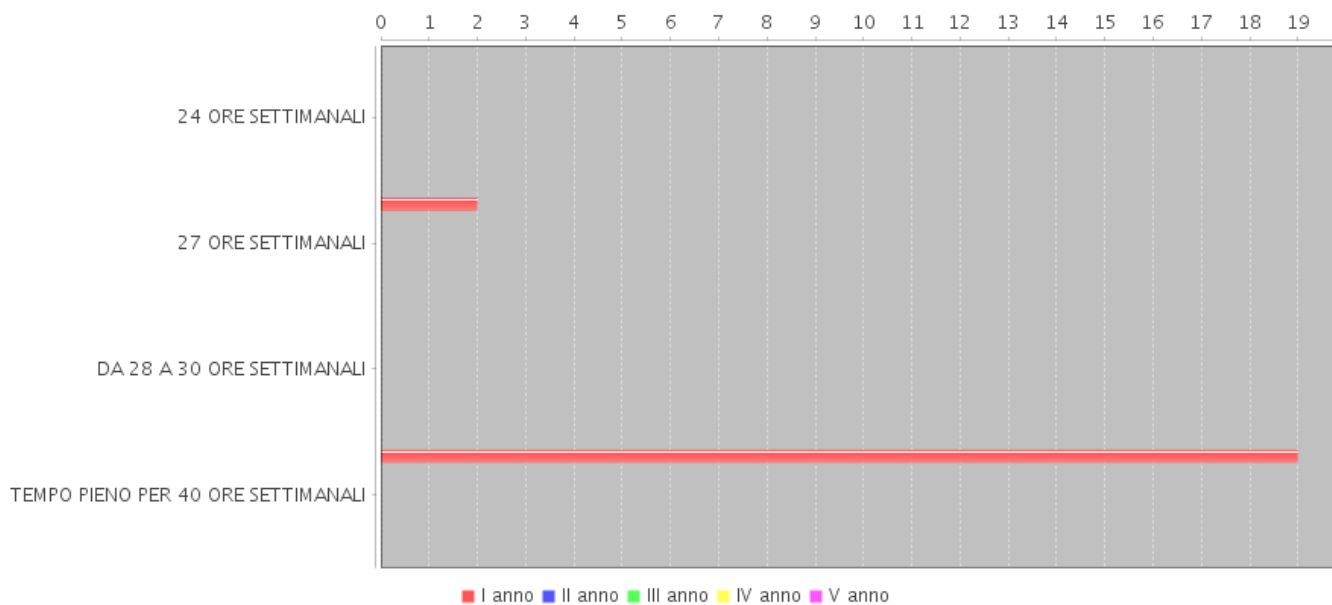
VIA PETRARCA - BERNAREGGIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE8B101B
Indirizzo	VIA PETRARCA - 20044 BERNAREGGIO
Numero Classi	21



Totale Alunni 363

Numero classi per tempo scuola



VIA S.BARTOLOMEO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

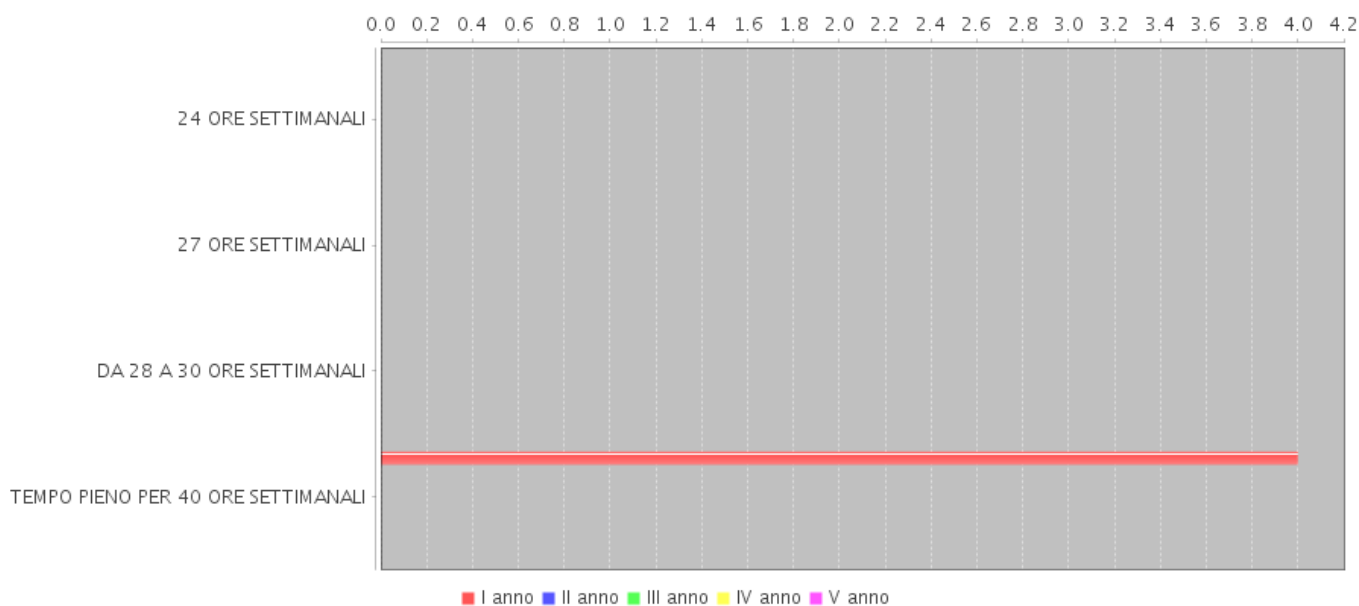
Codice MBEE8B102C

Indirizzo VIA S.BARTOLOMEO FRAZ VILLANOVA 20044
BERNAREGGIO

Numero Classi 4

Totale Alunni 82

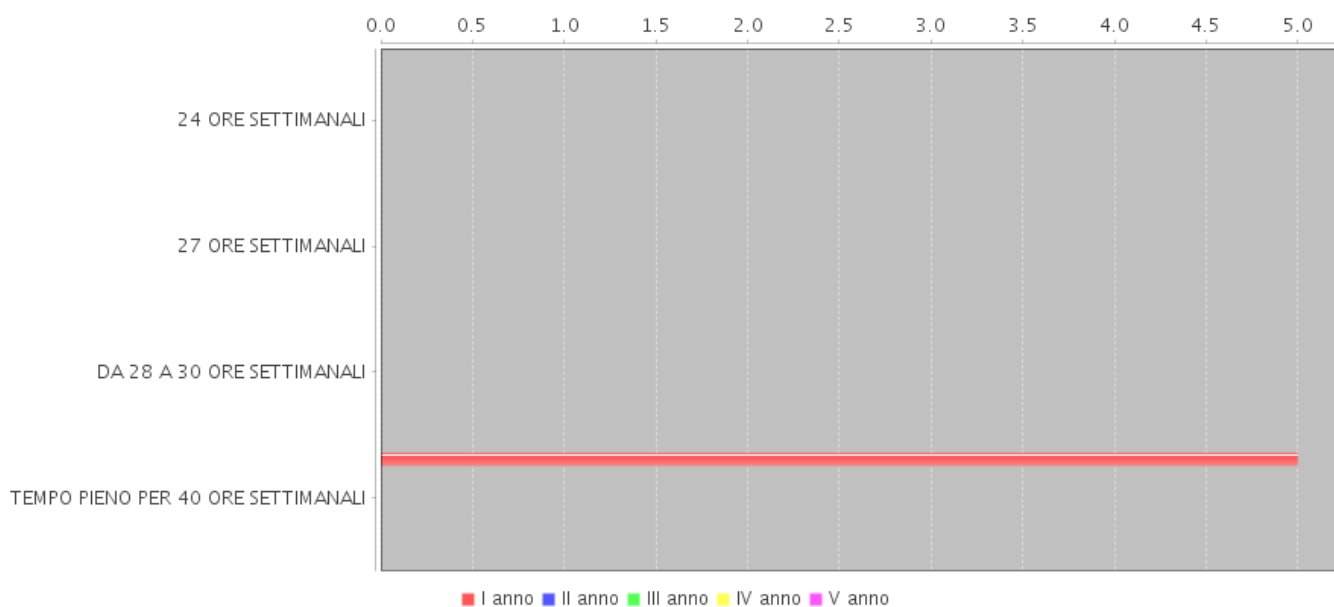
Numero classi per tempo scuola



VIA DELLA VITTORIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE8B103D
Indirizzo	VIA DELLA VITTORIA AICURZIO 20040 AICURZIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	79

Numero classi per tempo scuola

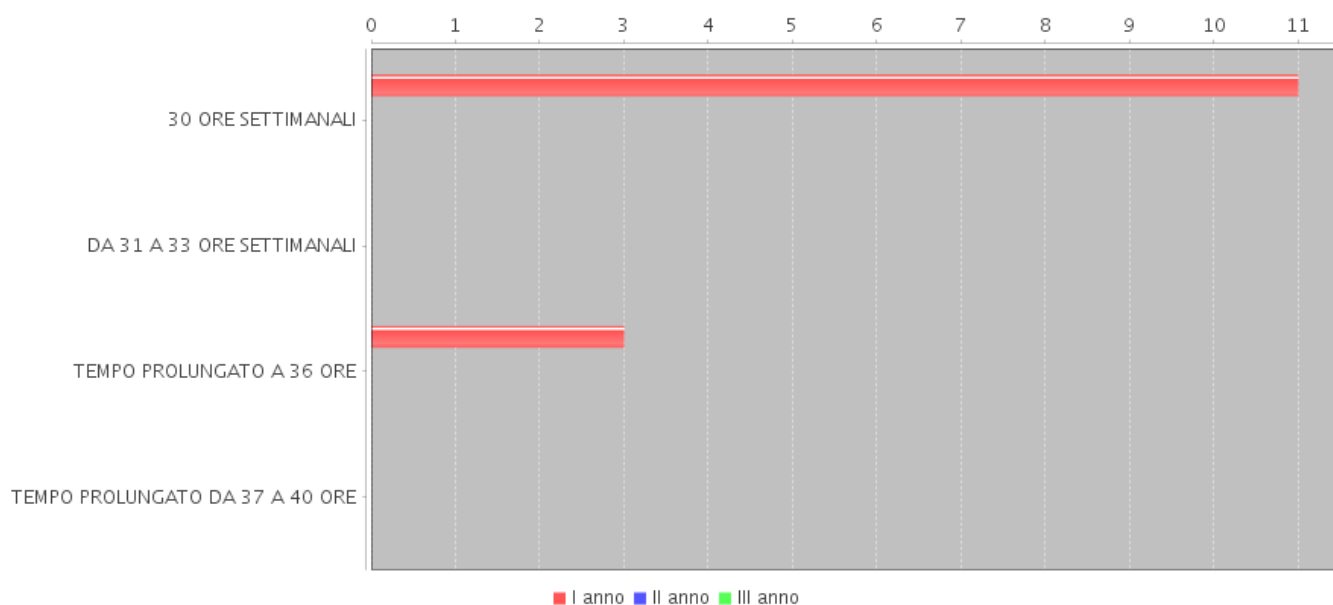




LEONARDO DA VINCI -BERNAREGGIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MBMM8B101A
Indirizzo	VIA EUROPA 2 - 20044 BERNAREGGIO
Numero Classi	14
Totale Alunni	293

Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	3
	Musica	1
	STEAM	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Pre-post scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	50
	SmartTV presenti nelle aule didattiche	50



Approfondimento

Gli spazi pur numerosi sono oggetto di interventi di razionalizzazione per maggiore funzionalità e aggiornamento delle dotazioni in uso nei laboratori. Recentemente il Comune di Bernareggio ha effettuato interventi strutturali presso la sede della Scuola Secondaria di primo grado. E' stato realizzato il Laboratorio STEAM dedicato alle attività pratiche delle Discipline scientifico-matematiche ed artistiche e l'aula "Spazio BIBlioteca" dotata di postazione PC per la catalogazione dei libri e di Smart board. Lo spazio viene utilizzato per le attività di ricerca e di studio collaborativo. Ugualmente nel plesso della scuola Primaria Oberdan è stato operato un intervento strutturale per l'ottimizzazione di alcuni spazi didattici.

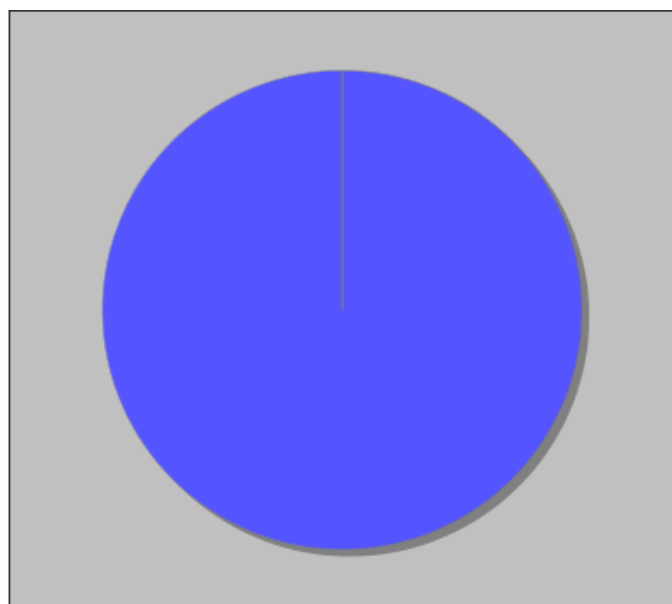


Risorse professionali

Docenti	102
Personale ATA	27

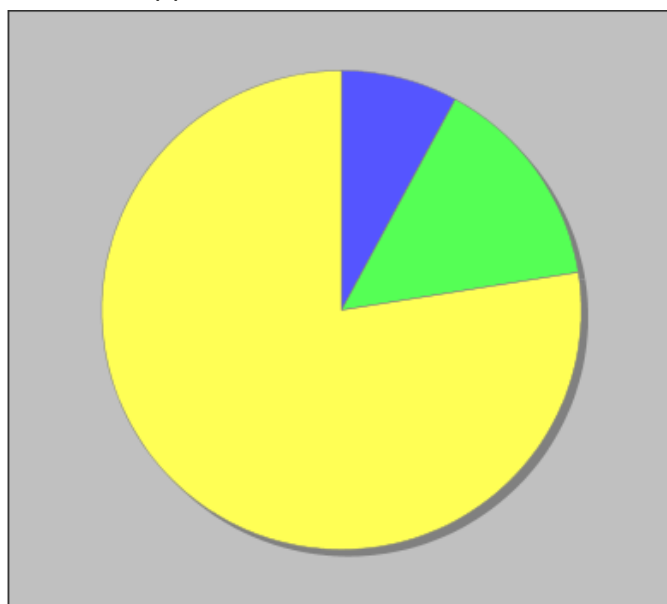
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 89

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 13
- Più di 5 anni - 69

Approfondimento

Caratteristiche delle risorse professionali

Opportunità:

Sin dal primo anno di titolarità la Dirigente scolastica ha condiviso con la comunità la visione organizzativa e progettuale della scuola orientata alle innovazioni, alle esperienze di



cambiamento in sinergia con le realtà locali. Gli obiettivi di miglioramento e i processi da attivare per il raggiungimento dei targets sono stati portati a conoscenza della comunità e del territorio al momento dell'insediamento, nonché attraverso l'aggiornamento dei documenti programmatici della scuola.

<https://www.icbernareggio.edu.it/saluti-dal-dirigente-scolastico/>

Sulla base di quanto programmato, nel corso dell'anno scolastico 2024-2025 è stato avviato un processo di aggiornamento in senso tecnologico al fine di valorizzare le risorse interne nel mettere in campo nuove competenze: Le risorse dei fondi europei (PNRR DM 65 e 66/23) hanno consentito una spinta efficace verso tale direzione. L'azione che si sta svolgendo a livello di istituto è quella di rafforzare e rendere permanente e strutturale la formazione dei docenti all'innovazione didattica e soprattutto la capacità di convertire in senso pedagogico e didattico l'utilizzo delle tecnologie. La sfida infatti non è più solo tecnologica ma pedagogica e richiede una cultura dell'educazione che sappia accompagnare le innovazioni con pensiero critico, etica e visione, per trasformare la scuola in un laboratorio di innovazione, capace di formare menti flessibili, curiose e resilienti.

<https://www.icbernareggio.edu.it/pnrr-dm65-e-dm66/>

La presenza del 70% dei docenti con anzianità nel ruolo di appartenenza da più di sei anni, è un fattore determinante per poter contare sulla gestione funzionale dei tempi scolastici di tutte le classi, sulla realizzazione di progetti di continuità educativa, sull'organizzazione di attività curricolari e di ampliamento dell'Offerta Formativa, sull'interattività con gli altri soggetti sociali e istituzionali del territorio.

Vincoli:

Il Collegio Docenti largamente rinnovato, a causa delle nuove immissioni in ruolo è costantemente stimolato a trovare una dimensione condivisa e collaborativa di comunità educante.

[Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico – I.C. Bernareggio](#)

Allegati:

Atto_di_indirizzo 2025-2026 .pdf



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si pone nella prospettiva di promuovere l'Istituto Comprensivo Bernareggio come

“UNA SCUOLA CHE INCLUDE, VALORIZZA, PROGETTA, ORIENTA, UNA SCUOLA CHE PROMUOVE IL SUCCESSO FORMATIVO, UNA SCUOLA INTEGRATA NEL TERRITORIO, APERTA A NUOVI LINGUAGGI E A NUOVI SAPERI”

LA MISSION sintetizza le scelte formative della scuola: innalzare i livelli di istruzione, contrastare le disuguaglianze socio culturali, educare alla cittadinanza, offrire pari opportunità per il successo formativo, offrendo percorsi formativi individualizzati/personalizzati e assicurando a tutti una scuola che:

INCLUDE facilitando l'inserimento di ogni alunno; valorizzando le differenze culturali/linguistiche, come possibilità di reciproco arricchimento; favorendo conoscenze ed atteggiamenti per vivere in una società che sappia accettare, rispettare e rendere partecipi le persone con disabilità;

VALORIZZA offrendo a ciascuno la possibilità di crescere in modo graduale ed integrale, per pervenire alla formazione di una personalità capace di interagire con una società pluridimensionale;

PROGETTA costruendo percorsi formativi in continuità (scuola dell'infanzia-Primaria-Secondaria), favorendo la sperimentazione didattica;

ORIENTA gli allievi verso comportamenti positivi, prevenendo situazioni di disagio, di disinteresse, di devianza, promuovendo percorsi formativi che guidino lo studente nella costruzione del proprio progetto di vita;

PROMUOVE IL SUCCESSO FORMATIVO consentendo il raggiungimento delle competenze descritte nel Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

UNA SCUOLA INTEGRATA NEL TERRITORIO operando in raccordo con l'ambiente e le sue risorse; valorizzando il rapporto scuola-famiglia;

APERTA A NUOVI LINGUAGGI E A NUOVI SAPERI utilizzando in modo critico i nuovi strumenti di conoscenza, espressione e comunicazione offerti dalle tecnologie e in rete.

Alla mission fanno riferimento tutti i docenti nella programmazione educativa e disciplinare, nella scelta delle iniziative e nel concreto dell'azione quotidiana con gli alunni e con le famiglie. L'impegno



di tutte le componenti è nel predisporre un ambiente di apprendimento attento alla relazione educativa, che, secondo criteri di qualità, equità, inclusione, sostenibilità, focalizza l'attività didattica, organizzativa e formativa, nei quattro ambiti di

- SVILUPPO DELLE COMPETENZE INDIVIDUALI,
- QUALIFICAZIONE DELL'AMBIENTE SOCIALE,
- MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE STRUTTURALE E ORGANIZZATIVO,
- INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E APERTURA ALLE ESPERIENZE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE.

L'Offerta Formativa della Scuola della triennalità in corso dunque è nei progetti, percorsi, attività che promuovono l'inclusione e lo sviluppo delle competenze individuali e di cittadinanza, che applicano il curricolo verticale, programmano il miglioramento continuo degli esiti, realizzano l'innovazione didattica e metodologica, implementano e utilizzano le tecnologie digitali. La progettazione didattico-disciplinare di tutti i docenti farà riferimento al curricolo verticale di Istituto e al curricolo di Educazione Civica <https://www.icbernareggio.edu.it/documenti-programmatici/> con necessari momenti di condivisione, monitoraggio e riprogettazione, documentazione delle attività, scambio delle buone pratiche realizzate e in una forte prospettiva di continuità del percorso educativo e formativo all'interno dell'Istituto.

In ragione della Mission della scuola e delle priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione, sono stati individuati gli obiettivi di miglioramento dei risultati e pertanto l'Istituto nell'ambito del PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM) ha ritenuto di lavorare sui seguenti aspetti:

- Risultati degli esiti scolastici al termine del primo ciclo
- Risultati delle prove standardizzate nazionali
- Risultati di sviluppo e apprendimento della scuola dell'infanzia



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

- Sviluppo delle competenze linguistiche, comunicative e relazionali - Sviluppo dell'autonomia personale e operativa

Traguardo

- 80 % dei bambini utilizzerà un linguaggio appropriato per interagire con pari ed adulti, esprimere emozioni, riformulare esperienze. 85% dei bambini saprà gestire in modo autonomo le routine quotidiane, porterà a termine le consegne partecipando attivamente alle dinamiche di gruppo.

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare ulteriormente gli esiti degli studenti all'esame di stato coerentemente con i risultati positivi conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire la numerosità degli studenti diplomati con votazione, all'esame di stato, di 6, aumentare la numerosità degli studenti diplomati con voto 9 - 10 - 10 con Lode.



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la variabilità degli esiti tra le classi e dentro le classi. Aumentare gli esiti positivi in italiano e matematica.

Traguardo

Nella scuola primaria, sia in seconda sia in quinta, il 60% degli alunni deve collocarsi nelle categorie 3, 4, 5.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: IL CURRICOLO E L'INNOVAZIONE: PROSPETTIVE DI MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DI SVILUPPO E APPRENDIMENTO NELL'INFANZIA E DEGLI ESITI**

La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Il percorso si pone in continuità con quanto sperimentato nel triennio precedente ed in linea con Le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 22/02/2018, le Raccomandazioni del Consiglio Europeo relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22/05/2018. Dall'anno scolastico 2026-2027 con l'entrata in vigore delle Nuove Indicazioni Nazionali 2025, la Commissione PTOF, i Dipartimenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, che sono il motore operativo dell'aggiornamento del sistema educativo, sono impegnati a definire tramite progetti concreti, i curricula specifici, con un forte focus sull'apprendimento per competenze sin dalla scuola dell'infanzia. La progettazione del curriculum per competenze nella dimensione verticale, del resto è già in corso secondo un itinerario continuo, sperimentando percorsi e UdA disciplinari in continuità fra i vari ordini di scuola. La scuola di fatto persegue una doppia linea formativa verticale e orizzontale. La linea verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa continuare lungo l'intero arco della vita scolastica; quella orizzontale indica la necessità di un'attenta collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici con funzione educative a vario titolo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola**



dell'infanzia

Priorità

- Sviluppo delle competenze linguistiche, comunicative e relazionali - Sviluppo dell'autonomia personale e operativa

Traguardo

- 80 % dei bambini utilizzerà un linguaggio appropriato per interagire con pari ed adulti, esprimere emozioni, riformulare esperienze. 85% dei bambini saprà gestire in modo autonomo le routine quotidiane, porterà a termine le consegne partecipando attivamente alle dinamiche di gruppo.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare ulteriormente gli esiti degli studenti all'esame di stato coerentemente con i risultati positivi conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire la numerosità degli studenti diplomati con votazione, all'esame di stato, di 6, aumentare la numerosità degli studenti diplomati con voto 9 - 10 - 10 con Lode.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la variabilità degli esiti tra le classi e dentro le classi. Aumentare gli esiti positivi in italiano e matematica.

Traguardo



Nella scuola primaria, sia in seconda sia in quinta, il 60% degli alunni deve collocarsi nelle categorie 3, 4, 5.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la sperimentazione del curricolo verticale per competenze condividendo le cornici culturali, Indicazioni Nazionali (2012), Nuovi scenari (2018) e procedere all'aggiornamento alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali 2025.

Sperimentare percorsi innovativi progettati e valutati migliorando le pratiche didattiche

Utilizzare e implementare griglie di osservazione, strumenti di valutazione autentica e indicatori (protocollo di valutazione di Istituto) per verificare lo sviluppo in itinere delle competenze e certificarne l'acquisizione finale

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'ambiente di apprendimento come terzo educatore attraverso l'ampliamento delle proposte laboratoriali: (infanzia) psicomotricità, espressività, scientifico-ambientale, linguaggi (primaria e secondaria) uso dei laboratori informatici, espressivo-linguistici, STEM.



Potenziare metodologie basate sulla didattica laboratoriale per competenze e sul cooperative learning in un impianto organizzativo di scuola aperta.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare un curriculum attento alle diversità e alla personalizzazione dei percorsi.

Adottare strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

○ **Continuità' e orientamento**

Comunicare efficacemente processi di sviluppo e risultati di apprendimento agli studenti e alle famiglie.

Coinvolgere in maniera attiva studenti e famiglie nella definizione del consiglio orientativo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Strutturare gruppi di lavoro in verticale per la condivisione delle pratiche didattiche, dei momenti di programmazione, del monitoraggio e della valutazione in itinere e finale dei percorsi formativi, procedere a definire protocolli comuni che permettano alla scuola di procedere in modo unitario.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le risorse umane interne puntando alla formazione continua, permanente e strutturale e allo sviluppo delle competenze specifiche al fine di una condivisione delle conoscenze e delle buone pratiche all'interno dell'Istituto, attraverso i gruppi di co-progettazione.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere la capacità progettuale dell'Istituto alle agenzie del territorio e curare la comunicazione digitale e social mediante il sito web dell'Istituto e la pagina Facebook

Attività prevista nel percorso: Laboratori di co-progettazione didattica

Descrizione dell'attività

Il percorso mira ad una attenta progettazione e realizzazione del curricolo di Istituto nelle sua dimensione verticale e per competenze, aggiornato con le Nuove Indicazioni nazionali 2025. Attraverso l'organizzazione di gruppi di lavoro, costituiti da componenti dei diversi ordini di scuola, di Dipartimenti della scuola primaria e della scuola secondaria, si favorisce una progettazione interdisciplinare, usando strumenti digitali per la gestione e la condivisione delle risorse didattiche. Nell'attuazione del curricolo ci si aspetta che venga implementata in tutte le classi la didattica (digitale/STEM) come pratica di apprendimento attivo, per lo sviluppo di competenze



e capacità trasversali, attraverso l'utilizzo di tecniche come il learning by doing, il tinkering, il cooperative learning, con soluzioni che facilitino l'ambiente di apprendimento attivo e laboratoriale. In particolare si considera prioritario il potenziamento STEM come pratica didattica per promuovere l'apprendimento attivo e pratico dell'area scientifico-matematica, la risoluzione di problemi e il pensiero critico, si propone come metodo innovativo e approccio interdisciplinare in cui si assiste ad una contaminazione tra teoria e pratica.

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Fondi PON
Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

I docenti dei tre ordini di scuola Infanzia, Primaria, Secondaria, la metodologia di lavoro coinvolge i docenti di tutti gli alunni con l'introduzione di un apprendimento esperienziale ed inclusivo fin da piccoli, con modalità di collaborazione e di sviluppo della creatività.

Risultati attesi

Si punta all'attivazione di una didattica laboratoriale ed inclusiva in tutte le classi con soluzioni anche digitali che facilitino la creazione di ambienti di apprendimento attivi e



laboratoriali, nonché quelli costruttivisti o per progetto. Pertanto attraverso l'innovazione condivisa e diffusa delle pratiche didattiche e della metodologia, con l'uso attento degli strumenti di valorizzazione delle risorse interne, si prevede di raggiungere il miglioramento delle competenze degli studenti e dunque degli esiti scolastici.

Attività prevista nel percorso: Ricerca-Azione: analisi dei risultati delle Prove Nazionali Standardizzate

Descrizione dell'attività

Il quadro restituito dalle prove standardizzate mostra una scuola in grado di assicurare un impatto educativo nella media, con punte di eccellenza in alcune discipline e margini di miglioramento in altre. In sintesi questi dati indicano una maggiore solidità negli apprendimenti linguistici rispetto a quelli logico matematici, pur suggerendo la necessità di rafforzare entrambi gli ambiti attraverso interventi mirati. Un elemento significativo riguarda la variabilità dei risultati. La scuola appare impegnata nel promuovere una ridotta differenza tra le classi e una maggiore variabilità interna ad esse, ha inoltre ridotto progressivamente il numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza, ciò testimonia una crescita di efficacia sul piano dell'inclusione e del recupero degli apprendimenti, segno di un approccio didattico che presta attenzione ai bisogni di ciascun alunno e che è in grado di promuovere miglioramenti significativi nei profili inizialmente più fragili.

Sul punto la scuola ha progettato un lavoro di analisi di items o



gruppi di items delle prove INVALSI per comprendere quali processi cognitivi risultano critici . Usare l'analisi a posteriori delle risposte agli items proposti nelle prove nazionali standardizzate rappresenta uno degli strumenti per rilevare eventuali difficoltà nell'apprendimento in matematica degli allievi e fare ipotesi interpretative sulle cause di tali difficoltà per potere intervenire in maniera mirata e dunque più efficace.

Il lavoro di studio ed analisi è svolto dai docenti della scuola primaria e secondaria in collaborazione con il Dipartimento di Matematica dell'Università Statale di Milano. Il progetto prospetta un'indagine sul processo di apprendimento degli alunni e non sui risultati raggiunti , consentendo di analizzare l'efficacia delle pratiche di apprendimento e insegnamento in coerenza con il valore della valutazione prevista dal D.lgs 62/17 e intesa come analisi dei "processi di apprendimento degli alunni".

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Consulenti esterni

Responsabile

Docenti di matematica della scuola primaria e secondaria.

Risultati attesi

Dal confronto dei dati INVALSI e dalla identificazione delle aree dove gli studenti hanno incontrato maggiori difficoltà si attende un adattamento della didattica per ricalibrare le strategie in coerenza con traguardi ed obiettivi delle Indicazioni Nazionali. A tal fine al termine del percorso si prevede di raggiungere un livello più avanzato dello sviluppo del pensiero logico e spaziale, della comprensione e dell'utilizzo di applicazione delle TIC , del pensiero critico e dell'applicazione del metodo scientifico, oltre che il potenziamento delle competenze trasversali quali lo sviluppo della capacità di superare gli ostacoli, la partecipazione efficace e costruttiva alle dinamiche di gruppo.



● **Percorso n° 2: SCUOLA APERTA, INCLUSIVA E ORIENTATIVA**

La scuola attiva percorsi di laboratori pomeridiani gratuiti, destinati agli alunni della scuola secondaria di primo grado volti all'approfondimento delle aree disciplinari afferenti agli insegnamenti curriculari di base. In tal modo l'offerta formativa è arricchita con corsi di robotica, lingue, arte, giornalismo, matematica, ceramica... L'apertura pomeridiana della scuola costituisce dunque un'opportunità per valorizzare le attitudini e i talenti dello studente, in chiave inclusiva e orientativa per accompagnarlo nell'individuazione delle proprie potenzialità e nella costruzione del proprio progetto di vita. Il Laboratorio incoraggia inoltre un apprendimento profondo e significativo e favorisce un atteggiamento positivo nei confronti delle discipline a favore del miglioramento degli esiti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare ulteriormente gli esiti degli studenti all'esame di stato coerentemente con i risultati positivi conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire la numerosità degli studenti diplomati con votazione, all'esame di stato, di 6, aumentare la numerosità degli studenti diplomati con voto 9 - 10 - 10 con Lode.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Diminuire la variabilità degli esiti tra le classi e dentro le classi. Aumentare gli esiti positivi in italiano e matematica.

Traguardo

Nella scuola primaria, sia in seconda sia in quinta, il 60% degli alunni deve collocarsi nelle categorie 3, 4, 5.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la sperimentazione del curricolo verticale per competenze condividendo le cornici culturali, Indicazioni Nazionali (2012), Nuovi scenari (2018) e procedere all'aggiornamento con le Indicazioni Nazionali 2025

Sperimentare percorsi innovativi progettati e valutati migliorando le pratiche didattiche

Elaborare con riferimento alle linee progettuali dell'Istituto esperienze di cittadinanza attiva in continuità e in ogni classe, secondo modelli didattici che tengano conto di questi quattro piani: conoscenza tecnico/scientifica descrittiva del tema; scenari legislativi, riferimenti etici, comunicazione competente del tema in un contesto pubblico

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'ambiente di apprendimento come terzo educatore attraverso



l'ampliamento delle proposte laboratoriali: (infanzia) psicomotricità, espressività, scientifico-ambientale, linguaggi (primaria e secondaria) uso dei laboratori informatici, espressivo-linguistici, STEM.

Potenziare metodologie basate sulla didattica laboratoriale per competenze e sul cooperative learning in un impianto organizzativo di scuola aperta.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare un curriculum attento alle diversità e alla personalizzazione dei percorsi, sviluppare una strategia progettuale e propositiva per i laboratori inclusivi

Adottare strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

○ **Continuità' e orientamento**

Comunicare efficacemente processi e risultati di apprendimento agli studenti e alle famiglie.

Coinvolgere in maniera partecipata studenti e famiglie nella definizione del consiglio orientativo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Strutturare gruppi di lavoro in verticale per la condivisione delle pratiche didattiche, dei momenti di programmazione, del monitoraggio e della valutazione in itinere e finale dei percorsi formativi, procedere a definire protocolli comuni che permettano alla scuola di procedere in modo unitario.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare le risorse umane interne puntando alla formazione continua, permanente e strutturale e allo sviluppo delle competenze specifiche al fine di una condivisione delle conoscenze e delle buone pratiche all'interno dell'Istituto, e per l'adozione della metodologia della ricerca-azione al fine di condividere e diffondere la pratica didattica nei diversi ordini di scuola.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Proporre la capacità progettuale dell'Istituto alle agenzie del territorio e storicizzare gli eventi condivisi. Curare la comunicazione digitale e social mediante il sito web dell'Istituto e la pagina Facebook

Attività prevista nel percorso: CANTIERE-SCUOLA, laboratori pomeridiani per la costruzione del proprio progetto di vita

Descrizione dell'attività

I Laboratori pomeridiani a valere sui Fondi Europei (PN 21/27) e sul Piano dei diritti allo studio del Comune di Bernareggio, propongono un approfondimento dei saperi di base, delle



discipline STEM, delle aree artistiche figurative, musicali e di scrittura. Le proposte laboratoriali attraverso strategie e metodologie di personalizzazione dei percorsi, intendono assicurare un'offerta formativa più coinvolgente e attrattiva per dare modo agli alunni di migliorare la partecipazione e l'apprendimento con conseguente ricaduta sugli esiti scolastici. Migliorare l'esito scolastico di tutti gli studenti è un imperativo non solo istituzionale ma anche etico.

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON
Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

I docenti della Scuola Secondaria di primo grado.

Risultati attesi

I laboratori di scuola aperta extracurricolari contemplano momenti di esplorazione, osservazione e permettono agli alunni di maturare un proprio metodo di acquisizione delle conoscenze, arricchendo il patrimonio delle competenze anche trasversali, elaborando informazioni con metodi diversi. Ulteriore risultato atteso è costituito dal rafforzamento della motivazione personale, attraverso l'integrazione degli alunni all'interno del contesto scolastico e in generale stimolando la maturazione di maggiore consapevolezza e autonomia rispetto al proprio percorso di crescita.





Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SEZIONE CAMBRIDGE - scuola primaria

A partire dall'anno scolastico 2026- 2027 sarà attivata una prima classe della scuola primaria con curriculum potenziato in inglese. L'iniziativa, integralmente sostenuta con le risorse del Piano del Diritto allo Studio erogato dall'Amministrazione Comunale di Aicurzio prevede un potenziamento linguistico e una preparazione idonea a conseguire due livelli di certificazione Cambridge nel corso del quinquennio per il raggiungimento del livello A1 secondo il Quadro Comune di Riferimento per le lingue (QCER). L'innovazione a carattere inclusivo, permette a tutti gli alunni del gruppo classe e senza oneri a carico delle famiglie, un approfondimento linguistico in orario curricolare, guidato da esperti esterni e finalizzato alla preparazione agli esami Cambridge, con rilascio della relativa certificazione.

E-TWINNING-Scuola Infanzia

Progetto finalizzato a promuovere nei bambini la consapevolezza e il rispetto dell'ambiente in coerenza con il principio dell'Agenda 2030. In collaborazione con altre scuole europee il progetto e-twinning è finalizzato a favorire lo sviluppo di competenze trasversali stimolando la capacità di osservazione, la comprensione delle reazioni causa-effetto, la collaborazione tra pari e l'adozione di comportamenti sostenibili, trasformando gli spazi scolastici e naturali in veri e propri ambienti di apprendimento attivi, inclusivi e orientati alla cittadinanza. I bambini imparano ad apprezzare le differenze tra le culture, sviluppano competenze linguistiche, digitali, creative, di pensiero critico attraverso attività pratiche. Le attività sono integrate nel curriculum collegandosi con le scienze, la geografia e l'arte.

GREEN&STEM- PROGETTO TRIENNALE- scuola primaria

La caratterizzazione delle aule e degli spazi (le aule di informatica, di arte, musica, scienze, il



giardino,) rappresentano "cantieri" dove le metodologie didattiche tradizionali vengono progressivamente sostituite da quelle più adatte al nuovo ambiente in cui è favorito l'apprendimento per scoperta, l'apprendimento cooperativo, l'educazione tra pari, l'inclusione. Il LABORATORIO è ambiente di lavoro (reale) e ambiente di apprendimento (simulato -> reale); come spazio connotato e funzionale alla competenza che vi si esercita. All'interno delle classi si effettuano sistematicamente attività a piccolo gruppo e peer to peer, dove gli alunni sono soggetti attivi del proprio apprendimento, confrontandosi tra loro e per la ricerca di soluzioni ai problemi che di volta in volta si trovano ad affrontare.

Il percorso GREEN&STEM in particolare nella scuola Primaria riguarda l'avvio di un progetto triennale di potenziamento dell'area matematico-scientifico volta all'utilizzo del metodo scientifico per la scoperta delle proprietà fisiche e chimiche dei materiali, per lo studio e l'osservazione in natura della flora. Il progetto procede dall'osservazione della realtà, del mondo circostante e dell'interazione concreta con esso, per giungere alla teoria. Sono previste attività di osservazione in esterno e attività pratiche in cui l'ambiente naturale diventa strumento di apprendimento. In continuità verticale la scuola secondaria di primo grado è dotata di un'Aula Laboratorio STEAM per lo svolgimento di esercitazione pratiche, utilizzato durante le ore di didattica curricolare ed extracurricolare, come ambiente di apprendimento privilegiato delle discipline afferenti l'area. Il laboratorio è dotato di computer con software specifici e schermi di condivisione, KIT di Robotica e strumentazione scientifica (microscopi digitali e bilance..).

ROBOTICA EDUCATIVA LEARNING BY DOING-scuola secondaria

Nell'attuale contesto digitale l'educazione tecnologica non è più semplicemente un'alternativa, ma una componente essenziale nella formazione delle nuove generazioni. La robotica educativa infatti sta rivoluzionando le metodologie didattiche tradizionali, trasformando l'esperienza di apprendimento da un processo prevalentemente passivo a un'attività dinamica, interattiva e coinvolgente. E' una metodologia didattica che utilizza robot programmabili per sviluppare competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) in modo interattivo e pratico. Sin dalla scuola dell'infanzia e primaria dell'Istituto i bambini iniziano ad esplorare la programmazione con strumenti visivi intuitivi come Bee-Bot mentre alla scuola secondaria di primo grado si introducono concetti più avanzati con sistema ARDUINO. I laboratori pomeridiani di Scuola Aperta e i moduli orientativi afferenti all'ambito in oggetto, registrano una numerosa partecipazione di alunni del secondo e terzo anno della scuola secondaria di primo grado.



LABORATORI DIGITALI- Competenze digitali e uso dell' Intelligenza Artificiale

L'aggiornamento del Digicomp ha previsto l'inserimento di conoscenze, abilità e attitudini in materia di intelligenza artificiale, di conseguenza il curriculum digitale già in uso nella scuola verrà aggiornato. La modernizzazione degli ambienti di apprendimento con l'introduzione in ogni scuola dell'Istituto della banda larga e/o del Wi-Fi, l'installazione e l'utilizzo nelle aule/classi delle LIM, ha consentito la diffusione dell'innovazione tecnologica nella didattica personalizzata e inclusiva. In ogni plesso, sono presenti ambienti di apprendimento innovativi che permettano di interpretare la conoscenza come insieme di significati costruiti dal singolo attraverso l'interazione con gli altri (apprendimento cooperativo) e/o attraverso la ri-costruzione del sapere (classe capovolta). Questi ambienti sono dotati di strumenti e di risorse affinché gli alunni possano operare prevalentemente in gruppo e in cui le dimensioni dell'interazione sociale, della collaborazione e del confronto stimolano l'apprendimento e portano gli alunni ad accrescere continuamente le proprie capacità cognitive. Potranno così essere privilegiati il metodo laboratoriale, la ricerca attiva, l'atteggiamento problematico, con l'intento di coinvolgere i bambini e i ragazzi e di sviluppare in loro le capacità di problem-solving, di analisi e sintesi, lo spirito critico, l'acquisizione di strategie e procedure.

COMUNICAZIONE&DIGITALE

Aggiornamento sito web :

<https://www.icbernareggio.edu.it/>

L'implementazione dei contenuti e delle sezioni del sito web dell'Istituto ha consentito una migliore fruibilità delle informazioni presenti, migliorando l'accessibilità e la ricerca delle informazioni. Il sito si è arricchito di tre sezioni dedicate ai diversi gradi di scuola permettendo una consultazione facile e veloce delle informazioni al fine di migliorare la comunicazione scuola-famiglia-territorio, rendendo immediata la visibilità delle notizie dedicate.

Pagina Facebook:

<https://www.facebook.com/share/1EhMCLxPuC/?mibextid=wwXlfr>

La pagina della scuola, è stata rinnovata, è intesa come spazio in cui vengono pubblicate informazioni su eventi, manifestazioni, progetti, iniziative in genere organizzate e/o patrocinate dall'Istituto, la comunicazione diviene accessibile e si adatta a veicolare anche indicazioni e notizie collegate al territorio che non trovano spazio sul registro elettronico.

Gsite agenda-diario PTOF "agito":



<https://sites.google.com/icbernareggio.it/ddp-2024-25/home-page>

<https://sites.google.com/icbernareggio.it/ddp2023-24/home-page>

E' uno spazio web di narrazione in itinere e multimediale, al fine di rendere visibile e accessibile a chiunque il lavoro svolto dalle bambine e dai bambini, dalle ragazze e dai ragazzi nel corso di eventi, attività, esperienze curriculari e di ampliamento dell'offerta formativa. Si configura in quattro macro sezioni, organizzate in sottosezioni e pagine web:

Homepage e scansione mensile dei materiali;

Ed. Civica (CCRR; Pilastro I legalità; Pilastro II Sostenibilità; Pilastro III Cittadinanza Digitale);

Scuola Aperta (Laboratori inclusivi di ampliamento dell'Offerta Formativa)

STEAM (laboratori in continuità).

I contenuti hanno una visibilità online meno immediata rispetto alla pagina Facebook ma più stabile nel tempo.

Al termine dell'anno scolastico, il Gsite agenda-diario del PTOF, e' archivio digitale, deposito delle esperienze trasversali e in continuità realizzate nell'Istituto. Lo scambio di esperienze e la condivisione sono la promozione di circoli virtuosi nella consapevolezza che l'azione del ricevere, richiede per simmetria e scelta etica, l'azione del dare, del distribuire, del rendere pubblico.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

DIDATTICA DIGITALE e INTELLIGENZA ARTIFICIALE

L'introduzione dell'IA a scuola ricomprende molteplici ed eterogenei strumenti dell'innovazione tecnologica, sebbene il docente rimanga "facilitatore" nell'offrire sostegno, regista dell'azione conoscitiva, confermando il suo ruolo centrale nel rendere le tecnologie funzionali all'apprendimento.



Tuttavia data l'emanazione delle linee guida DM 166/2025 occorre procedere all'aggiornamento del curriculum digitale con l'inserimento di temi e argomenti basilari declinati in CONOSCENZE: consapevolezza sistemi IA; dei vantaggi e dei rischi ABILITA' utilizzo e interazione dei sistemi IA come utilizzatore finale; ATTITUDINE: acquisire attitudine critica ma aperta e consapevolezza etica sull'utilizzo dell' intelligenza artificiale.

<https://www.icbernareggio.edu.it/wp-content/uploads/2023/08/Curricolo-Digitale.pdf>

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'importanza dello sviluppo professionale per gli insegnanti risiede nel cambiamento trasformativo attraverso nuove pedagogie a supporto delle diverse esigenze degli studenti in particolare in classi inclusive e contesti multiculturali. Il Piano di Formazione dei docenti, parte integrante del PTOF 2025-2028, prevede un continuo aggiornamento sulle tendenze educative, promuove una cultura della collaborazione e incoraggia la pratica dell'apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita.

Allegato:

PIANO-DI-FORMAZIONE-2025-2028.pdf

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali:

1. COMPETENZA MULTILINGUISTICA -

SEZIONE CAMBRIDGE- Scuola Primaria



Il Progetto "Sezione Cambridge" utilizza i programmi e le certificazioni Cambridge per sviluppare le competenze linguistiche degli studenti fin dal primo anno della scuola primaria. Il programma viene integrato in orario curricolare e usa piattaforme digitali e materiali ludici per rendere l'apprendimento più coinvolgente, innovativo e flessibile. Questa innovazione si aggiunge agli obiettivi formativi e didattici declinati nel curriculum d'Istituto curandone la sistematica e rigorosa adozione, e mira ad attendere quotidianamente alla presentazione e al controllo delle conoscenze che devono costituire il bagaglio indispensabile e irrinunciabile di ciascuno dei nostri alunni, come pure delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018) che con le conoscenze si intrecciano intimamente.

Competenza alfabetica funzionale: la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.

Competenza multilinguistica: la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.

Competenza digitale: presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Impadronirsi delle competenze digitali, farne uso nell'azione didattica e trasmetterne la regolare fruizione agli studenti con la piena consapevolezza della funzione di fine e mezzo che le stesse assumono nella dimensione scolastica allo scopo di determinare una solida cittadinanza digitale.

E-TWINNING-Scuola Infanzia

Nel corso dell'anno scolastico 2022/23, l'Istituto Comprensivo di Bernareggio ha aderito al progetto "Growing up... with Nature", finalizzato a promuovere nei bambini la consapevolezza e il rispetto dell'ambiente, in coerenza con i principi dell'Agenda 2030 e del Nuovo Bauhaus Europeo. Le attività proposte hanno favorito lo sviluppo di competenze trasversali, stimolando la capacità di osservazione, la comprensione delle relazioni causa-effetto, la collaborazione tra pari e l'adozione di comportamenti sostenibili, trasformando gli spazi scolastici e naturali in veri e propri ambienti di apprendimento attivi, inclusivi e orientati alla cittadinanza responsabile. In continuità con tali esperienze, la scuola sostiene con un vivo interesse la realizzazione di ulteriori progetti e-Twinning anche in collaborazione con le classi di altri gradi di scuola dell'Istituto.



2.COMPETENZA STEM

Percorsi "GREEN&STEM" digitali

Coltivare l'obiettivo di diffondere una cultura dell'ecologia e di integrare nella didattica le tematiche ambientali facendo della nostra scuola un buon esempio sia di sostenibilità ambientale che di innovazione didattica. Il progetto integra il curricolo con il potenziamento delle discipline STEM adottando il metodo attivo e laboratoriale attraverso l'attivazione di laboratori di biologia, botanica e fisica nelle classi del terzo, quarto e quinto anno della primaria. In linea con gli obiettivi delle Indicazioni Nazionali e loro aggiornamento, i laboratori integrano il curricolo declinando le attività in conoscenze abilità e attitudini per l'acquisizione delle competenze chiave europee. Competenza scienze, matematica, tecnologia e ingegneria: La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino. Competenza imprenditoriale: si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Promuovere a tutto campo gli ambiti e le azioni (linea dati, reti locali, dotazioni tecnologiche, dispositivi individuali, formazione) che possono determinare una dimensione pienamente digitale della nostra scuola consentendole di stare continuamente al passo con le innovazioni e le competenze che via via l'evoluzione tecnologica e il know-how digitale pongono come nuova frontiera. Competenza digitale: presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Impadronirsi delle competenze digitali, farne uso nell'azione didattica e trasmetterne la regolare fruizione agli studenti con la piena consapevolezza della funzione di fine e mezzo che le stesse assumono nella dimensione scolastica allo scopo di determinare una solida cittadinanza digitale.

3. COMPETENZA PERSONALE SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE.

Principi e valori dell'educazione civica e cittadinanza digitale

Muovendosi intorno ai tre pilastri concettuali additati dalla legge 92/2019 e recenti



aggiornamenti, la scuola si attiva per assumere come focus preminente della propria azione l'interiorizzazione e la formalizzazione da parte dei nostri alunni di comportamenti responsabili e consapevoli che siano improntati al pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. L'educazione alla cittadinanza digitale inoltre deve essere integrata nel curriculum costruendo una progettualità condivisa su obiettivi e finalità. La formazione dei docenti valutata attraverso strumenti quali SELFIE for teacher si rende necessaria per utenti competenti dei media digitali in tutti i campi della cittadinanza digitale.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

Competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Allegato:

SCE-Application Istituto Comprensivo Bernareggio-2.pdf

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

La scuola ha attivato i moduli formativi di Orientamento nella scuola secondaria di primo grado, prevedendo incontri in presenza con i Mestri del lavoro in orario curricolare.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)



- Didattica laboratoriale
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Coding
- Robotica
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

L'intento del percorso è quello di favorire la personalizzazione e la valorizzazione dei talenti, attraverso la diffusione della cultura dell'ecologia e di integrare nella didattica le tematiche ambientali facendo della nostra scuola un buon esempio sia di sostenibilità ambientale che di innovazione didattica. Il progetto integra il curriculum con il potenziamento delle discipline STEM adottando il metodo attivo e laboratoriale attraverso l'attivazione di Laboratori di biologia, botanica e fisica nelle classi del terzo quarto e quinto anno della primaria. In linea con gli obiettivi delle Indicazioni Nazionali e loro aggiornamento, i laboratori integrano il curriculum declinando le attività in conoscenze abilità e attitudini per l'acquisizione delle competenze chiave europee. L'esperienza del laboratorio in chiave orientativa e di potenziamento dei saperi di base, si riproduce in orario extracurricolare nella scuola secondaria di primo grado.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Educazione tra pari (Peer education)



Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

I fondi europei stanziati dall'Autorità di gestione e del Programma nazionale "Scuole e competenze 2021-2027" hanno permesso di programmare iniziative di consolidamento degli apprendimenti mediante l'avvio di laboratori pomeridiani destinati agli alunni delle scuola secondaria, finalizzati all'approfondimento degli insegnamento curricolari (matematica, lingue straniere arte, musica, tecnologia, scienze). Per la scuola primaria il progetto mira alla realizzazione di Summer Camp e attività ludico-sportiva in lingua inglese.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Educazione tra pari (Peer education)

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Lo sviluppo della persona nella sua interezza e non solo intellettualmente, rende la scuola parte attiva nella progettazione di attività e iniziative che accompagnino gli alunni nel processo di acquisizione di abilità emotive e psicosociali come la gestione delle emozioni, la resilienza, l'empatia, la motivazione, il pensiero critico, applicabili in diversi contesti. La scuola si attiva per assumere come focus preminente della propria azione l'interiorizzazione e la formalizzazione da parte dei nostri alunni di comportamenti responsabili e consapevoli che siano improntati al pieno rispetto di sé, degli altri, che li renda partecipi di una dimensione collettiva e promotori di comportamenti responsabili e positivi. I percorsi di Cittadinanza si articolano in una dimensione verticale e sono finalizzati a sviluppare le competenze non cognitive trasversali fin dall'infanzia con attività ludiche e laboratoriali per favorire empatia e socialità, per proseguire alla primaria e secondaria attraverso progetti di



apprendimento cooperativo e metodologie innovative.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: Scuola 4.0: scuola innovativa e nuovi ambienti di apprendimento**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano scuola 4.0 intendiamo realizzare all'interno del nostro Istituto ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci ad una dimensione vitale, relazionale, sociale e comunicativa, vista come frutto di una continua interazione tra la realtà materiale e analogica e la realtà virtuale e interattiva. La proposta nasce dall'esigenza di creare ambienti di apprendimento che coniughino la più alta innovazione tecnologica con la ricerca linguistica, artistica e scientifica. Creatività, manualità e ricerca-azione saranno alla base di questi ambienti di apprendimento dove gli alunni diventano i protagonisti di processi partecipativi, di confronto, di scambio condiviso e di produzione di veri e propri manufatti, prodotti/progetti, output dell'attività di workshop. Lo scopo dell'esperienza sarà quello di dare a tutti e a ciascuno l'opportunità di acquisire tecniche e competenze tali da renderli in grado di creare, progettare e toccare tutto quello che crea la loro immaginazione. Luoghi in cui poter implementare la percezione del



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

legame fra digitale e reale. Le competenze attese si apprenderanno mediante il confronto, la sperimentazione, l'esperienza concreta del fare. Saranno quelle competenze che garantiranno competitività e sensibilità: -motivazione e desiderio di apprendere -pensiero critico -capacità di collaborazione -capacità di comunicazione -flessibilità -creatività ed innovazione -capacità di iniziativa -gusto estetico -costruire e decostruire oggetti per cercare nuovi significati Il tutto ruoterà attorno al concetto dello sviluppo di competenze, in ambienti predisposti e tramite collaborazioni multiple. Le insegnanti potranno inoltre realizzare, innovare e rinnovare i vari progetti dell'Istituto. Le aule resteranno fisse, ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie ed arredi, ricollocando comunque le dotazioni già esistenti. Integreremo la attrezzature con Digital Board, Chromebook, a disposizione di docenti e studenti, che saranno disposti su carrelli mobili per la ricarica. Il settings di alcune aule sarà organizzato con banchi trapezoidali disposti ad isole di 6. Inoltre saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, problem solving e competenze più strettamente legate alle singole discipline.

Importo del finanziamento

€ 152.217,11

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: #DigitInnovaLab4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Attivazione di percorsi di formazione sulla transizione digitale e di laboratori di formazione sul campo per tutti gli ordini di scuola e in tutti i plessi presenti nell'istituto, di durata congrua a promuovere la riorganizzazione della pratica del curriculum nell'intento di costituire una comunità di buone pratiche condivise.

Importo del finanziamento

€ 54.206,93

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	69.0	0

Approfondimento progetto:

I bisogni del personale docente vertono prevalentemente sulla possibilità di migliorare le



proprie competenze professionali in termini di metodologie didattiche e utilizzo delle nuove tecnologie, anche in relazione alla realizzazione di percorsi didattici che utilizzino in modo ottimale e pienamente efficace le attrezzature acquistate con il progetto PNRR 4.0. L'analisi degli esiti Invalsi per la disciplina matematica richiede interventi formativi che consentano di consolidare o implementare (per i nuovi docenti in organico) le competenze didattiche nell'insegnamento della matematica, in tutti gli ordini di scuola presenti nell'istituto ma con particolare attenzione alla scuola primaria, anche integrando le nuove tecnologie e al fine di favorire la piena realizzazione del curriculum verticale di istituto. Per quanto concerne gli aspetti organizzativi e amministrativi, sia in considerazione della struttura dell'organico di segreteria che vede al suo interno personale di recente assunzione, talvolta a tempo determinato, insieme a personale con una certa anzianità di servizio, sia in relazione alle continue innovazioni del settore amministrativo, occorre curare in modo particolare gli aspetti inerenti la digitalizzazione della segreteria, anche in relazione a quanto innovato tramite il progetto PNRR, migrazione al cloud e ambiti specifici riguardanti la privacy e la trasparenza. Si precisa che i bisogni rilevati sono stati inquadrati a partire da rilevazioni sui bisogni di formazione che la scuola ha effettuato e da quanto emerso dal RAV di Istituto, per quanto concerne il personale docente e da quanto rilevato sul campo da DSGA e DS per la Segreteria. Le azioni programmate sono state proficuamente portate a termine con il raggiungimento dei Targets individuati nel progetto. Pertanto, in relazione alla "riorganizzazione STEM" del curriculum nell'area scientifica e del curriculum digitale, già strutturato in verticale nell'Istituto, sono stati attivati e conclusi percorsi di formazione sulla transizione digitale e laboratori per tutti gli ordini di scuola e in tutti i plessi presenti nell'istituto, di durata congrua a promuovere la riorganizzazione della pratica del curriculum nell'intento di costituire una comunità di buone pratiche condivise.

Allegato al progetto:

MBIC8B1009-0-1823165-M4C1I2.1-2023-1222-P-43076-28-02-2024.pdf



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: #STEM inAction: projects, passion, peer, play



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici di attività ed esperienze, metodologie e contenuti volti a sviluppare competenze STEM, digitali e di innovazione e a potenziare le competenze multilinguistiche di studentesse e studenti.

Importo del finanziamento

€ 98.188,45

Data inizio prevista

07/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Approfondimento progetto:

In relazione alla "riorganizzazione STEM" del curricolo nell'area scientifica e del curricolo digitale, già strutturato in verticale nell'Istituto, sono stati attivati percorsi laboratoriali per tutti gli ordini di scuola e in tutti i plessi presenti nell'istituto, di durata congrua a promuovere l'attivazione individuale delle studentesse e degli studenti in una dimensione relazionale, e comunicativa, vista come frutto di una continua interazione tra la realtà analogico-sperimentale e la realtà virtuale-interattiva. Creatività, manualità e ricerca-azione sono stati alla base di questi percorsi durante i quali le alunne e gli alunni sono stati protagonisti di processi partecipativi, di confronto, di scambio condiviso e di produzione di veri e propri manufatti, prodotti/progetti, output dell'attività di workshop. Lo scopo delle esperienze è stato quello di dare a tutti e a ciascuno l'opportunità di acquisire competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali tali da rendere studentesse e studenti in grado di non "subire" la tecnologia che ci circonda. Tramite la cosiddetta "matematica del cittadino" le studentesse e gli studenti saranno in grado di interpretare i tempi moderni proiettandosi verso il futuro tecnologico.

Allegato al progetto:

MBIC8B1009-0-1675281-M4C1I3.1-2023-1143-P-38139-08-02-2024 (1).pdf

Approfondimento

Le azioni di digitalizzazione degli ambienti intraprese con fondi PNSD e PON "Per la scuola" avevano consentito l'allestimento dei primi spazi di apprendimento innovativi e l'acquisizione dei relativi strumenti e tecnologie digitali.

La linea di investimento del PNRR ha consentito di dotare la "storica" aula di Informatica della Scuola Secondaria di nuovi PC, di attrezzare tutte le aule di classe delle scuole Primarie e della Sc. Secondaria di una Digital Board, di allestire con notebook spazi laboratoriali nei vari plessi. Stiamo continuando a potenziare le dotazioni informatiche dell'Istituto in tal modo potrà essere incrementato da parte del corpo docente l'utilizzo nella didattica di strumenti informatici e software



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

per l'apprendimento e della piattaforma Google Workspace for Education come strumento di supporto alla didattica in aula; conseguente sarà la crescita di familiarità nell'utilizzo dei vari applicativi anche da parte degli studenti.



Aspetti generali

SCUOLA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'offerta formativa della scuola è aperta ai processi di internazionalizzazione e include progetti innovativi organizzati nella forma di potenziamento del curricolo. In particolare a partire dall'anno scolastico 2026-2027 sarà attiva una sezione "Cambridge" della scuola primaria, sostenuta dalle risorse finanziarie del Piano del diritto allo Studio del Comune di Aicurzio. Il progetto introduce un adeguato numero di ore di potenziamento linguistico per il raggiungimento, nell'arco del quinquennio e da parte di tutti gli alunni del gruppo classe, della competenza linguistica corrispondente ai primi due livelli del QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LA CONOSCENZA DELLE LINGUE, documentata dalle relative certificazioni Cambridge. La sensibilità dell'Istituto verso la cultura linguistica straniera è testimoniata dalla presenza da diversi anni ormai, in tutte le sezioni ordinarie della scuola primaria, del progetto Madrelingua in lingua inglese in accompagnamento a momenti di didattica curricolare. Tuttavia a partire dal corrente anno scolastico si aggiunge l'opportunità di sostenere l'esame di livello "Starters" (CEFR) al quarto anno della scuola primaria, a conferma dell'implementazione del processo in atto. In continuità verticale e ai fini del consolidamento delle competenze acquisite nel corso della scuola primaria, è parimenti attivo nella scuola secondaria di primo grado il progetto di Madrelingua inglese, cui si aggiunge madrelingua francese e madrelingua spagnolo. Inoltre in approfondimento delle ore curricolari di insegnamento di lingua straniera, sono attivi laboratori pomeridiani extracurricolari, nella modalità di classi aperte, per il conseguimento delle certificazioni linguistiche KET, DELF E DELE. I corsi sono tenuti da docenti interni alla scuola o in mancanza di disponibilità, da esperti esterni e sono rivolti a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Nel corso della corrente progettualità triennale, il Collegio dei docenti ha individuato le figure del Referente della progettazione E-twinning, esperienza già presente nella scuola dell'infanzia e che diventerà oggetto di progettazione in verticale e del Referente dei progetti Erasmus+ per la mobilità di studenti e docenti.

SCUOLA STEM e ROBOTICA EDUCATIVA

La scuola in linea con gli obiettivi dell'Unione Europea e Nazionali di formare cittadini in grado di comprendere e agire in un mondo tecnologico, combattendo i divari e promuovendo l'innovazione, ha pianificato l'introduzione di percorsi STEM sin dalla scuola dell'infanzia. In particolare nella primaria il progetto prevede un potenziamento curricolare, condotto da un esperto esterno, per l'osservazione, la ricerca, lo studio delle scienze in cui l'ambiente naturale diventa laboratorio, in tal



modo l'apprendimento diventa attrattivo mentre l'alunno sperimenta e impara attraverso la scoperta. Le STEM diventano "laboratorio di idee" incoraggiano un apprendimento profondo e significativo e favoriscono un atteggiamento positivo verso i contenuti delle discipline dell'area scientifico-matematica. Nella secondaria è stato allestito un laboratorio STEM dotato di microscopi digitali e di strumentazioni adatta ad eseguire i primi esperimenti scientifici. Nelle ore extracurricolari la scuola organizza laboratori di ROBOTICA EDUCATIVA in cui l'apprendimento avviene attraverso la costruzione fisica e la manipolazione, attività che consentono di fissare i concetti astratti in modo concreto e tangibile.

COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE 0-6

La scuola fa parte della Rete di Scuole del Vimercatese. Le Reti di scuola e il Coordinamento Pedagogico Territoriale sono strumenti chiave per il Sistema Integrato 0-6 anni al fine di creare una governance locale per garantire coerenza educativa e continuità tra nidi e scuola dell'infanzia, valorizzando il territorio e promuovendo la formazione continua e la condivisione di pratiche pedagogiche. E' dunque un valore aggiunto per l'Istituto far parte di una rete strutturata che trasforma le singole scuole e servizi in una comunità educante territoriale coesa, focalizzata sul benessere e sullo sviluppo dei bambini 0-6 anni.

SERVIZIO DI PSICOPEDAGOGIA A SCUOLA

A scuola è attivo dall'anno 2020/2021 il progetto Psicopedagoga a scuola: finanziato dal Comune di Bernareggio il servizio di psicologia scolastica svolge attività d'informazione, prevenzione e consulenza psicologica, e, in collaborazione con Docenti, Genitori e Alunni, promuove il benessere psicologico nel contesto scolastico.

Scopo del servizio di psicologia scolastica:

- Confrontarsi su dubbi, incertezze rispetto al compito genitoriale e formativo; Comprendere i passaggi evolutivi dei bambini e dei ragazzi;
 - Comprendere e migliorare le relazioni adulto – bambino/ragazzo e insegnante – alunno; Superare eventuali difficoltà nel rapporto scuola – famiglia;
 - Costruire un efficace progetto educativo e formativo;
 - Dare ascolto e accoglienza alle tematiche relazionali dei pre-adolescenti e degli adolescenti;
- Coordinare gli interventi di integrazione scolastica per gli alunni diversamente abili.

Nel corrente anno scolastico, in rinforzo del Servizio presente, l'Istituto ha sottoscritto un Accordo di rete per aderire al progetto " Scuola in Ascolto", scuola capofila l'Istituto Mosè Bianchi di Monza. Il progetto offre sportelli di consulenza psicopedagogica a supporto di famiglie e studenti, per favorire



il benessere a scuola e prevenire il disagio giovanile.

SCUOLA IN OSPEDALE

La Scuola in Ospedale (SiO) e il servizio di Istruzione Domiciliare (ID) si propongono di garantire due diritti fondamentali alla tutela della persona (artt. 3 e 34 della Costituzione), quello alla salute e quello all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà di alunni e studenti affetti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche non continuativi, durante l'anno scolastico; l'attivazione è prevista anche senza ospedalizzazione. In tali specifiche situazioni, l'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno/studente, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un Progetto di Istruzione Domiciliare secondo una procedura specifica. I servizi di Scuola in Ospedale e Istruzione domiciliare offrono un'istruzione completa e non generica né riduttiva, coerente con la progettazione educativa della classe di appartenenza e qualitativamente significativa. Tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare, purché documentati e certificati, concorrono alla validità dell'anno scolastico. Nei casi in cui sia necessario, l'alunno/studente può sostenere a domicilio anche le prove Invalsi e gli Esami di stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione. L'Istituto di appartenenza deve attivare tutte le forme di didattica aperta, flessibile, integrata e fortemente innovativa nei metodi e nelle strumentazioni in modo da garantire il prioritario interesse dell'alunno/studente e favorire il pieno recupero alla vita scolastica secondo le indicazioni fornite dai sanitari e dagli specialisti. L'ID rappresenta un intervento straordinario e temporaneo, che prelude al rientro in classe dell'alunno/studente ove, in un contesto plurimo, possa continuare a imparare, ad apprendere e a essere.

CURRICOLO PER COMPETENZE

Nel processo di insegnamento-apprendimento l'impegno prioritario assunto dai docenti si esplicita nella definizione dei curricoli per competenze, attraverso la definizione dei saperi essenziali e l'elaborazione di una mappa dei concetti organizzatori della disciplina, in modo tale che tutti gli alunni, al termine della scuola del primo ciclo abbiano acquisito quelle competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza. Tali competenze sono presenti nel Profilo dello studente, il documento che sintetizza in modo forte i traguardi che lo studente deve raggiungere per poter affrontare le "situazioni di vita tipiche della propria età" con un certo grado di autonomia e responsabilità. Ad integrazione del curriculum di Istituto, alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali 2025, i Dipartimenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado e i Gruppi di lavoro precederanno all'aggiornamento del curriculum adottato.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA " G.RODARI"

MBAA8B1016

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA PETRARCA - BERNAREGGIO	MBEE8B101B
VIA S.BARTOLOMEO	MBEE8B102C
VIA DELLA VITTORIA	MBEE8B103D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LEONARDO DA VINCI -BERNAREGGIO	MBMM8B101A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Tra le competenze attese, al termine del primo ciclo di istruzione, descritte nel Profilo dello studente e sopra riportate, l'istituto ha previsto anche le integrazioni al Profilo stesso, così come presentate dalle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (art. 3 della legge del 20 agosto 2019, n. 92).

Profilo delle competenze chiave riferite agli insegnamenti disciplinari - Integrazione Traguardi di Competenza dell'Educazione Civica COSTITUZIONE, SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA', (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) CITTADINANZA DIGITALE

-L'alunno dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. (competenze DISCIPLINARI).

-Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. (competenze DISCIPLINARI).

-Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. (competenze DISCIPLINARI).



-Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. (competenze DISCIPLINARI).

-Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. (COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA)

-Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. (COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA)

-Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. (competenze DISCIPLINARI).

-Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. (competenze di CITTADINANZA DIGITALE).

-E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli. (competenze di CITTADINANZA DIGITALE)

-Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. (competenze di CITTADINANZA).

-Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di



solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. (competenze di CITTADINANZA).

-L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. (COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA)

-Chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. (competenze di CITTADINANZA).

-In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. (competenze di CITTADINANZA).

I traguardi per lo sviluppo delle competenze per ciascuna disciplina, fissati dalle Indicazioni per il curriculum 2012 e in aggiornamento le Indicazioni Nazionali 2025 hanno, come orizzonte di riferimento, il quadro europeo delle otto competenze-chiave :

- 1) competenza alfabetica funzionale;
- 2) competenza multilinguistica;
- 3) competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ;
- 4) competenza digitale;
- 5) personale/sociale. e capacità di imparare a imparare;
- 6) competenze di cittadinanza ;
- 7) imprenditoriale e culturale ;
- 8) competenza in materia ed espressione culturale

Ad essi si attengono i Consigli di classe/interclasse nella progettazione della programmazione



educativo-didattica, nel processo di insegnamento/apprendimento, nella valutazione e certificazione delle competenze degli studenti.

<https://www.icbernareggio.edu.it/documenti-programmatici/>



Insegnamenti e quadri orario

IC VIA EUROPA/BERNAREGGIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA " G.RODARI"
MBAA8B1016

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA PETRARCA - BERNAREGGIO
MBEE8B101B

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA S.BARTOLOMEO MBEE8B102C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA DELLA VITTORIA MBEE8B103D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: LEONARDO DA VINCI -BERNAREGGIO
MBMM8B101A**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai sensi della Legge n. 92/2019 ex art. 2 c.3. Le istituzioni scolastiche prevedono nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, ***l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue*** da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

SCUOLA PRIMARIA

La strutturazione flessibile e interdisciplinare della Scuola Primaria, permette di affrontare le diverse attività in maniera trasversale e partecipata. Le attività comuni a tutto l'Istituto sono stare inserite, per i diversi nuclei tematici, in un documento condiviso, in cui si evidenziano i riferimenti delle



discipline interessate alle varie tematiche.

SCUOLA SECONDARIA

Nella Scuola Secondaria, vincoli e risorse consentono una strutturazione flessibile e peculiare dell'orario annuale

TEMPO SCUOLA 30 ore: 29 moduli curricolari 1 modulo APPROFONDIMENTO docente di lettere

TEMPO SCUOLA 36 ore: 28 moduli curricolari, 2 moduli curricolari /divisione classe, ITALIANO e MATEMATICA/SCIENZE ... classe divisa in due gruppi guidata dai docenti di docenti di italiano e matematica; 2 moduli laboratori progettuali, EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA, 2 moduli lab STUDIO LINGUISTICO-INFORMATICA cl 1^ e 2^; lab. CERTIFICAZIONI (ECDL, DELF, KET, DELE) cl 3^

Azioni di Cittadinanza da parte degli alunni e delle alunne:

CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI i ragazzi della scuola secondaria di primo grado e dal prossimo anno scolastico gli alunni delle classi quinte della scuola primaria, partecipano al progetto di educazione civica che prevede la costituzione di un'assemblea parallela al consiglio comunale degli adulti, composta da studenti eletti dai loro coetanei. Il progetto ha l'obiettivo di dare un'opportunità ai componenti di sperimentare e imparare la democrazia partecipativa e la gestione della cosa pubblica, lavorando su temi come ambiente, cultura, sport e socialità.

WE PLOGGING Cittadinanza e sostenibilità ambientale , giornata ecologica di volontariato ambientale con la quale la scuola aderisce all'iniziativa promossa da Legambiente; un gesto concreto di cura e pulizia del giardino della scuola, delle vie e degli spazi del Paese; un'azione che unifica i percorsi del progetto Ambiente e Sviluppo Sostenibile della scuola, di classe e di interclasse. È un'attività sportiva nata in Svezia che unisce attività fisica e sostenibilità ambientale e consiste nella raccolta di rifiuti mentre si corre o si cammina. Il progetto mira ad educare i cittadini dell'oggi e del domani a comportamenti ecologici sottolineando come l'atteggiamento individuale concorra al benessere collettivo, con l'obiettivo di produrre un cambiamento personale anche fuori dal contesto scolastico.

<https://www.icbernareggio.edu.it/progetto-ambiente-e-sostenibilita/>

LABORATORIO GREEN

I ragazzi organizzati in piccoli gruppi si occupano della creazione e cura di un piccolo orto, imparano a prendersi cura delle piante, Riflettono sui temi legati alla sostenibilità ambientale come la fast fashion, il risparmio energetico, la raccolta differenziata. Collaborano nella gestione degli spazi ,



documentano e condividono buone pratiche ecologiche.

NOVEMBRE OPEN-DAY Cittadinanza attiva a scuola, vede coinvolte le classi 1^ e 2^ e i ragazzi delle classi 3^ dei laboratori di ampliamento dell'Offerta Formativa di Scuola Aperta, nella presentazione dei progetti e delle attività della scuola secondaria agli alunni di 5^ e ai loro genitori. I ragazzi delle classi 3^ (in data diversa) attivano un percorso di orientamento "verso la Scuola Secondaria Superiore"

[Istituto Comprensivo di Bernareggio](#)

[Open Day – I.C. Bernareggio Orientiamoci!](#)

27 GENNAIO GIORNATA DELLA MEMORIA Cittadinanza e legalità per ricordare "la Shoah, le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, ..." e affinché "simili eventi non possano mai più accadere"; "per radicare nella coscienza degli italiani la condanna dei crimini delle ideologie che agirono per distruggere i valori dell'identità, civiltà, libertà e giustizia" (legge 211 - 20 luglio 2000)

<https://www.icbernareggio.edu.it/scheda-didattica/giornata-della-memoria/>

<https://sites.google.com/icbernareggio.it/ddp2023-24/ed-civica-23-24/pilastro-i-costituzione-e-legalita/giorno-della-memoria-2024?authuser=0>

GIORNATE DI PREVENZIONE DELL'USO DELLE SOSTANZE STUPEFACENTI: TESTIMONIANZE Progetto rivolto alle classi terze della scuola secondaria di primo grado, teso a sviluppare attività per la prevenzione dell'uso di droghe e di sostanze psicotrope. Obiettivo : La correzione di dati ed informazioni false proposte dalla sotto cultura della droga; sviluppare un miglior senso critico così che lo studente possa capire meglio le trappole e le insidie legate al fenomeno e possa arrivare a decidere autonomamente del proprio futuro.

GIORNATA DELLO SPORT Cittadinanza e sport, percorsi e attività che consentono agli allievi di impadronirsi delle tecniche e degli schemi motori di base, di acquisire competenze per affrontare la pratica sportiva e di interagire lealmente e tatticamente con i compagni e gli avversari nelle competizioni sportive. Nella giornata sportiva, il campionato scolastico di atletica leggera è svolto con le classi quinte della scuola Primaria e con le classi della scuola secondaria di primo grado.

E inoltre, opzionali, i laboratori pomeridiani Scuola Aperta/Sc. Secondaria, al fine di garantire a tutti gli alunni una effettiva e consapevole partecipazione, concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali, proporre attività socializzanti, far acquisire il piacere della cooperazione,



educare all'autonomia e alla creatività e inserire così la scuola, come soggetto attivo, nel territorio.

<https://www.icbernareggio.edu.it/scheda-didattica/progetto-scuola-aperta/>

E' prevista la partecipazione della scuola alla giornata del 25 Aprile

<https://www.icbernareggio.edu.it/scheda-didattica/25-aprile/>

<https://sites.google.com/icbernareggio.it/ddp2022-23/ed-civica-22-23/pilastro-i-costituzione-e-legalita/25aprile-2023?authuser=0>

Approfondimento

Servizio mensa per il Tempo pieno della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e per il tempo prolungato della scuola secondaria di primo grado

Per i percorsi del tempo pieno Scuola Infanzia e Primaria, tempo prolungato della Scuola Secondaria , il tempo scuola comprende unitamente alle attività propriamente disciplinari le ore dedicate alla consumazione del pasto a scuola. Per le forme del tempo potenziato "Scuola Aperta", espressione dell'autonomia di Istituto, il servizio è invece attivato su richiesta della famiglia. Gli spazi e i tempi della mensa sono programmati anche per gli aspetti connessi all'educazione alimentare e la concreta organizzazione della consumazione conviviale del pasto. Tutte le determinazioni in merito alla gestione della mensa scolastica sono condivise con gli altri soggetti istituzionali coinvolti; la scuola garantisce il raccordo con gli enti locali, titolari dell'erogazione del servizio di ristorazione scolastica e con l'azienda sanitaria locale, competente in merito agli aspetti igienico sanitari e di sicurezza alimentare.

Gli Enti locali garantiscono il servizio di pre e post scuola che è articolato secondo il seguente orario:

COMUNE DI BERNAREGGIO

Scuola Infanzia: pre-scuola dalle ore 7.30 alle ore 8.00 e post-scuola dalle ore 16.00 alle 18.00

Scuola primaria: pre-scuola dalle ore 7.30 alle ore 8.30 e dalle ore 16.30 alle ore 18.00

COMUNE DI AICURZIO



Scuola primaria: pre-scuola dalle ore 7.30 alle ore 8.30 e post-scuola dalle ore 16.30 alle ore 18.00. Il Comune organizza anche il servizio PEDIBUS alle ore 8.00.

Allegati:

Regolamentocomunale-svolgimento-Mensa-Scolastica.pdf



Curricolo di Istituto

IC VIA EUROPA/BERNAREGGIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo di Istituto

Primo ciclo di istruzione -Curricolo verticale

Le Indicazioni nazionali del 2012 hanno costituito il quadro di riferimento per la progettazione curricolare della scuola fino a questo anno scolastico. Il curricolo del nostro istituto, espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità della scuola, presenta l'avvio di esperienze di innovazione metodologica.

Tuttavia occorre procedere ad un adeguamento continuo del curricolo rispetto agli aggiornamenti delle stesse indicazioni (Indicazioni Nazionali 2012 e Nuovi Scenari, 2018 e Indicazioni Nazionali 2025).

Il curricolo, predisposto con riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni Campo di Esperienza e per ogni Disciplina, viene esplicitato nella programmazione didattica nella Scuola dell'Infanzia e nella programmazione didattica disciplinare nella scuola Primaria e Secondaria di 1° grado (azioni PDM)

La scelta di organizzare il curricolo sulle competenze chiave, è motivata anche dal fatto di reperire un filo conduttore unitario all'insegnamento / apprendimento, rappresentato appunto dalle competenze chiave. Il curricolo così organizzato è il curricolo di tutti al quale tutti devono contribuire, qualunque sia la disciplina insegnata. La competenza è sapere agito, capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesi significativi.

Il curricolo verticale per competenze è alla pagina <https://www.icbernareggio.edu.it/documenti-programmatici/>

La Scuola sta procedendo alla revisione dei curricoli disciplinari sulla base dei traguardi di



competenza previsti dalle Nuove Indicazioni Nazionali che entreranno in vigore dal prossimo anno scolastico, e del curricolo di Educazione Civica, sulla base del Decreto 183 del 07/09/2024.

<https://www.icbernareggio.edu.it/documenti-programmatici/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita



privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Vivere le prime esperienze di cittadinanza

Dalle Linee guida di educazione civica aggiornate al 2024 emerge che " Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura. "

In particolare, il campo di esperienza " Il sé e l'altro" rappresenta l'ambito principale in cui i temi dei diritti e dei doveri, del confronto aperto e rispettoso verso l'altro e verso le istituzioni trovano un primo spazio per essere incontrati, approfonditi e sperimentati nella concretezza della vita quotidiana.

Il campo di esperienza "Il corpo e il movimento" offre lo stimolo alla scoperta del sé corporeo, proprio e altrui, che richiede cura, attenzione, rispetto, a partire dalla corretta alimentazione e da un'adeguata igiene per arrivare all'assunzione di comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza.

Attraverso "Immagini, suoni, colori" il bambino si accosta al mondo culturale, sviluppando il



gusto del bello e la consapevolezza dell'importanza della cura del patrimonio artistico e culturale e della attenzione al decoro urbano. L'approccio al multilinguismo del campo "I discorsi e le parole" è di stimolo al riconoscimento della ricchezza di un incontro con l'altro attraverso l'ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo.

Attraverso "La conoscenza del mondo" il bambino si pone domande e cerca risposte sull'ambiente, la natura, gli animali, i fenomeni fisici e inizia a comprendere l'importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda. Nel nucleo fondante del numero e dello spazio, il bambino, attraverso esperienze di gioco, sperimenta equivalenze di quantità e valori, scambi e baratti, e inizia a utilizzare unità di misura più o meno convenzionali. Particolare rilevanza per l'acquisizione delle prime competenze di cittadinanza riveste il gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione, che consente al bambino di sperimentare una pluralità di ruoli simulando esperienze di vita adulta quali, solo a titolo d'esempio, la compravendita, la preparazione di piatti e bevande, la circolazione stradale con diversi mezzi di trasporto.

Nel contesto sociale della scuola, attraverso le relazioni tra pari e con gli adulti, i bambini sviluppano il senso di appartenenza ad una comunità più ampia rispetto a quella familiare: scoprono che la libertà individuale ha come limite la libertà altrui, che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti, che la collaborazione e la cooperazione portano al conseguimento di risultati migliori rispetto all'azione del singolo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



Competenza

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo di istituto definisce il percorso formativo della scuola, integrando le Indicazioni Nazionali con le specificità del territorio e degli studenti, garantendo la continuità tra i vari ordini di scuola per formare una persona consapevole e capace di stare al mondo. In particolare la progettualità dell'Educazione Civica nel nostro Istituto contribuisce alla costruzione dell'identità della scuola per via delle attività quotidiane e dei progetti attuati nelle sezioni/classi. Tutte le iniziative didattiche hanno come orizzonte il processo di inclusione, cittadinanza attiva, responsabile e partecipata. Si colloca in questo ambito in una dimensione verticale, la progettazione attivata, fin dalla scuola dell'infanzia in alcuni ambiti tematici. In linea con la mission della scuola, i progetti di Istituto di cittadinanza attiva svolti in continuità sono :

INCLUSIONE/SPAZIO EDUCATIVO , un progetto di ricerca-azione, di inclusione;

INTERCULTURA , piano di alfabetizzazione, laboratori percorsi interculturali, educazione degli adulti e rapporti con il territorio;

ATTIVITA' MOTORIA E SPORT , giochi di squadra e individuali;

ACCOGLIENZA/CONTINUITA'/ORIENTAMENTO percorso rivolto ai bambini e agli alunni per un "avvicinamento" al nuovo ordine di scuola;



PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO iniziative curricolari ed extracurricolari di prevenzione del fenomeno

AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE, l'educazione ambientale ... azione che promuove atteggiamenti e comportamenti responsabili verso l'ambiente;

LE NUOVE TECNOLOGIE , l'educazione digitale e l'atelier creativo per un uso attivo, inclusivo e creativo delle tecnologie.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali, all'interno delle classi vengono svolte attività specificamente progettate per favorirne l'acquisizione. In particolar modo, come Istituto, si promuovono il Progetto Intercultura ,il progetto Ambiente, i Progetti STEM, le attività laboratoriali, che contribuiscono in modo significativo al consolidamento di tali competenze. Le metodologie del cooperative learning, inoltre permettono agli alunni di sperimentare un metodo collaborativo, con la consapevolezza dell'importanza del proprio ruolo all'interno del gruppo. Il metodo di portata inclusiva è previsto dal protocollo di accoglienza degli alunni stranieri considerata la maggiore facilitazione dell'apprendimento della lingua dello studio all'interno del gruppo dei pari.

Allegato:

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le Competenze chiave di Cittadinanza sono distintive e necessarie per sentirsi cittadini attivi, esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui si fa parte. L'UE ha individuato le competenze chiave "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2018). In Italia tali competenze sono



state richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22 agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto all'obbligo di istruzione.

Allegato:

Curricolo di cittadinanza.pdf

Regolamento d'Istituto

il Regolamento di istituto disciplina la vita della scuola, regola gli organi collegiali, i diritti e doveri del personale scolastico e degli studenti e il rapporto con le famiglie.

Inoltre l'Istituto ha adottato il Regolamento disciplinare redatto in chiave educativa rivolto agli alunni della secondaria di primo grado, è stato aggiornato in seguito alle indicazioni contenute nel DM 134/25

https://www.icbernareggio.edu.it/wp-content/uploads/2023/04/Regolamento_Istituto_21-10-2025-.pdf

Allegato:

regolamento-disciplina.pdf

Alternativa

L'Istituto ha delineato un progetto di alternativa alla Religione Cattolica, inclusivo, interculturale e incentrato sulle competenze trasversali e di cittadinanza. Il progetto si pone come obiettivi: la conoscenza delle emozioni e del modo di esprimerle; il rispetto dell'altro e la consapevolezza della diversità come risorsa; l'uso della parola come fonte di arricchimento legato alla valorizzazione dell'altro e delle sue unicità. L'area tematica sviluppata riguarda soprattutto l'educazione civica, ma anche l'intercultura. Il progetto verrà



attuato durante le ore di alternativa alla religione cattolica. Ogni classe seguirà un percorso definito in sede di commissione sebbene venga rimessa al docente la libertà di aggiungere tematiche o approfondimenti. Gli obiettivi formativi e le competenze attese sono i seguenti:

- il rispetto dell'altro in tutte le sue unicità;
- la conoscenza dei diritti e dei doveri di ciascun individuo;
- la conoscenza delle emozioni e di come si possono esprimere attraverso il corpo, la voce, la musica, il disegno ...;
- l'ascolto dell'altro e condivisione di idee, pensieri, punti di vista.

Approfondimento

CURRICOLO VERTICALE E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA IN UN'OTTICA DI CONTINUITA'

Le Indicazioni nazionali del 2012, l'aggiornamento del 2018 e le Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo 2025 in vigore dall'anno scolastico 2026-2027 costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare della scuola. Il curricolo del nostro istituto, espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità della scuola, presenta l'avvio di esperienze di innovazione metodologica per un adeguamento continuo del curricolo, anche rispetto agli aggiornamenti delle stesse indicazioni (Indicazioni Nazionali 2012 e Nuovi Scenari, 2018).

Il curricolo, predisposto con riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni Campo di Esperienza e per ogni Disciplina, viene esplicitato nella programmazione didattica nella Scuola dell'Infanzia e nella programmazione didattica disciplinare nella scuola Primaria e Secondaria di 1° grado (azioni PDM)

La scelta di organizzare il curricolo sulle competenze chiave e di cittadinanza, è motivata anche dal fatto di reperire un filo conduttore unitario all'insegnamento / apprendimento, rappresentato appunto dalle competenze chiave e dalle competenze di cittadinanza. Il curricolo così organizzato è il curricolo di tutti al quale tutti devono contribuire, qualunque sia la disciplina insegnata. La competenza è sapere agito, la capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e



metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesi significativi.

Del resto organizzare il curricolo sulle sole competenze che fanno capo ai saperi disciplinari presenta il rischio di restare alle discipline e alla loro separazione, costruendo quindi al massimo delle abilità, ma non delle competenze.

<https://www.icbernareggio.edu.it/documenti-programmatici/>

Aspetti qualificanti del curricolo sono i PROGETTI di ISTITUTO, proposte formative per lo sviluppo delle competenze trasversali

“... I problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari interessati dialoghino e che si presti attenzione alle zone di confine e di cerniera tra discipline... La comprensione di specifici temi e problemi, infatti, non si realizza soltanto con l'introduzione ai quadri teorici e metodologici propri di ciascuna disciplina, ma anche mediante approcci integrati, atti a meglio focalizzare la complessità del reale e a promuovere modalità di elaborazione progressivamente più complesse . (Indicazioni per il Curricolo - l'alfabetizzazione culturale di base)

I progetti consentono di rivisitare e valorizzare le attività svolte in questi ultimi anni nella nostra scuola in un'ottica progettuale; sono spazi di innovazione metodologica e ampliamento culturale, pienamente coerenti con finalità, programmi, metodi. L'offerta è ampia e differenziata. I singoli Consigli di classe/interclasse/sezione vi aderiscono in base ai bisogni formativi del gruppo classe, selezionando all'interno dei curricoli disciplinari e dell'offerta opzionale, attività che evitando la frammentazione dei contenuti, organizzano le conoscenze in percorsi ragionati e motivati.

La sperimentazione dei percorsi specifici di classe è affidata alle libere scelte e alla creatività degli insegnanti sperimentatori, la programmazione avviene tra docenti che condividono il desiderio di sperimentare utilizzando come risorse, la loro motivazione, le loro competenze e le risorse dell'extrascuola come spinta per l'innovazione didattica. L'impegno dei docenti è quello non tanto di progettare una molteplicità di attività differenziate, ma di ripensare la funzione delle discipline come risorsa per selezionare in fase di programmazione obiettivi formativi, concetti chiave, temi, problemi ... i progetti di educazione alla Cittadinanza e delle competenze trasversali: imparare a imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.

La progettualità dell'Istituto in modo coerente e in linea con la mission della scuola, è organizzata in percorsi in continuità tra i diversi ordini di scuola. Gli ambiti tematici svolti progressivamente sin dalla scuola dell'infanzia dunque sono :



INCLUSIONE/SPAZIO EDUCATIVO , un progetto di ricerca-azione, di inclusione;

INTERCULTURA , piano di alfabetizzazione, laboratori percorsi interculturali, educazione degli adulti e rapporti con il territorio;

INTERNAZIONALIZZAZIONE potenziamento linguistico, innovazioni curriculari e adesione alle iniziative e ai bandi europei

PROGETTAZIONE STEM metodologia attiva di apprendimento attivo attraverso la didattica laboratoriale

ATTIVITA' MOTORIA E SPORT , giochi di squadra e individuali;

EDUCAZIONE CIVICA attività disciplinari curriculari ed extracurriculari e partecipazione ad iniziative di cittadinanza attiva

ACCOGLIENZA/CONTINUITA'/ORIENTAMENTO percorso rivolto ai bambini e agli alunni per un "avvicinamento" al nuovo ordine di scuola;

PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO iniziative curriculari ed extracurriculari rivolte ad alunni/e e famiglie per la prevenzione del fenomeno

AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE, l'educazione ambientale ... azione che promuove atteggiamenti e comportamenti responsabili verso l'ambiente;

BIBLIOTECA adesione a progetti della Biblioteca Comunale e incontri con gli autori

LE NUOVE TECNOLOGIE , l'educazione digitale e l'atelier creativo per un uso attivo e creativo delle tecnologie.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC VIA EUROPA/BERNAREGGIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: ERASMUS+**

Erasmus Plus 2021- 2027 è programma dell'Unione europea nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport con l'obiettivo di promuovere la mobilità di studenti, insegnanti e personale scolastico in Europa, l'innovazione e la qualità nei sistemi educativi, la collaborazione tra scuole e istituzioni di diversi Paesi e il rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva.

Per il nostro istituto, avviare la progettazione europea con Erasmus+ rappresenta un passo fondamentale verso l'apertura al mondo e la costruzione di una scuola sempre più dinamica, inclusiva e connessa con le sfide del presente. Partecipare a Erasmus+ significa offrire a studenti, docenti e personale nuove opportunità di crescita e formazione potenziando le competenze linguistiche e digitali, promuovendo metodologie didattiche innovative e creando reti di collaborazione internazionale che arricchiscono l'intera comunità scolastica e locale.

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- #STEM inAction: projects, passion, peer, play

Approfondimento:

[Internazionalizzazione – I.C. Bernareggio](#)

○ **Attività n° 2: SEZIONE CAMBRIDGE PRIMARIA**

La Sezione Cambridge English è un programma innovativo e potenziato per tutta la classe, che copre il ciclo scolastico della scuola primaria: una classe del primo anno sarà individuata come sezione Cambridge e il progetto sarà integrato nell'orario curricolare. Le ore di potenziamento (20 ore per le classi prima, seconda e quarta- 30



per le classi terza e quinta) vedranno la compresenza di un docente madrelingua in corrispondenza di alcune ore curricolari. Il potenziamento consentirà di raggiungere il livello A1 del Quadro di Riferimento Europeo per le lingue (QCER) nell'arco del quinquennio, secondo la seguente programmazione:

-Certificazione STARTERS al terzo anno

-Certificazione MOVERS al quinto anno.

Il progetto di valore educativo ed inclusivo è rivolto a tutti gli alunni di una classe prima e sarà integralmente sostenuto con le risorse finanziarie del Piano del Diritto allo studio erogato dall'Amministrazione Comunale di Aicurzio.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- #STEM inAction: projects, passion, peer, play

Approfondimento:

[Internazionalizzazione – I.C. Bernareggio](#)

○ Attività n° 3: E-TWINNING

L'Istituto Comprensivo promuove la dimensione europea dell'apprendimento attraverso la partecipazione a progetti eTwinning che coinvolgono scuola dell'infanzia e primaria. Le attività favoriscono collaborazione, creatività, uso consapevole delle tecnologie e apertura culturale. Il Collegio dei docenti ha già individuato il docente Referente.

Progettualità realizzate:

- "And then we went out to see the stars" : percorso artistico e culturale ispirato a Dante, Van Gogh e alla musica, con produzione di elaborati grafici e digitali condivisi con scuole partner.
- "Open the Door" : progetto interculturale basato sull'opera La Porta di Giacomo Balla e sulla musica di Rossini, simbolo di apertura, dialogo e incontro tra culture.
- "Growing up... with Nature" : percorso di educazione alla sostenibilità e al rapporto con l'ambiente, ispirato alle linee del New European Bauhaus e caratterizzato da attività outdoor, STEM e riciclo creativo.



Obiettivi formativi:

- Sviluppare competenze digitali, espressive e sociali.
- Promuovere cittadinanza attiva, inclusione e apertura culturale.
- Rafforzare sensibilità ecologica e comportamenti sostenibili.
- Valorizzare ambienti di apprendimento innovativi, anche all'aperto.

Le attività si svolgono all'interno di TwinSpace, un ambiente virtuale protetto che consente agli studenti di comunicare e condividere materiali multimediali in modo sicuro. I progetti eTwinning promuovono negli studenti una metodologia innovativa, il lavoro di gruppo, il confronto tra pari e lo sviluppo di competenze digitali e trasversali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- #STEM inAction: projects, passion, peer, play



Approfondimento:

[Internazionalizzazione – I.C. Bernareggio](#)

○ Attività n° 4: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE: STARTERS -KET -DELE -DELF

Le certificazioni linguistiche sono documenti internazionali che attestano la conoscenza di una lingua straniera, ottenuti superando un esame presso enti accreditati e allineati ai livelli del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER): da A1 (base) a C2 (padronanza). La scuola programma il conseguimento delle seguenti certificazioni:

Inglese STARTERS (classe quarta Scuola Primaria) e

KET (Scuola Secondaria)

Francese DELF (Scuola Secondaria)

Spagnolo DELE (Scuola Secondaria)

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

In orario curricolare, con il docente di lingua e grazie al potenziamento dello specialista esterno madrelingua, ogni studente avrà modo di approfondire e arricchire le sue conoscenze, competenze, strutture grammaticali e lessicali, nella lingua inglese alla Scuola primaria e Secondaria, anche in lingua francese e spagnola nella Scuola Secondaria, in base al proprio corso di studio. Al termine del percorso, in modalità non obbligatoria, ogni alunno potrà sottoporsi al test per la certificazione linguistica, rilasciata da enti accreditati.

<https://www.icbernareggio.edu.it/internazionalizzazione/>

○ Attività n° 5: PROGETTO MADRELINGUA INGLESE CLASSI PRIMARIA - INGLESE FRANCESE E SPAGNOLO CLASSI SECONDARIA DI PRIMO GRADO

il progetto prevede ore di accompagnamento delle attività didattiche curricolari, svolte da insegnante madrelingua. L'iniziativa è attivata in tutte le classi della scuola primaria e nelle



classi della scuola secondaria di primo grado.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC VIA EUROPA/BERNAREGGIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM Laboratori

Le linee didattiche sottese alle esperienze e alle attività dei LAB STEAM sono quelle declinate negli "storici" progetti d'Istituto

- Ambiente e Sviluppo Sostenibile

una didattica attiva, che vede nell'ambiente circostante una fonte di informazione, uno stimolo a superare la passività, una provocazione a conoscerlo mediante l'esplorazione e la progettazione.

- Una partecipazione da parte dei soggetti coinvolti, in una dimensione di collaborazione e secondo le modalità della ricerca insieme e della ricerca-azione.

- Un approccio di tipo globale all'ambiente anche con particolare attenzione alla dimensione percettivo sensoriale, utilizzo dell'ambiente "vicino", del territorio come laboratorio didattico, in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi.

- PROGETTO GREEN (Secondaria) -IN GIARDINO (Primaria) Scuola Primaria Oberdan, Cesare Battisti Villanova, Dante Alighieri Aicurzio

" ... Il progetto ambizioso ma sicuramente realizzabile, si prefigge vari obiettivi per il nostro istituto: in primis il coinvolgimento di tutti e tre gli ordini di scuola, il coinvolgimento delle famiglie, di volontari e delle imprese produttive del territorio.

- e nel curriculum di Ed Civica con particolare riferimento al Pilastro II: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio Sostenibilità e al Pilastro III: Cittadinanza Digitale.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Aumentare la motivazione allo studio delle discipline STEM e di tutte le discipline scolastiche in generale

Utilizzare strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi

Essere creativi

Incrementare l'autostima

Usare in modo appropriato il linguaggio delle nuove tecnologie

Apprendere codici e linguaggi che sviluppino anche importanti aspetti dell'assetto mentale

Valutazione delle competenze STEM



La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti. ([linee guida per le discipline STEM](#))

[Griglia di osservazione](#) UdA

○ Azione n° 2: CODEWEEK

La Settimana europea della programmazione all'IC Bernareggio è Green Codeweek.

Attività, esperienze, giochi di pixel art, coding e robotica educativa sono proposti in contesti green e digitali di inclusione e innovazione.

Informazioni e narrazioni sono nel Gsite DDP (Didattica Digitale in Presenza) nella sezione Ed Civica/pilastro III Cittadinanza digitale.

Tutte le classi dell'Istituto partecipano alle attività, gruppi di bambine/i, alunne/i possono creare e condividere nel padlet di Istituto, presentazioni, foto, videoclip.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

cfr Curricolo Digitale

<https://www.icbernareggio.edu.it/wp-content/uploads/2023/08/Curricolo-Digitale.pdf>

○ Azione n° 3: GREEN

Il laboratorio inclusivo affronta le tematiche della sostenibilità permettendo agli alunni di prendersi cura di piante, dalla semina alla raccolta; di prendere consapevolezza delle problematiche relative alla fast fashion e all'utilizzo e riuso di materiali. Gli alunni della scuola secondaria incontreranno i compagni più piccoli dell'infanzia e della primaria in un percorso di peer education sulle tematiche citate.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Valutazione delle competenze STEM

La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

... Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti

[Griglia di osservazione](#)

○ Azione n° 4: MATEMATICA SENZA FRONTIERE junior

MsFj è una competizione di matematica che si rivolge a classi intere 5^a Primaria, proponendo problemi che stimolano la fantasia e l'inventiva, la razionalizzazione e la formalizzazione di situazioni quotidiane e/o ludiche. MsFj intende favorire la curiosità e l'interesse per la matematica, il lavoro di gruppo e la capacità organizzativa, la partecipazione di tutti, l'assunzione di responsabilità comune nel raggiungere il risultato, la fantasia e l'iniziativa dei singoli, l'emergere di conoscenze e competenze favorendone la consapevolezza, la possibilità d'imparare divertendosi e il coinvolgimento anche di chi si accosta con reticenza allo studio della matematica

Si caratterizza non solo come competizione, ma soprattutto, attraverso la possibilità di utilizzare nella didattica ordinaria gli esercizi proposti nei vari anni, come una delle risposte all'esigenza di migliorare l'approccio degli studenti alla matematica e, più in generale, all'acquisizione di abilità logico-linguistiche-matematiche già a partire dal primo ciclo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

COMPETENZA MATEMATICA

In linea con le Indicazioni Nazionali il percorso raggiunge la sua efficacia con il conseguimento degli obiettivi di apprendimento, per cui l'alunno riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria, sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato a utilizzare, siano utili per operare nella realtà.

○ Azione n° 5: ROBOTICA

Il laboratorio di Robotica con Arduino, è attivato, per due ore settimanali, nello spazio appositamente predisposto, l'aula 3.0 nella sede della Scuola Secondaria di primo grado.

Il corso vede una metodologia d'insegnamento secondo un approccio STEM, di tipo esperienziale attraverso la quale ci si avvicina al mondo della programmazione e della robotica come scienza di sintesi, con attività che usano il gioco per imparare dalla sperimentazione (learning by-doing), imparare divertendosi (learning by playing) e imparare creando (learning by-creating).

Educare gli studenti al pensiero computazionale insegnando loro a pensare in maniera algoritmica, trovando e sviluppando una soluzione a problemi anche complessi, applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione sono le finalità che il laboratorio si prefigge. Gli elementi che caratterizzano la robotica educativa sono l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo del problem solving, il riconoscimento del ruolo positivo dell'errore. La didattica utilizzata è quella costruttivista ovvero dell'imparare facendo... e sperimentando; provando e riprovando gli studenti si rendono conto che l'errore è lo stimolo per trovare nuove soluzioni.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Dal DIGComp2.1

Traguardi per la competenza digitale

Area 2. Comunicazione e collaborazione. 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali: utilizza strumenti e tecnologie digitali per collaborare con gli altri.

Area 3. Creazione di contenuti digitali. 3.4 Programmare: progetta e sviluppa sequenze di istruzioni per un sistema informatico al fine di risolvere un problema dato o eseguire un compito e come mezzo di espressione personale

Area 5. Problem solving. 5.1 Risolvere problemi tecnici: individua e risolve i più comuni problemi tecnici relativi ai dispositivi e agli ambienti digitali. 5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali: usa strumenti e tecnologie digitali per elaborare soluzioni adatte. Si impegna individualmente o con altri in un processo logico-creativo per affrontare e risolvere problemi in contesti digitali.

○ **Azione n° 6: STEM IN AZIONE INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA**

La "riorganizzazione STEM" del curricolo nell'area scientifica e del curricolo digitale, già strutturato in verticale nell'Istituto, ha consentito di attivare percorsi laboratoriali per tutti



gli ordini di scuola e in tutti i plessi presenti nell'istituto, di durata congrua a promuovere l'attivazione individuale delle studentesse e degli studenti in una dimensione relazionale, e comunicativa, vista come frutto di una continua interazione tra la realtà analogico-sperimentale e la realtà virtuale-interattiva. Creatività, manualità e ricerca-azione sono la base di questi percorsi durante i quali le alunne e gli alunni saranno protagonisti di processi partecipativi, di confronto, di scambio condiviso e di produzione di veri e propri manufatti, prodotti/progetti, output dell'attività di workshop.

Lo scopo delle esperienze è quello di dare a tutti e a ciascuno l'opportunità di acquisire competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali tali da rendere studentesse e studenti in grado di non "subire" la tecnologia che ci circonda. Tramite la cosiddetta "matematica del cittadino" le studentesse e gli studenti saranno in grado di interpretare i tempi moderni proiettandosi verso il futuro tecnologico.

Per sviluppare la competenza matematica intesa come capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici in situazioni quotidiane sono proposte situazioni che prevedono capacità e disponibilità a usare modelli matematici di pensiero e di presentazione: modelli e costrutti, grafici, e diagrammi. Per le competenze in scienze, e tecnologie ovvero la capacità di spiegare il mondo che ci circonda, sono proposti momenti di osservazione e sperimentazione per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, comprendendo così i cambiamenti determinati dall'attività umana e la responsabilità individuale che ciascuno di noi cittadini ha nei confronti della società e dell'ambiente. E inoltre, STEM come la tendenza ad integrare le varie discipline in maniera più o meno profonda, STEM come approccio transdisciplinare dove il problema viene affrontato senza che vi sia più un confine stabilito tra gli strumenti delle varie discipline, STEM come spazio aperto in cui gli studenti smettono di classificare in singole "materie" ciò che hanno imparato, ma utilizzano invece tutte le conoscenze che hanno assimilato e le abilità che sono in grado di applicare per risolvere problemi nei più svariati campi (sviluppo delle competenze).

SCUOLA DELL'INFANZIA

Laboratorio di coding e tinkering: pensare con le mani per un approccio alla scienza, alla tecnologia e all'ingegneria in modo giocoso e pratico, favorendo l'uso di strumenti e metodi di programmazione visuale per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale e la ricerca di soluzioni (problem solving).

SCUOLA PRIMARIA:



Laboratorio di matematica e scienze : alla scoperta dello spazio e del piano; laboratorio di giochi matematici; laboratori di scienze naturali e sul riciclo dei materiali.

SCUOLA SECONDARIA: laboratorio di fisica, laboratorio di matematica, laboratorio di biologia, laboratorio di chimica e degli alimenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi attesi prevedono che l'alunno sviluppi le capacità critiche, la capacità di formulare ipotesi e di verificarle attraverso metodi scientifici, di lavorare in gruppo, di applicare il ragionamento logico in contesti via via più complessi

Valutazione delle competenze STEM

La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

Per verificare il possesso di una competenza si fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.

[Griglia di osservazione](#)

○ Azione n° 7: KANGOUROU

La competizione matematica coinvolge, nel nostro Istituto, gli studenti della Scuola Secondaria di primo grado.

L'iniziativa si caratterizza per una forte valenza educativa e divulgativa, infatti mira a promuovere la diffusione di una cultura matematica di base, a favorire lo sviluppo del pensiero logico e offrire un attendibile strumento di confronto su scala internazionale. La partecipazione consente inoltre di valorizzare la dimensione sociale e interculturale della matematica, grazie al contributo dei numerosi Paesi aderenti.

La prova consiste in 30 quesiti a risposta chiusa da svolgere entro un tempo massimo di 75 minuti. Il sistema di valutazione prevede l'attribuzione di un punteggio variabile, poichè i quesiti sono suddivisi in tre gruppi caratterizzati da difficoltà progressiva.

La struttura della prova consente di misurare le competenze diversificate e di sostenere gli studenti nello sviluppo delle strategie consapevoli.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

COMPETENZA MATEMATICA

L'alunno della secondaria di primo grado apprende a riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza; spiegare il procedimento



seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati; a rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e comprendendo come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. Esplora e risolve problemi.

○ Azione n° 8: STEM ...partiamo dall'infanzia

SCUOLA DELL'INFANZIA

Laboratorio di coding e tinkering: pensare con le mani per un approccio alla scienza, alla tecnologia e all'ingegneria in modo giocoso e pratico, favorendo l'uso di strumenti e metodi di programmazione visuale per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale e la ricerca di soluzioni (problem solving).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La scuola dell'infanzia ha il compito di offrire esperienze che stimolino il bambino a riconoscere forme e concetti fondamentali senza richiedere definizioni astratte. "In questa fase l'esplorazione sensoriale e la manipolazione dei materiali aiutano a sviluppare il pensiero logico e la capacità di classificazione ponendo le basi per un futuro apprendimento scientifico strutturato" (Indicazioni Nazionali 2025 Il percorso consente di)Imparare ad osservare con attenzione gli organismi viventi e il loro habitat, fenomeni naturali ed artificiali per riconoscere i principali processi di cambiamento.

○ **Azione n° 9: GREEN#STEM**

LABORATORIO STEM con esperto esterno nel plesso di Aicurzio:

Attività di laboratorio finalizzate alla conoscenza della tematiche afferenti gli ambiti di Ambiente-Scienze della Terra e Biologia, Fisica e fenomeni naturali, riconducibili agli obiettivi di apprendimento della classe terza, quarta e quinta della scuola primaria. I laboratori avranno un approccio il più pratico possibile, basandosi sulle nozioni già acquisite in classe grazie al lavoro delle insegnanti e su risorse proprie degli alunni. Si seguirà il modello del metodo scientifico: dopo l'osservazione dei fenomeni ai ragazzi verrà richiesto di formulare delle ipotesi e, in un lavoro di gruppo, si progetteranno degli esperimenti per verificare tali ipotesi. Le conclusioni potranno funzionare da base per ulteriori esplorazioni. Una parte dei laboratori avrà un approccio ludico/competitivo con squadre che lavoreranno in parallelo sullo stesso problema; i risultati verranno condivisi e contribuiranno ad una sintesi dell'intera classe. Una parte della lezione sfrutterà le possibilità della LIM e del computer di classe per mostrare materiali e risorse disponibili in rete. In ogni argomento affrontato si cercherà di utilizzare ed esplorare gli spazi della classe, della scuola (compreso il giardino) e gli spazi aperti del paese.

Classe terza: scoprire il mondo microscopico oltre il visibile.



Nel corso dei cinque incontri verranno studiati ed osservati elementi naturali ed artificiali, alcuni ripetuti nelle lezioni ed altri inediti ogni volta, con una sequenza di strumenti sempre a maggior ingrandimento: occhio nudo, lente di ingrandimento, ingranditore (collegato al PC della classe), microscopio binoculare, microscopio monoculare. In ogni lezione saranno presentati gli strumenti, le loro caratteristiche, le cautele da seguire nell'uso dello stesso e nella preparazione dei campioni da osservare. Oltre all'osservazione dei campioni, alcuni portati dall'esperto ed altri dagli alunni, si lavorerà sul disegno di quanto osservato, in modo da ottenere un album di disegni via via a maggior dettaglio.

Classe quarta: scoprire le piante come elementi viventi e facenti parte degli ecosistemi (le piante come indicatori della qualità dell'aria).

Durante le attività all'aperto si raccoglieranno dei campioni di piante che verranno fatte essiccare e da cui si prepareranno dei fogli di erbario, che rimarranno agli alunni ed alla classe. Verranno utilizzati vari strumenti, tra cui guide per il riconoscimento delle piante e app dedicate.

Classe quinta: scoprire le proprietà della materia, le grandezze fisiche, i fenomeni fisici e chimici attraverso il metodo scientifico.

Attraverso attività laboratoriali, in ogni incontro si proporrà un argomento o un fenomeno e si chiederà ai ragazzi di elaborare degli esperimenti, anche utilizzando dei materiali facilmente recuperabili a casa; le proposte verranno affinate e assegnate come attività (facoltativa) da svolgere a casa. A seguire l'Educatore proporrà un esperimento con materiali e metodo già preparati, coinvolgendo gli alunni nella realizzazione. La raccolta dei dati e le conclusioni verranno poi legate ad aspetti della vita quotidiana e delle notizie che possiamo sentire sui mezzi di comunicazione (ad esempio il riscaldamento globale).

Si chiederà agli alunni di tenere un diario delle esperienze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Aumentare la motivazione allo studio delle discipline STEM

Utilizzare strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi

Essere creativi, lavorare in gruppo in modo collaborativo e aumentare l'autostima



Moduli di orientamento formativo

IC VIA EUROPA/BERNAREGGIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

TIPOLOGIA MODULO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE	ESPERTI ESTERNI	CURRICOLARE	EXTRACURRICOLARE
CLASSI PRIME	Accoglienza	settembre	8		Orientamento nella nuova scuola: attività di conoscenza della scuola, routine, docenti, compagni	
	Accoglienza 5 ^a primaria	dicembre	3			Accoglienza alunni classi 5 ^a primaria per presentare la scuola media, le attività, i tempi, ecc.
	Scuola aperta - lab	ottobre 2025 / maggio 2026	20	Esperti esterni + docenti dell'istituto		Laboratori di scuola aperta (coding, arte, giornalino, giochi matematici, English lab, giochi sportivi)
	laboratori in mattinata	ottobre 2025 / maggio 2026	20		Laboratorio "manipolazione alimentare" e "orto"	
	Mini CLIL con alunni in PCTO	febbraio	6	Alunni 4 ^a liceo linguistico o IS Vanoni - Vimercate	Attività con alunni del liceo linguistico ("mini CLIL") e condivisione esperienza scolastica dei ragazzi più grandi.	

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	20	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

TIPOLOGIA MODULO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE	ESPERTI ESTERNI	CURRICOLARE	EXTRACURRICOLARE
CLASSI SECONDE	Il mondo del lavoro	aprile	2	Maestri del Lavoro	Incontro di 2h per classe: struttura della scuola superiore, motivazione alla scelta, gioco per favorire il team building	
		aprile	6		Uscita: visita azienda del territorio (in orario scolastico)	
	Mini CLIL con alunni in PCTO	febbraio	6	Alunni 4° liceo linguistico IS Vanoni - Vimercate	Attività con alunni del liceo linguistico ("mini CLIL") e condivisione esperienza scolastica dei ragazzi più grandi.	
	Robotica	febbraio / marzo	2	IS Einstein - Vimercate	Laboratorio di robotica in collaborazione con docenti e alunni dell'IS Einstein di Vimercate	
	Serata orientativa	maggio	2	Nobili (dirigente) + <u>Fenzi</u> (USP)		serata informativa sulla scuola superiore
	Scuola aperta - lab	ottobre 2025 / maggio 2026	20	Esperti esterni + docenti dell'Istituto		Laboratori di scuola aperta: coding, creta, English lab, giochi sportivi, giochi matematici, giornalino, <u>ecc</u>
	laboratori in mattinata	ottobre 2025 / maggio 2026	20		Laboratorio "manipolazione alimentare" e "orto"	



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	20	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

PTOF 2025 - 2028

TIPOLOGIA MODULO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE	ESPERTI ESTERNI	CURRICOLARE	EXTRACURRICOLARE
Classi TERZE	Giornata dell'orientamento (Velasca)	ottobre	2	Scuola sec di II grado + docenti della sec di I grado		sabato 11 ottobre 2025 h 9:30 / 17:00
	Verso la scuola superiore	ottobre/novembre 2025	12	docenti di classe + referente orientamento	Attività di orientamento verso la scelta della scuola superiore: lavoro su testi forniti dalle docenti - consultazione quadri orari - attività legate alla metacognizione (come imparo, quali materie preferisco, come gestisco il mio tempo di studio/tempo libero)... Gioco "orientagame".	
	Incontro le scuole superiori	24/11/2025	3	<u>Docenti scuola secondaria</u> + ex alunni		Incontro venerdì pomeriggio con docenti e studenti delle scuole secondarie del territorio in piccoli gruppi di interesse.
	Incontro la formazione professionale	17/11/25	1	Docenti della formazione professionale del territorio + loro alunni	venerdì 5°spazio / 6° spazio: incontro con la formazione professionale e successivo approfondimento della proposta formativa con gli interessati	
	Incontro con prof. Mantegazza	18/12/2025	2	prof. Raffaele Mantegazza		serata informativa per genitori e ragazzi, in videoconferenza "Come scegliere la scuola superiore"
	Scuola aperta - lab	ottobre 25/maggio 2026	20	Esperti esterni + docenti dell'istituto		Laboratori di scuola aperta: coding, giochi sportivi, certificazioni linguistiche DELF/KET, lab. di robotica, giochi matematici, ecc).
	laboratori in mattinata	novembre / maggio	20		Laboratorio "manipolazione alimentare" e "orto"	
	Mini CUL con alunni in PCTO	febbraio	6	Alunni 4° liceo linguistico IS Vanoni - Vimercate	Attività con alunni del liceo linguistico ("mini CUL") e condivisione esperienza scolastica dei ragazzi più grandi.	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	20	40



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 4: Modulo Orientamento extracurricolare LA GAZZETTA DI LEONARDO

A valere sui fondi europei PN 21/27 "Percorsi di Orientamento nelle scuola secondarie di primo grado" è stato attivato il PROGETTO ORIENTA-ATTIVA-MENTE destinato agli alunni seconde e terze dal titolo LA GAZZETTA DI LEONARDO

Il giornalino scolastico rappresenta per la scuola uno strumento capace " di costruire percorsi strutturati su questioni della contemporaneità " attraverso un processo di apprendimento che segue la logica della ricerca, progettazione e rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà, favorendo un contesto formativo che consente lo sviluppo di dinamiche relazionali e cooperative complesse, stimulate da compiti comuni da svolgere in cui il docente si limita spesso al ruolo di guida e facilitatore. È uno strumento estremamente valido, perché offre agli studenti l'opportunità di leggere il proprio presente, di esprimersi, di comunicare dentro e fuori l'habitat scolastico. L'approccio laboratoriale mira a rafforzare l'inclusione a contrasto della dispersione scolastica.

Promuovere lo sviluppo di conoscenze e abilità utili a padroneggiare in modo corretto diversi tipi di linguaggio mediale in modo creativo e collaborativo, con particolare attenzione alle tecnologie informatiche e alle nuove possibilità offerte dal web.

- Recuperare le abilità di base trasversali a tutte le discipline come lettura, comprensione e rielaborazione di un testo
- Stimolare la creatività e l'espressività degli studenti per permettere l'utilizzo delle proprie



competenze in contesti multidisciplinari;

- Capire come scrivere un articolo di giornale e quali regole rispettare;
- Recuperare informazioni, capire la bontà delle fonti, discriminare tra fonti attendibili/non attendibili.
- Sviluppare il pensiero critico ;
- Promuovere attività di gruppo, sia di ricerca che di approfondimento autonomo su diverse tematiche (imparare ad imparare);
- Interagire con studenti della scuola secondaria di II grado in PCTO per avvicinarsi al mondo della scuola superiore sia in termini di contenuti che di metodologie di lavoro.
- Acquisire consapevolezza dei propri punti di forza/ punti di debolezza;
- Potenziare le abilità personali nell'apprendimento e nelle relazioni sociali;
- Assumersi e riconoscere la propria identità e quella altrui all'interno di un team di lavoro;
- Sviluppare competenze digitali all'interno di un lavoro transdisciplinare.

Risvolti extra scolastici:

- Interazione con il territorio:
- Valorizzare le realtà locali tramite interviste a figure professionali del luogo (associazioni, enti, ecc);
- Far conoscere le attività della scuola al territorio come ponte tra istituzione scolastica e enti formativi locali.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PN 21/27

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 5: Modulo di Orientamento extracurricolare **ROBOTICA EDUCATIVA LEARNING BY DOING**

Nell'ambito dei Percorsi di Orientamento nelle scuola secondarie di primo grado" è stato attivato il PROGETTO ORIENTA-ATTIVA-MENTE finanziato con le risorse del PN 21/27destinato agli alunni seconde e terze dal titolo ROBOTICA EDUCATIVA LEARNING BY DOING

Il progetto di robotica è previsto per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, con una durata di 15 lezioni pomeridiane, di 2 ore ciascuna. Non sono richieste particolari competenze tecniche, che verranno apprese durante il laboratorio attraverso attività teorica - pratica di scrittura di sketch al pc e realizzazione di progetti elettronici, attraverso specifico materiale e dispositivi. I lavori verranno svolti in piccolo gruppo, privilegiando l'apprendimento cooperativo. L'approccio didattico con l'uso dei robot promuove l'apprendimento pratico e collaborativo delle discipline STEAM, permettendo lo sviluppo di competenze chiave interdisciplinari. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA - è l'abilità di



sviluppare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza matematica comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). Le competenze di base in Scienze e Tecnologia riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale (comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino). **COMPETENZA DIGITALE** - consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione. **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE** - il concetto «imparare ad imparare» è collegato all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento a seconda delle proprie necessità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PN 21/27



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● GIOCHIAMO CON I SUONI (Sc. Infanzia)

Il percorso prevede 6 incontri di 45 minuti per esplorare le quattro caratteristiche del suono (durata, altezza, timbro, intensità) attraverso voce, movimento e strumenti semplici. Attività multisensoriali, inclusive e coerenti con il curriculum, volte a sviluppare attenzione, creatività, espressione emotiva, coordinazione e collaborazione. Obiettivi: -Avvicinare i bambini alla musica attraverso esperienze ludiche e multisensoriali. -Sviluppare attenzione, ascolto e percezione delle caratteristiche del suono (durata, altezza, timbro, intensità). -Stimolare creatività, espressione emotiva, coordinazione motoria e collaborazione. -Favorire la partecipazione e l'inclusione nel gruppo classe. Contenuti e attività: -Esplorazione delle quattro caratteristiche del suono con voce, movimento e strumenti semplici. -Attività ludico-musicali individuali e di gruppo. -Momento finale di restituzione per condividere l'esperienza con famiglie e plesso.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

- Sviluppo delle competenze linguistiche, comunicative e relazionali - Sviluppo dell'autonomia personale e operativa

Traguardo

- 80 % dei bambini utilizzerà un linguaggio appropriato per interagire con pari ed adulti, esprimere emozioni, riformulare esperienze. 85% dei bambini saprà gestire in modo autonomo le routine quotidiane, porterà a termine le consegne partecipando attivamente alle dinamiche di gruppo.



Risultati attesi

Sensibilizzazione e inizializzazione delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI Il bambino scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

● PSICOMOTRICITA' (Sc. Infanzia)

La Pratica Psicomotoria con esperto Aucouturier si basa sul gioco spontaneo come importante mezzo di comunicazione e di espressione e come atto creativo che permette al bambino di mettere in scena il suo mondo interno. Corporeità e intelligenza interagiscono strettamente con le emozioni e i sentimenti. Da qui il concetto di espressività motoria, che si riferisce al modo in cui il bambino esprime, dice, racconta la sua storia, i suoi stati d'animo, le situazioni che sta vivendo. La finalità del progetto consiste nel favorire una crescita corporea, affettiva e cognitiva allo stesso tempo. Durante l'intervento psicomotorio il soggetto è considerato nella sua globalità: aspetti cognitivi, relazionali, affettivi. Attraverso l'offerta di materiali specifici quali cuscini di gommapiuma, cerchi, corde, materassi, palle, i bambini potranno giocare ad esprimere il proprio mondo interiore, le proprie emozioni, fantasie, desideri, emozioni



raccontandosi in modo libero e spontaneo. La psicomotricista esperta sarà sempre presente per accompagnare il gruppo di bambini in questo viaggio di conoscenza e scoperta di sé e degli altri. L'incontro con l'esperto è suddiviso in fasi: il rituale iniziale, l'attività di gioco e di movimento, il momento delle rappresentazioni (disegno, modellaggio o costruzioni), eventuale lettura di una storia, rituale finale. L'ambiente è un locale luminoso, accogliente, curato che contiene i materiali per l'attività quali uno specchio, una spalliera e del materiale morbido composto da cuscini in gommapiuma ricoperti da tessuti colorati di varie dimensioni (cubi e parallelepipedi) e da materassi. Infine c'è il materiale per le rappresentazioni (pennarelli, cere, didò, plastilina, creta, costruzioni in legno) e i libri per il rituale finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

- Sviluppo delle competenze linguistiche, comunicative e relazionali - Sviluppo dell'autonomia personale e operativa

Traguardo

- 80 % dei bambini utilizzerà un linguaggio appropriato per interagire con pari ed adulti, esprimere emozioni, riformulare esperienze. 85% dei bambini saprà gestire in modo autonomo le routine quotidiane, porterà a termine le consegne partecipando attivamente alle dinamiche di gruppo.



Risultati attesi

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO Il bambino collabora nel gioco e nel lavoro, porta aiuto. Osserva le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo. Osserva comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza, delle persone, delle cose, e dell'ambiente: Riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo. Provare piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori, applicarli nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi Controllare l'esecuzione del gesto, valutare il rischio, interagire con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella comunicazione espressiva. Riconoscere il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO - LA CONOSCENZA DEL MONDO Il bambino realizza giochi simbolici; Comunica, esprime, emozioni, racconta,, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventare storie ed esprimendosi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione; Partecipa attivamente ad attività di gioco simbolico. Si esprime e comunica con il linguaggio mimico-gestuale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● ... IN GIARDINO (Sc. Infanzia-Sc. Primaria)

Il progetto ... un laboratorio di orto, frutteto e giardinaggio per promuovere la conoscenza delle essenze arboree, dei prodotti orticoli e far comprendere l'importanza del loro utilizzo per una corretta alimentazione; ... un laboratorio sulla biodiversità attraverso l'osservazione di piccoli animali da giardino, erbe del prato e ciclo produttivo delle piante aromatiche e da frutto con



attività di semina e coltivazione nel giardino della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

- Sviluppo delle competenze linguistiche, comunicative e relazionali - Sviluppo dell'autonomia personale e operativa

Traguardo

- 80 % dei bambini utilizzerà un linguaggio appropriato per interagire con pari ed adulti, esprimere emozioni, riformulare esperienze. 85% dei bambini saprà gestire in modo autonomo le routine quotidiane, porterà a termine le consegne partecipando attivamente alle dinamiche di gruppo.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare ulteriormente gli esiti degli studenti all'esame di stato coerentemente con i risultati positivi conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.



Traguardo

Diminuire la numerosità degli studenti diplomati con votazione, all'esame di stato, di 6, aumentare la numerosità degli studenti diplomati con voto 9 - 10 - 10 con Lode.

Risultati attesi

COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA COMPETENZA IMPRENDITORIALE
CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO L'alunno osserva e individua caratteristiche del proprio corpo, dell'ambiente e del paesaggio e distingue le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi. Mette in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti (giorni, mesi...), eventi della propria storia anche nel raccontare; riferire le fasi di una procedura o di un semplice esperimento. Osserva ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi. Utilizza la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine Colloca fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, giorni della settimana, le stagioni. Fornisce spiegazioni sulle cose e sui fenomeni. Utilizza un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati e indagati. Osserva e individua caratteristiche del proprio corpo, dell'ambiente e del paesaggio e distingue le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi: conosce il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Competenze sociali e civiche Collabora nel gioco e nel lavoro, porta aiuto. Osserva comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza, delle persone, delle cose, degli animali e dell'ambiente. Collabora con i compagni per la realizzazione di un progetto comune. Rispettare le norme per la sicurezza e la salute date e condivise nel gioco e nel lavoro.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● MUSICA (Sc. Primaria)

Il laboratorio prevede una metodologia di insegnamento attiva ed esperienziale: il "suono" come "materiale" per produrre melodie. La finalità è quella di educare gli alunni all'individuazione e alla descrizione, all'interno di un brano strumentale o di una canzone, della funzione sonora del ritmo e alla partecipazione dell'esperienza musicale nella duplice dimensione del "fare musica" e dell'"ascoltare e capire la musica". Un laboratorio progettuale durante il quale i bambini imparano anche a suonare uno strumento musicale. Il laboratorio vuole essere un luogo di totale espressione ed abbandono all'esperienza musicale, rivolto soprattutto allo sviluppo del proprio potenziale dell'espressività del corpo come strumento da cui passa tutto l'impegno e la disponibilità a mettersi in gioco dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare ulteriormente gli esiti degli studenti all'esame di stato coerentemente con i risultati positivi conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire la numerosità degli studenti diplomati con votazione, all'esame di stato, di 6, aumentare la numerosità degli studenti diplomati con voto 9 - 10 - 10 con Lode.



Risultati attesi

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI MUSICA L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte: rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate: eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● TEATRO (Sc. Primaria)

Le attività sono proposte per sperimentare e riflettere sulla necessità delle regole di convivenza, il Laboratorio Teatrale, è inteso come sperimentazione della vita attraverso il Gioco Teatro. Attraverso una serie di drammatizzazioni controllate, i bambini sperimentano in maniera divertente situazioni realistiche e/o paradossali portandoli a riflettere sul valore delle regole. Il laboratorio vuole essere un luogo di totale espressione ed abbandono al gioco teatrale, rivolto soprattutto allo sviluppo del proprio potenziale espressivo e comunicativo, dell'espressività corporea, da cui passa tutto l'impegno, la comprensione, la disponibilità a mettersi in gioco dei bambini



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare ulteriormente gli esiti degli studenti all'esame di stato coerentemente con i risultati positivi conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire la numerosità degli studenti diplomati con votazione, all'esame di stato, di 6, aumentare la numerosità degli studenti diplomati con voto 9 - 10 - 10 con Lode.

Risultati attesi

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI: Improvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali): elaborare creativamente produzioni personali e autentiche



per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA (Sc. Primaria)

Il progetto attivo nelle classi della Scuola Primaria punta a far acquisire la consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali e a far utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo. Nell'ambito dell'avviamento ed orientamento alla pratica sportiva, il progetto promuove una pluralità di esperienze in grado di far conoscere ed apprezzare alcune discipline sportive, all'interno delle quali il bambino ha l'opportunità di sperimentare, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. L'alunno riuscirà a muoversi nell'ambiente di vita e di lavoro rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri, riconoscerà alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare, comprenderà all'interno delle varie occasioni di gioco e sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI - ED FISICA

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi, e trasferisce tale competenza all'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● MADRELINGUA INGLESE (Sc. Infanzia-Sc: Primaria)

Scuola dell'Infanzia: Incontri settimanali all'interno di ogni sezione per tutte le fasce d'età.

Finalità: -Scoprire l'esistenza di una lingua diversa dalla propria madrelingua, promuovendo un atteggiamento positivo verso l'apprendimento di una lingua straniera. -Acquisire abilità



linguistiche attraverso strategie ludiche in situazioni comunicative reali, prendendo coscienza delle azioni quotidiane. -Favorire la capacità di ascolto. -Acquisire e memorizzare vocaboli. - Usare semplici forme di saluto. -Imparare i colori, i giorni della settimana, i nomi degli animali, le principali parti del corpo, nonché i numeri da 1 a 10. Scuola Primaria: Gli alunni, con madrelingua inglese e una metodologia di interazione attiva e giocosa supportata da strumenti multimediali, interagiscono fra di loro e con l'insegnante. Gli incontri mirano a potenziare attraverso un approccio ludico, l'apprendimento naturale di una seconda lingua (listening and speaking). Con un approccio graduale alla lingua inglese, ogni studente comunica in inglese all'interno del gruppo classe e con la madrelingua. Attraverso la lettura di brevi racconti con domande di comprensione in lingua, storytelling, filastrocche in lingua, canzoni in lingua, verrà arricchito il vocabolario e verranno acquisite le principali regole grammaticali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare ulteriormente gli esiti degli studenti all'esame di stato coerentemente con i risultati positivi conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo



Diminuire la numerosità degli studenti diplomati con votazione, all'esame di stato, di 6, aumentare la numerosità degli studenti diplomati con voto 9 - 10 - 10 con Lode.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la variabilità degli esiti tra le classi e dentro le classi. Aumentare gli esiti positivi in italiano e matematica.

Traguardo

Nella scuola primaria, sia in seconda sia in quinta, il 60% degli alunni deve collocarsi nelle categorie 3, 4, 5.

Risultati attesi

COMPETENZA MULTILINGUISTICA L'alunno interagisce nel gioco, comunica in modo comprensibile con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali: produrre frasi significative riferite a oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● MATEMATICA SENZA FRONTIERE JUNIOR (Sc. Primaria)

MsFj è una competizione di matematica che si rivolge a classi intere 5^a Primaria, proponendo problemi che stimolano la fantasia e l'inventiva, la razionalizzazione e la formalizzazione di situazioni quotidiane e/o ludiche. MsFj intende favorire la curiosità e l'interesse per la matematica, il lavoro di gruppo e la capacità organizzativa, la partecipazione di tutti, l'assunzione di responsabilità comune nel raggiungere il risultato, l'iniziativa degli alunni, la pratica di una lingua straniera, la fantasia e l'iniziativa dei singoli, l'emergere di conoscenze e competenze favorendone la consapevolezza, la possibilità d'imparare divertendosi e il coinvolgimento anche di chi non si reputa "portato per la matematica". Si caratterizza non solo come competizione, ma soprattutto, attraverso la possibilità di utilizzare nella didattica ordinaria gli esercizi proposti nei vari anni, come una delle risposte all'esigenza di migliorare l'approccio degli studenti alla matematica e, più in generale, all'acquisizione di abilità logico-linguistiche-matematiche già a partire dal primo ciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la variabilità degli esiti tra le classi e dentro le classi. Aumentare gli esiti positivi in italiano e matematica.

Traguardo

Nella scuola primaria, sia in seconda sia in quinta, il 60% degli alunni deve collocarsi



nelle categorie 3, 4, 5.

Risultati attesi

COMPETENZA IN MATEMATICA Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati; descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato a utilizzare siano utili per operare nella realtà. Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. Rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. Esplora e risolve problemi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

http://icbernareggio.edu.it/wp-content/uploads/2019/02/progetto_MsF2019.pdf

● BIBLIOTECA (Sc. Infanzia-Sc. Primaria)

Nell'apprendimento della lingua italiana, la lettura riveste sicuramente un ruolo prioritario e la



scuola ha il compito di avviare un incontro gratificante con il piacere di leggere e la fruizione dei testi narrativi e poetici. L'attività di lettura consente una progressiva scoperta del piacere di leggere, di ampliare le proprie conoscenze e le rappresentazioni della realtà. La lettura di testi narrativi e poetici rinforza la progressiva costruzione di identità, la conoscenza di sé e dell'altro, del mondo reale; favorisce l'accesso all'immaginario, alla costruzione di mondi possibili, alla consapevolezza del mutamento nel tempo e nello spazio di temi, problemi, ambienti e figure. La Commissione Biblioteca organizza incontri con scrittori e librai, la partecipazione al progetto #IOLEGGOPERCHÉ, la fruizione della Biblioteca Comunale in orario scolastico e in collaborazione con i docenti di classe, genitori e docenti in quiescenza. Anche la Scuola dell'infanzia partecipa al progetto di valorizzazione della sua biblioteca interna, che viene regolarmente frequentata da tutte le sezioni. Inoltre le classi si recano, in orario scolastico, presso la Biblioteca Comunale per avvicinarsi alla conoscenza e alla scoperta del libro nelle sue diverse forme e per avviarsi alla pratica della lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare ulteriormente gli esiti degli studenti all'esame di stato coerentemente con i risultati positivi conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire la numerosità degli studenti diplomati con votazione, all'esame di stato, di



6, aumentare la numerosità degli studenti diplomati con voto 9 - 10 - 10 con Lode.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la variabilità degli esiti tra le classi e dentro le classi. Aumentare gli esiti positivi in italiano e matematica.

Traguardo

Nella scuola primaria, sia in seconda sia in quinta, il 60% degli alunni deve collocarsi nelle categorie 3, 4, 5.

Risultati attesi

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE: L'alunno legge testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. Legge testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● LABORATORIO DI MANIPOLAZIONE ALIMENTARE (Sc Primaria - Sc. Secondaria)

Il laboratorio permette agli alunni di conoscere gli alimenti, rispetto alla loro stagionalità e di capire la fatica e l'arte che c'è nella preparazione del cibo, è una esperienza che offre molti spunti educativi. Cucinare diventa un gioco sensoriale che fa conoscere di che cosa è fatto il cibo, i sapori, gli odori e la consistenza degli ingredienti, invogliandoli al gusto del nutrirsi. Manipolare è una delle attività più divertenti e sperimentare la trasformazione degli alimenti è una diversa modalità di conoscere, acquisire consapevolezza delle proprie abilità, di sviluppare l'autonomia e la creatività. La cucina dà modo all'alunno di sviluppare la sua autonomia poiché viene messo nella condizione di "osare", di "provare", di attivarsi, di sperimentare con possibilità di superare paure e frustrazioni a vantaggio di un migliore concetto di sé, della conoscenza delle proprie possibilità, poiché ad un lavoro pratico-operativo portato a termine, sempre corrisponde un risultato visibile e gratificante. Il laboratorio mira a creare nella cucina della scuola occasioni significative per il raggiungimento dell'integrazione scolastica da parte di tutti. Il laboratorio è aperto agli alunni con BES e a turno a gruppi di alunni delle loro classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare ulteriormente gli esiti degli studenti all'esame di stato coerentemente con i risultati positivi conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire la numerosità degli studenti diplomati con votazione, all'esame di stato, di 6, aumentare la numerosità degli studenti diplomati con voto 9 - 10 - 10 con Lode.

Risultati attesi

COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite: sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi, anche collaborando e cooperando con i compagni. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E DI IMPARARE A IMPARARE Manifesta curiosità di fronte alle novità e alle nuove esperienze e motivazione ad apprendere sempre Adotta strategie per risolvere problemi e prendere decisioni: dato un compito, un progetto da realizzare, distinguerne le fasi e pianificarle nel tempo, individuando le priorità delle azioni, le risorse a disposizione, le informazioni disponibili e quelle mancanti. COMPETENZA IMPREDITORIALE Assume e porta a termine compiti e iniziative. Pianifica e organizza il proprio lavoro; realizza semplici progetti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cucina presso la Sc. Primaria Oberdan

● MADRELINGUA (Sc. Secondaria)



Il progetto madrelingua si svolge in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado nel corso del secondo quadrimestre con cadenza settimanale. Saranno attivate abilità specifiche di comprensione e produzione in lingua, abilità trasversali di ascolto e deduzione. Ampliamento della cultura e della civiltà dei paesi della lingua studiata attraverso la conversazione e il confronto. La modalità di lavoro privilegiata sarà di tipo cooperativo e ludico. Lingua SPAGNOLA: Il progetto madrelingua spagnolo si svolge in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado nel corso del secondo quadrimestre con cadenza settimanale, 5 ore per classe. Saranno attivate abilità specifiche di comprensione e produzione in lingua spagnola, abilità trasversali di ascolto e deduzione. Ampliamento della cultura e della civiltà dei paesi di lingua spagnola attraverso la conversazione e il confronto. Lingua INGLESE: Il progetto madrelingua inglese si svolge in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado nel corso del secondo quadrimestre con cadenza settimanale per 5 ore nelle classi prime, 8 ore nelle classi seconde e 8 ore nelle terze. Saranno attivate abilità specifiche di comprensione e produzione in lingua inglese, abilità trasversali di ascolto e deduzione. Ampliamento della cultura e della civiltà dei paesi anglofoni attraverso la conversazione e il confronto. Lingua FRANCESE: Il progetto madrelingua francese si attiva in tutte le classi di lingua francese a partire dal secondo quadrimestre. Sono previste per ciascuna classe sei ore di attività, per consentire ad ogni alunno di consolidare il seguente profilo: nell'incontro con persone di diverse nazionalità sarà in grado di esprimersi a livello elementare e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Nelle classi terze vengono attivati percorsi per sostenere l'esame di certificazione europea per tutte le lingue studiate (KET, DELF, DELE).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare ulteriormente gli esiti degli studenti all'esame di stato coerentemente con i risultati positivi conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire la numerosità degli studenti diplomati con votazione, all'esame di stato, di 6, aumentare la numerosità degli studenti diplomati con voto 9 - 10 - 10 con Lode.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la variabilità degli esiti tra le classi e dentro le classi. Aumentare gli esiti positivi in italiano e matematica.

Traguardo

Nella scuola primaria, sia in seconda sia in quinta, il 60% degli alunni deve collocarsi nelle categorie 3, 4, 5.

Risultati attesi

COMPETENZA MULTILINGUISTICA L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge



semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Scrive semplici resoconti e compone messaggi rivolti a coetanei. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; collabora fattivamente con i compagni alla realizzazione di attività e progetti. **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

<https://www.icbernareggio.edu.it/internazionalizzazione/>

● A CIASCUNO IL SUO, ATTIVITA' TEATRALE (Sc. Secondaria classi TP)

Il progetto nasce nell'a.s. 2018-2019 dal desiderio di offrire ai nostri ragazzi un'esperienza teatrale, che era stata richiesta anche delle insegnanti della Primaria al momento del passaggio alla Secondaria. La realizzazione dell'attività ha determinato sin da subito la scelta di aderire alla proposta dell'Associazione Un palcoscenico per ragazzi (<https://www.palcoscenicoragazzi.com/>) per le motivazioni seguenti: 1) L'inserimento dell'esperienza teatrale in un percorso comune di formazione. 2) Lo scambio tra scuole, quindi tra docenti e ragazzi. Destinatari del progetto sono le classi del tempo prolungato che lavorano a classi aperte nelle ore di Cittadinanza, e come gruppo classe in altre ore curricolari, partecipando alla Rassegna Un Palcoscenico per ragazzi. Per l'anno a.s. 2025- 2026 si propone la Propedeutica per la classe I e la co-costruzione dello



spettacolo per la partecipazione alla Rassegna teatrale per le classi II e III. L'attività non è opzionale ma rientra nel curriculum delle classi a tempo prolungato. La piena curricolarità come gruppo classe può configurarsi come un elemento di debolezza poiché impegna tutti gli alunni (anche quelli poco inclini a questo genere di lavoro) ma rivela i suoi essenziali punti di forza: 1) La creazione del gruppo classe attraverso il fare insieme per... L'attività teatrale sviluppa il piacere di stare e apprendere insieme. 2) Integrazione tra diverse aree (Linguistica, Artistica, Espressiva e Motoria) e discipline (Lettere, Laboratorio Studio Linguistico, Arte e Immagine, Musica, Lab. progettuali di Cittadinanza). 3) Valorizzazione delle diverse abilità. Il teatro, come esperienza condivisa da più docenti del Consiglio di Classe, è una delle esperienze più inclusive, valorizzanti che la scuola possa oggi offrire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare ulteriormente gli esiti degli studenti all'esame di stato coerentemente con i risultati positivi conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.



Traguardo

Diminuire la numerosità degli studenti diplomati con votazione, all'esame di stato, di 6, aumentare la numerosità degli studenti diplomati con voto 9 - 10 - 10 con Lode.

Risultati attesi

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE: -Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a capirne un'interpretazione collaborando con compagni e insegnanti: leggere ad alta voce in modo espressivo; leggere testi letterari ... individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo. -Scrive correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario: conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo; scrivere dialoghi adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario e selezionando il registro più adeguato; scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena. Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena. - Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base: ampliare... il proprio patrimonio lessicale; comprendere e usare parole in senso figurato. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate: realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. - Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti: riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Approfondimento

scheda progetto:

<https://www.icbernareggio.edu.it/wp-content/uploads/2023/07/Progetto-Teatro-classi-a-TP-Scuola-Sec.-I-grado-23-24.pdf>

● SCUOLA APERTA (attività laboratoriali pomeridiane Sc. Secondaria)

“Scuola Aperta” vuole rafforzare la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva, puntando sull'apertura pomeridiana della scuola oltre l'orario curricolare. Intende garantire a tutti gli alunni una effettiva e consapevole partecipazione, concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali, proporre attività socializzanti, far acquisire il piacere della cooperazione, educare all'autonomia e alla creatività e inserire così la scuola, come soggetto attivo, nel territorio. Le attività laboratoriali pomeridiane della Scuola Secondaria, proposte dal lunedì al giovedì, ampliano l'offerta formativa della scuola fino a 40 ore e fanno riferimento all'area delle discipline STEAM: “Robotica” “Potenziamento in Matematica”; all'area linguistica “Laboratorio di lingua straniera”; all'area sportiva “Uno sport per tutti”; nell'area espressiva “Musica” e “Arte”, all'area della comunicazione, digitale e non, “Il Giornalino di Leonardo”. La natura extracurricolare e volontaria alla partecipazione, sollecita contemporaneamente la creatività progettuale del formatore/docente e l'interesse motivazionale dell'alunno ad attività, a volte, al di fuori della tradizionale cornice istituzionale e curricolare della nostra scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare ulteriormente gli esiti degli studenti all'esame di stato coerentemente con i risultati positivi conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire la numerosità degli studenti diplomati con votazione, all'esame di stato, di 6, aumentare la numerosità degli studenti diplomati con voto 9 - 10 - 10 con Lode.

Risultati attesi

C1. Competenza alfabetica funzionale C2. Competenza multilinguistica C3. Competenza matematica C3. Competenza di base in scienze, tecnologia, ingegneria (STEM) C4. Competenza digitale C5-C6-C7 Competenze metodologiche sociali : - Competenza personale, sociale e di imparare a imparare - Competenza in materia di cittadinanza (Ed. Civica) - Competenza



imprenditoriale C8a. Consapevolezza ed espressione culturale -storica - C8b. Consapevolezza ed espressione culturale – musica, arte C8c. Consapevolezza ed espressione culturale – corporea -

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	STEAM
Aule	Aula generica

● CCRR Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (Sc. Secondaria)

Il progetto, in collaborazione con la Provincia di Milano-Direzione Progetto Sviluppo e Promozione Educazione Ambientale e con il Creda, ha avuto il suo avvio nell'anno scolastico 2001/2002. Al dicembre 2007 risale la trasformazione dell'Organismo partecipativo (Agenda 21) a Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi grazie alla collaborazione tra il Comune e la Scuola. Il CCRR è un organismo formato da ragazzi che lavorano insieme e realizzano progetti per la creazione di una città a misura di bambino-ragazzo. Nasce ed è pensato per una educazione alla vita pubblica attraverso il diritto alla parola e alle decisioni. Ogni anno ciascuna classe della Secondaria, entro la metà del mese di ottobre, elegge due rappresentanti, un ragazzo e una ragazza, e due supplenti. Gli eletti restano in carica un anno, si riuniscono solitamente con cadenza bimestrale in orario scolastico o eccezionalmente extra-scolastico, alla presenza di un docente referente, del dirigente (quando possibile) e di un rappresentante degli enti locali (il sindaco, il vicesindaco o un consigliere comunale). Nell'anno scolastico 2019-2020 è stata introdotta una nuova figura: quella dei Content Creator, due alunni del laboratorio



Codingenonsolo/Scuola Aperta che si occupano della diffusione dei contenuti ad esso relativi nella pagina dedicata nel sito ufficiale dell'IC Bernareggio. Da alcuni anni la riunione di insediamento si tiene nell'aula consiliare alla presenza del sindaco e del vicesindaco che consegnano una copia della Costituzione ai rappresentanti delle classi prime perché venga esposta nella propria classe. Il CCRR, in quanto assemblea degli studenti, è uno spazio in cui i ragazzi discutono, si confrontano, segnalano esigenze proprie a scuola o nel territorio, cercano soluzioni, propongono attività ed iniziative, scelgono attraverso il proprio voto. Varie in questi anni le proposte e le attività che hanno coinvolto la scuola ma anche il territorio: la differenziazione dei rifiuti durante l'intervallo; un pomeriggio di Lettura animata gestito dai ragazzi e aperto alla cittadinanza; la realizzazione di murales; la raccolta solidale per la Colletta alimentare, l'istallazione della casa dell'acqua, la proposta di piantare un albero in ricordo di G. Falcone e di tutte le vittime innocenti di mafia, le iniziative verso il 23 Maggio: la camminata serale e i tornei della Legalità #LeMemorie di tutti (il primo di calcetto nel 2021-2022) Una classe referente del progetto (in genere una terza), attraverso i propri rappresentanti, conduce le riunioni, ne scrive il verbale, prepara i materiali da proporre in assemblea o agli enti locali. Al CCRR sono state dedicate negli anni precedenti alcune esperienze formative: a) Un'uscita cofinanziata dal Piano del Diritto allo studio (negli anni scolastici 2017/2018; 2018/2019 La visita a Montecitorio; nell'a.s 2022/2023 la visita a Casa Nostra a Giussano). b) Incontri con i rappresentanti delle istituzioni o di Associazioni in base a temi, proposte e problematiche poste. c) Attività a cura della docente referente, per la preparazione di contenuti per i lavori dell'assemblea o per l'organizzazione di eventi nel territorio. Per l'anno scolastico 2025-2026 per l'organizzazione dei lavori la seguente articolazione: - Classi I: presentazione creativa delle regole della scuola - Classi II: compilazione di un questionario per avviare una riflessione sul percorso già fatto e avviare quello del nuovo biennio, attraverso l'individuazione di un bisogno, di una proposta, o di un'area di intervento da cui far scaturire un progetto a cui la classe possa lavorare. - Classi III: stesura del regolamento del torneo di pallavolo #LeMemorie di tutti A partire da questo anno scolastico verranno coinvolte anche le classi quinte della Scuola Primaria. All'interno delle classi si affronteranno i temi di regole, leggi, dei diritti e dei doveri, evidenziando l'importanza di predisporre un regolamento di classe condiviso. Successivamente verranno eletti due rappresentanti per ciascuna classe, che parteciperanno, nel ruolo di uditori, all'ultimo incontro del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze presso il Comune di Bernareggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare ulteriormente gli esiti degli studenti all'esame di stato coerentemente con i risultati positivi conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire la numerosità degli studenti diplomati con votazione, all'esame di stato, di 6, aumentare la numerosità degli studenti diplomati con voto 9 - 10 - 10 con Lode.

Risultati attesi

C6 Competenza in materia di cittadinanza (Competenze sociali e civiche nella Certificazione primo ciclo) È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono



i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile: prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà; agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile. L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali: confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali: contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica; contribuire alla stesura del regolamento della classe e al suo rispetto, e in generale alla vita della scuola. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune: impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità; manifestare disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie, ambientali, offrendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali e valorizzando attitudini personali. Leggere ed analizzare gli articoli della Costituzione maggiormente connessi alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza. Distinguere gli organi dello Stato e le loro funzioni C7.

Competenza imprenditoriale (Spirito di iniziativa e imprenditorialità nella Certificazione primo ciclo) Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti: assumere e completare iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze; discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte, mettendo in luce fatti, rischi, opportunità e ascoltando le motivazioni altrui; organizzare eventi legati alla vita scolastica in gruppo e con l'aiuto degli insegnanti; descrivere le modalità con cui si sono operate le scelte; calcolare i costi di un progetto e individuare modalità di reperimento delle risorse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Approfondimento

<https://www.icbernareggio.edu.it/wp-content/uploads/2023/07/Progetto-CCRR-Scuola-Sec.-I-grado-23-24.pdf>

<https://sites.google.com/icbernareggio.it/ddp2023-24/ed-civica-23-24/ccrr-23-24?authuser=0>

● EDUCARE ALLE RELAZIONI E AI SENTIMENTI- CEAF (Sc. Primaria-Sc. Secondaria)

Scuola primaria: -percorso LIKE, classi terze -Dal conflitto alla cooperazione, classi quarte - Educazione alla affettività e alle relazioni, classi quinte. Scuola secondaria: -Percorso di promozione della salute e del benessere psicologico degli studenti per sviluppare una maggiore conoscenza di sé in relazione con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare ulteriormente gli esiti degli studenti all'esame di stato coerentemente con i risultati positivi conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire la numerosità degli studenti diplomati con votazione, all'esame di stato, di 6, aumentare la numerosità degli studenti diplomati con voto 9 - 10 - 10 con Lode.

Risultati attesi

Consapevolezza ed espressione culturale: Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. Spirito di iniziativa e imprenditorialità: dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica



● CRETA (Sc. Infanzia)

Il progetto CRETA nasce con l'intento di sviluppare le potenzialità espressive, comunicative e creative dei bambini attraverso l'utilizzo della manipolazione dell'argilla e di altri materiali naturali. L'area tematica di riferimento è quella espressivo-artistica e psicomotoria, con collegamenti all'area linguistica ed emozionale. Il progetto promuove il fare con le mani per stimolare la mente, favorendo l'autonomia, la socializzazione e la scoperta sensoriale. Obiettivi formativi: □ Favorire lo sviluppo della motricità fine e della coordinazione oculo-manuale. □ Stimolare l'espressione creativa e la comunicazione non verbale. □ Promuovere l'autonomia nella scelta e nell'uso dei materiali. □ Sviluppare la capacità di osservazione, concentrazione e ascolto. □ Rafforzare l'autostima attraverso la realizzazione di un prodotto personale.

Competenze attese: □ Manipolare con intenzionalità materiali plastici come argilla, creta e pasta di sale. □ Riconoscere e nominare sensazioni tattili e visive. □ Sviluppare capacità di rappresentazione simbolica. □ Lavorare in piccolo gruppo rispettando regole condivise. □ Portare a termine un'attività progettuale. Sono previste osservazioni sistematiche per documentare lo sviluppo delle competenze e per l'autovalutazione del progetto educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

- Sviluppo delle competenze linguistiche, comunicative e relazionali - Sviluppo dell'autonomia personale e operativa



Traguardo

- 80 % dei bambini utilizzerà un linguaggio appropriato per interagire con pari ed adulti, esprimere emozioni, riformulare esperienze. 85% dei bambini saprà gestire in modo autonomo le routine quotidiane, porterà a termine le consegne partecipando attivamente alle dinamiche di gruppo.

Risultati attesi

COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA COMPETENZA IMPRENDITORIALE

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO L'alunno osserva e individua

caratteristiche del proprio corpo, dell'ambiente e del paesaggio e distingue le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi. Mette in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti (giorni, mesi...), eventi della propria storia anche nel raccontare; riferire le fasi di una procedura o di un semplice esperimento. Osserva ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi. Utilizza la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine Colloca fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, giorni della settimana, le stagioni. Fornisce spiegazioni sulle cose e sui fenomeni. Utilizza un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati e indagati. Osserva e individua caratteristiche del proprio corpo, dell'ambiente e del paesaggio e distingue le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi: conosce il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Competenze sociali e civiche Collabora nel gioco e nel lavoro, porta aiuto. Osserva comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza, delle persone, delle cose, degli animali e dell'ambiente. Collabora con i compagni per la realizzazione di un progetto comune. Rispettare le norme per la sicurezza e la salute date e condivise nel gioco e nel lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Aula generica

● PICCOLI ARTISTI (Sc. Infanzia)

Nelle Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo si sottolinea "l'importanza dell'esperienza diretta, del gioco, del procedere per tentativi ed errori che permettono al bambino di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione". Nei primi capoversi del campo di esperienza "linguaggi, creatività, espressione" si legge che "i bambini sono portati a esprimere con immaginazione e creatività i loro pensieri e le loro emozioni" e ancora si parla di "arte che orienta questa propensione, educa al sentire estetico e al piacere del bello, all' esprimere con immaginazione e creatività le proprie emozioni e i propri pensieri." "L'incontro dei bambini con l'arte è occasione per osservare con occhi diversi il mondo che li circonda. I bambini che si cimentano nelle diverse pratiche di pittura, di manipolazione, di costruzione plastica e meccanica osservano, imitano, trasformano, interpretano, inventano, raccontano. "La musica, come i colori, è un "linguaggio delle emozioni" e consente ai bambini di percepire, riconoscere liberare, sintonizzarsi con il proprio stato d'animo, di rallegrarsi, consolarsi e ridurre lo stress. Le attività che prevedono la sperimentazione dei colori e della musica connesse alle emozioni, accompagna il bambino a sviluppare le sue abilità individuali, potenziandole nel rapporto con l'altro. I bambini imparano a relazionarsi controllando la propria emotività, le proprie reazioni, a trovare il proprio ruolo all'interno del gruppo, a negoziare e a costruire le regole di relazione ad aguzzare l'ingegno, a superare i propri limiti, a scaricare l'energia ponendosi con un atteggiamento di scoperta e accettazione dell'altro." Il laboratorio è uno spazio privilegiato in cui il bambino impara facendo. Si tratta di uno spazio strutturato in cui si promuove l'inclusione, il rispetto e la valorizzazione del sé e dell'altro. Obiettivi formativi: -Favorire l'espressione creativa ed emozionale del bambino attraverso l'utilizzo di diversi linguaggi (grafico-pittorico, plastico, sonoro-musicale, corporeo). - Sostenere l'esperienza diretta, il gioco, la sperimentazione e il procedere per tentativi ed errori, come strumenti fondamentali per l'apprendimento e lo sviluppo del pensiero simbolico. - Educare al senso estetico e al piacere del bello, promuovendo un approccio sensibile e personale nei confronti dell'arte e della musica. -Stimolare la capacità di osservare, interpretare, inventare e raccontare, attraverso la manipolazione di materiali e l'interazione con diverse forme artistiche. -Valorizzare le emozioni come risorsa espressiva e relazionale, favorendo il



riconoscimento, la verbalizzazione e la regolazione degli stati emotivi. -Promuovere l'interazione tra pari attraverso attività che incoraggino la collaborazione, il rispetto reciproco, la negoziazione e la costruzione condivisa di regole. Competenze attese: -Esprimere pensieri, vissuti ed emozioni utilizzando diversi codici espressivi (disegno, pittura, costruzione, movimento, musica, drammatizzazione). -Partecipare attivamente ad attività artistiche e musicali con curiosità, interesse e creatività, manifestando il piacere della scoperta e della sperimentazione. -Sviluppare la capacità di osservazione e trasformazione del materiale, utilizzando tecniche e strumenti con crescente autonomia e intenzionalità. -Riconoscere e comunicare le proprie emozioni, sviluppando consapevolezza e capacità di autoregolazione affettiva nel contesto del gruppo. -Collaborare con i pari, rispettando i turni, accettando le regole condivise e contribuendo alla costruzione di relazioni positive. -Mostrare apertura verso il punto di vista dell'altro, affinando l'ascolto, la tolleranza e la capacità di negoziazione. - Dimostrare progressiva autonomia nel portare a termine attività espressive e creative, affrontando ostacoli e difficoltà con atteggiamento riflessivo e costruttivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

- Sviluppo delle competenze linguistiche, comunicative e relazionali - Sviluppo



dell'autonomia personale e operativa

Traguardo

- 80 % dei bambini utilizzerà un linguaggio appropriato per interagire con pari ed adulti, esprimere emozioni, riformulare esperienze. 85% dei bambini saprà gestire in modo autonomo le routine quotidiane, porterà a termine le consegne partecipando attivamente alle dinamiche di gruppo.

Risultati attesi

COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA COMPETENZA IMPRENDITORIALE

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO L'alunno osserva e individua

caratteristiche del proprio corpo, dell'ambiente e del paesaggio e distingue le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi. Mette in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti (giorni, mesi...), eventi della propria storia anche nel raccontare; riferire le fasi di una procedura o di un semplice esperimento. Osserva ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi. Utilizza la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine Colloca fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, giorni della settimana, le stagioni. Fornisce spiegazioni sulle cose e sui fenomeni. Utilizza un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati e indagati. Osserva e individua caratteristiche del proprio corpo, dell'ambiente e del paesaggio e distingue le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi: conosce il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Competenze sociali e civiche Collabora nel gioco e nel lavoro, porta aiuto. Osserva comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza, delle persone, delle cose, degli animali e dell'ambiente. Collabora con i compagni per la realizzazione di un progetto comune. Rispettare le norme per la sicurezza e la salute date e condivise nel gioco e nel lavoro.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
Aule	Aula generica

● CERAMICA (Sc. Primaria)

Il progetto ha lo scopo di sollecitare aspetti espressivi e manipolativi e di avvicinare gli alunni all'espressione artistica-creativa valorizzando l'aspetto legato alla manualità, incentivando l'espressività nella realizzazione di manufatti, valorizzando la pluralità dei linguaggi. Lo scopo di questa progetto è quello di creare un ambiente di reale collaborazione e inclusione attraverso la didattica laboratoriale (Dewey), della quale saranno presi in considerazione alcuni principi fondamentali: 1. La cooperazione che contribuisce efficacemente a "liberare e organizzare" le capacità del discente, trasformandole in competenze. 2. La valenza educativa delle attività che sta nelle connessioni e nella flessibilità di percorsi riconosciuti come significativi per sé e spendibili nel compito di intervenire sulla realtà. 3. Gli scopi dell'educazione che vanno fondati sui bisogni intrinseci del soggetto che apprende. Quindi, il processo di apprendimento sarà favorito non solo dal fatto che l'alunno metterà al centro di esso i propri interessi ma anche dall'esperienza che assumerà un valore di rinforzo per la corretta modalità di interazione tra docente- discente- gruppo alunni, al fine di promuovere comportamenti cooperativi e collaborativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare ulteriormente gli esiti degli studenti all'esame di stato coerentemente con i risultati positivi conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire la numerosità degli studenti diplomati con votazione, all'esame di stato, di 6, aumentare la numerosità degli studenti diplomati con voto 9 - 10 - 10 con Lode.

Risultati attesi

COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA COMPETENZA IMPRENDITORIALE

L'alunno osserva e individua caratteristiche del proprio corpo, dell'ambiente e del paesaggio e distingue le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi. Mette in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti (giorni, mesi...), eventi della propria storia anche nel raccontare; riferire le fasi di una procedura o di un semplice esperimento. Osserva ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi. Utilizza la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine Colloca fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, giorni della settimana, le stagioni. Fornisce spiegazioni sulle cose e sui fenomeni. Utilizza un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati e indagati. Osserva e individua caratteristiche del proprio corpo, dell'ambiente e del paesaggio e distingue le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi: conosce il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Competenze sociali e civiche Collabora nel gioco e nel lavoro, porta aiuto. Osserva comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza, delle persone, delle cose, degli animali e dell'ambiente. Collabora con i compagni per la realizzazione di un progetto comune. Rispettare le norme per la sicurezza e la salute date e condivise nel gioco e nel lavoro.

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

● LEGALITA'VERSO il 23 MAGGIO (Sc.Secondaria)

Attività associate al tema della legalità VERSO IL 23 MAGGIO...IO SCELGO Un gruppo di ragazzi coinvolti dalla lettura del libro Per questo mi chiamo Giovanni propone al Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze di piantare un albero anche a Bernareggio perché ciascuno possa fermarsi, guardare, ricordare. La proposta viene raccolta e realizzata, con inaugurazione il 23 maggio. L'evento proposto è una camminata serale che ha la prima tappa a Scuola e l'ultima in Comune. Una camminata per sottolineare proprio l'essere nel territorio e serale perché tutti possano parteciparvi. Sulla targa è incisa una frase scelta dai ragazzi che nel 2018-2019 frequentavano la nostra Secondaria: Si può spezzare un fiore ma non fermare la primavera. Quell'albero è cresciuto e questa data ormai è diventata una "tradizione" per la nostra scuola e per Bernareggio. Dal 2022 attraverso il Progetto Un Albero Per il Futuro la Fondazione Falcone ci ha consegnato la talea di Falcone e 50 piantine messe a dimora nei giardini dei vari plessi del nostro istituto; si gioca anche il torneo #Le Memorie di tutti, in cui i ragazzi indossano una maglia dedicata alla figura di una vittima di mafia. Il percorso inizia nella Giornata del 21 Marzo, Giornata in ricordo delle vittime innocenti di mafia e dell'impegno civile. Alla fine di maggio si giocherà la partita conclusiva a testimonianza della fine del percorso #Le Memorie di tutti. La stesura del Regolamento del torneo sarà compito delle classi terze che la proporranno al CCRR. Il corteo è una passeggiata serale di 2 ore ca (dalle h. 20 alle 22,00), aperta a tutta la cittadinanza, e che si conclude con la consegna dei lavori degli studenti delle classi prime. La partecipazione è facoltativa per i ragazzi, che dovranno essere accompagnati dai genitori. Il percorso viene concordato con l'amministrazione comunale e con la Polizia Locale. Si propone



l'esperienza di una votazione diretta per la scelta del motto dell'iniziativa. Una classe può proporsi per l'elaborazione del volantino. Si sostiene l'iniziativa della Fondazione Falcone: un lenzuolo bianco ai nostri balconi. Classi I: Lettura del libro di L. Garlando, Per questo mi chiamo Giovanni: riflessioni verso il 23 maggio Giornata della Legalità. Stesura di un biglietto che verrà consegnato il 23 maggio. Classi II: attività 21 Marzo e 23 maggio (giudici, poliziotti, giornalisti, vittime legate al territorio lombardo) Classi III: attività 21 Marzo e 23 maggio (giudici, poliziotti, giornalisti, vittime legate ad indagini e attività di contrasto all'Ecomafia) PER RICORDARE Il lavoro con la classe (III) sarà dedicato al tema dei Giusti e approfondito attraverso una delle due mostre indicate sotto che potranno essere presentate dai ragazzi. Il progetto prevede diverse fasi che in modo inclusivo possano coinvolgere tutti gli studenti in base alle proprie abilità e al fine della valorizzazione di ciascuno: - Fase 1: Studio dei materiali inerenti la mostra (I Giusti tra le nazioni: materiali forniti da <https://collections.yadvashem.org/en/art> <https://www.figlidellashoah.org/mostre.asp?id=197>; Attivare la memoria: materiali prodotti da precedente lavoro e pubblicato in <https://www.pietredellamemoria.it/search/keyword/pietre+di+inciampo/comuni/bernareggio/type/pietre> - Fase 2: Pulizia e Cura delle tre Pietre d'Incanto, posate tra il 2020 e il 2023 sul lastricato del portico antistante il Comune, in memoria di tre deportati a Mauthausen a seguito dello sciopero del marzo 1944: Attilio Galbiati; Gennaro Motta; Agostino Corno. - Presentazione della mostra alle altre classi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare ulteriormente gli esiti degli studenti all'esame di stato coerentemente con i risultati positivi conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire la numerosità degli studenti diplomati con votazione, all'esame di stato, di 6, aumentare la numerosità degli studenti diplomati con voto 9 - 10 - 10 con Lode.

Risultati attesi

C6 COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA(Competenze sociali e civiche nella Certificazione primo ciclo) È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile: prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà; agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile. L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali: confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali; contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica; contribuire alla stesura del regolamento della classe e al suo rispetto, e in generale alla vita della scuola È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune: impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità; manifestare disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie, ambientali,



offendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali e valorizzando attitudini personali. Leggere ed analizzare gli articoli della Costituzione maggiormente connessi alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza. Distinguere gli organi dello Stato e le loro funzioni C7 .Competenza imprenditoriale (Spirito di iniziativa e imprenditorialità nella Certificazione primo ciclo) Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti: assumere e completare iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze; discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte, mettendo in luce fatti, rischi, opportunità e ascoltando le motivazioni altrui; organizzare eventi legati alla vita scolastica in gruppo e con l'aiuto degli insegnanti; descrivere le modalità con cui si sono operate le scelte; calcolare i costi di un progetto e individuare modalità di reperimento delle risorse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AMICI DELLA STORIA (Sc. Secondaria)

Il progetto di un laboratorio di storia e di educazione civica in collaborazione con gli "Amici della storia della Brianza" si propone di scardinare l'idea di una disciplina come pura ricezione di fatti del passato. La storia è a un passo da noi e si può fare proprio a partire dai banchi di scuola. Il progetto parte infatti dai registri di classe disponibili presso il nostro istituto a partire dall'anno 1931. Sfogliando, catalogando tali documenti, digitalizzando e scrivendo opportune didascalie i ragazzi potranno leggere gli eventi storici a partire dalla vita della scuola, della loro scuola, per poi allestire una mostra da presentare ai compagni dell'istituto e al paese stesso. Il lavoro in sinergia con l'associazione permette una trasmissione intergenerazionale di saperi e competenze ma anche la possibilità di un apprendimento significativo, collaborativo e inclusivo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare ulteriormente gli esiti degli studenti all'esame di stato coerentemente con i risultati positivi conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire la numerosità degli studenti diplomati con votazione, all'esame di stato, di 6, aumentare la numerosità degli studenti diplomati con voto 9 - 10 - 10 con Lode.

Risultati attesi

C6 COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA(Competenze sociali e civiche nella



Certificazione primo ciclo) È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile: prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà; agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile. L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali: confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali: contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica; contribuire alla stesura del regolamento della classe e al suo rispetto, e in generale alla vita della scuola È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune: impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità; manifestare disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie, ambientali, offrendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali e valorizzando attitudini personali. Leggere ed analizzare gli articoli della Costituzione maggiormente connessi alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza. Distinguere gli organi dello Stato e le loro funzioni C7 .Competenza imprenditoriale (Spirito di iniziativa e imprenditorialità nella Certificazione primo ciclo) Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti: assumere e completare iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze; discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte, mettendo in luce fatti, rischi, opportunità e ascoltando le motivazioni altrui; organizzare eventi legati alla vita scolastica in gruppo e con l'aiuto degli insegnanti; descrivere le modalità con cui si sono operate le scelte; calcolare i costi di un progetto e individuare modalità di reperimento delle risorse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● TECNICHE DI PREVENZIONE E CONSAPEVOLEZZA DEI PERICOLI (AUTO DIFESA) (Sc. Secondaria)

Il progetto autodifesa si svolge nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado nel corso del primo quadrimestre per un totale di 8 ore suddivise in quattro interventi di due ore ciascuno: 6 ore si svolgeranno in palestra (nelle ore di educazione motoria), 2 ore si svolgeranno in classe e avranno come tema specifico la sicurezza urbana per le ragazze, la prevenzione del pericolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare ulteriormente gli esiti degli studenti all'esame di stato coerentemente con i risultati positivi conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire la numerosità degli studenti diplomati con votazione, all'esame di stato, di 6, aumentare la numerosità degli studenti diplomati con voto 9 - 10 - 10 con Lode.

Risultati attesi

-Riconosce, ricerca e applica a sè stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sè e per gli altri. E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. - E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione. - Assume e completa iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze. - Pianificare azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e valutando gli esiti, reperendo anche possibili correttivi a quelli non soddisfacenti. -Individua elementi certi, possibili, probabili, ignoti nei momenti di effettuare le scelte.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Aule**

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PREVENZIONE BULLISMO (Sc. Primaria- Sc. Secondaria)

Il bullismo è diventato nel tempo un problema sempre più grave e diffuso che affligge molti bambini. Tutti hanno il diritto al rispetto e ad un'esistenza in condizioni di sicurezza. Il bullismo è una violazione di questo fondamentale diritto. Prendersi cura degli altri è parte integrante della natura umana, non meno che badare a sé stessi. Il sopravvento della tendenza altruistica o egoistica, dipende molto dall'educazione ricevuta, anche nel contesto scolastico. Obiettivo generale del progetto è presentare delle linee guida per i docenti che devono lavorare sul campo in relazione a queste tematiche. Il progetto vorrebbe quindi inquadrare il problema bullismo/cyberbullismo alla luce delle conoscenze sull'argomento, affrontare in termini sistemici il problema del coinvolgimento della scuola nella politica antibullismo, rinforzare l'alleanza educativa scuola famiglia, fornire ai docenti strumenti per valutare l'entità del fenomeno nella propria classe, individuare sistemi di risposta rapidi ed efficaci agli episodi di bullismo che si verificano aiutando gli alunni coinvolti al fine di non stabilizzarne i ruoli, promuovere pratiche di legalità. Per questo il progetto prevede interventi per docenti, alunni e famiglie. Il progetto si avvale della consulenza delle pedagogiste della scuola.

Scuola primaria: Le attività previste per gli alunni (visione di film o short video, lettura di storie) hanno come obiettivo quello di lavorare sul riconoscimento delle emozioni per imparare a gestirle. Progetto "A scuola di internet" per alunni delle classi quinte, docenti e genitori in collaborazione con CISCO e Pepita onlus. L'obiettivo è quello di rendere gli alunni più consapevoli dei rischi della navigazione in internet, dell'uso dei social e dei giochi online e di fornire ai genitori indicazioni e strumenti per proteggere i propri figli.

Scuola secondaria: Il progetto prevenzione bullismo e cyberbullismo riguarda tutte le classi dell'istituto ed è così strutturato:

- Classi prime: gli alunni leggeranno il libro "Per questo mi chiamo Giovanni" di Garlando L. per promuovere atteggiamenti di cittadinanza attiva. Progetto "A scuola di internet" per alunni, docenti e genitori in collaborazione con CISCO e Pepita onlus. L'obiettivo è quello di rendere gli alunni più consapevoli dei rischi della navigazione in internet, dell'uso dei social e dei giochi online e di fornire ai genitori indicazioni e strumenti per proteggere i propri figli.
- Classi terze: □ Progetto autodifesa (vedi scheda progetto). □ Per tutte le classi della scuola secondaria è attivo il Progetto Tutor: gli insegnanti offrono ascolto e sostegno agli alunni in difficoltà; li aiutano ad affrontare in modo positivo i conflitti all'interno della classe, le difficoltà didattiche, favoriscono un eventuale intervento della psicologa o della psicopedagogista, si fanno da tramite con le famiglie per



affrontare le criticità. □ Equipe bullismo: come richiesto dalla normativa (legge 71/2017) viene costituito un gruppo di lavoro che prenderà in carico casi specifici. Il gruppo elaborerà strategie di intervento con la supervisione della psicologa, se necessario, e della referente cyberbullismo dell'istituto. Si prevedono incontri a cadenza mensile e/o qualora ce ne fosse la necessità. □ In collaborazione con la rete di scopo "Maneggiare con cura" si vorrebbe aderire all'iniziativa di peer education: alunni delle scuole superiori appositamente formati per affrontare le tematiche del bullismo e cyberbullismo. □ Tavolo di monitoraggio dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare ulteriormente gli esiti degli studenti all'esame di stato coerentemente con i risultati positivi conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo



Diminuire la numerosità degli studenti diplomati con votazione, all'esame di stato, di 6, aumentare la numerosità degli studenti diplomati con voto 9 - 10 - 10 con Lode.

Risultati attesi

C6 COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA(Competenze sociali e civiche nella Certificazione primo ciclo) È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile: prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà; agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile. L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali: confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali: contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica; contribuire alla stesura del regolamento della classe e al suo rispetto, e in generale alla vita della scuola È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune: impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità; manifestare disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie, ambientali, offrendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali e valorizzando attitudini personali. Leggere ed analizzare gli articoli della Costituzione maggiormente connessi alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza. Distinguere gli organi dello Stato e le loro funzioni

C7 .Competenza imprenditoriale (Spirito di iniziativa e imprenditorialità nella Certificazione primo ciclo) Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti: assumere e completare iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze; discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte, mettendo in luce fatti, rischi, opportunità e ascoltando le motivazioni altrui; organizzare eventi legati alla vita scolastica in gruppo e con l'aiuto degli insegnanti; descrivere le modalità con cui si sono operate le scelte; calcolare i costi di un progetto e individuare modalità di reperimento delle risorse.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto AUTODIFESA

Il progetto si svolge nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado nel corso del primo quadrimestre per un totale di 8 ore, suddivise in quattro interventi di 2 ore ciascuno: 6 ore si svolgeranno in palestra (nelle ore di educazione motoria), 2 ore si svolgeranno in classe e avranno come tema specifico la sicurezza urbana per le ragazze e la prevenzione del pericolo.

Competenze sociali e civiche

□ Riconosce, ricerca e applica a sé stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano

stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi

nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

□ È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione.

Spirito di iniziativa e imprenditorialità

□ Assumere e completare iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di

scelte diverse e le possibili conseguenze.



□ Pianificare azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e

valutando gli esiti, reperendo anche possibili correttivi a quelli non soddisfacenti.

□ Individuare elementi certi, possibili, probabili, ignoti nel momento di effettuare le scelte.

● CONTINUITA'(Sc. Infanzia-Sc. Primaria-Sc. Secondaria)

All'interno dell'istituto, la Commissione continuità, composta da docenti dei tre ordini di scuola, elabora annualmente un percorso dedicato alle attività di accompagnamento al successivo grado scolastico. Accanto alle attività progettuali comuni e stabilite dalla Commissione, svolte all'interno di ciascun gruppo classe/sezione, è prevista la partecipazione agli Openday dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare ulteriormente gli esiti degli studenti all'esame di stato coerentemente con i risultati positivi conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire la numerosità degli studenti diplomati con votazione, all'esame di stato, di 6, aumentare la numerosità degli studenti diplomati con voto 9 - 10 - 10 con Lode.

Risultati attesi

“La continuità nasce dall’esigenza primaria di garantire il diritto dell’alunno ad un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità. Una corretta azione educativa, infatti, richiede un progetto formativo continuo. Essa si propone anche di prevenire le difficoltà che sovente si riscontrano, specie nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, e che spesso sono causa di fenomeni come quello dell’abbandono scolastico, prevedendo opportune forme di coordinamento che rispettino, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascuna scuola. Continuità del processo educativo non significa, infatti, né uniformità né mancanza di cambiamento; consiste piuttosto nel considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite dall’alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa dell’azione di ciascuna scuola nella dinamica della diversità dei loro ruoli e funzioni.” (C.M. n. 339 – 18/11/1992). Il progetto sarà suddiviso in quattro sotto aree: □ Continuità tra gli asili nido del territorio e le nostre scuole dell’infanzia; □ Continuità scuola dell’infanzia-scuola primaria; □ Continuità scuola primaria-scuola secondaria di I grado; □ Continuità scuola secondaria di I grado con le scuole di II grado del territori

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	STEAM
Aule	Aula generica

Approfondimento

Attività di continuità Infanzia/Primaria

<https://docs.google.com/document/d/1fL-FBzqzAqNICUMeBDMZcoBCAwO2gFDG/edit>

Attività di continuità Primaria/Secondaria

<https://docs.google.com/document/d/1CF6kQ-RFd2TOgqMsNZ9Gz9qaCcHld5toYQ9MIQ7QH7c/edit?tab=t.0>

● PROGETTO SÌ (Sc. Primaria)

Il progetto è una sperimentazione territoriale, proposta da Offertasociale, nata per dare una risposta attiva ai bisogni educativi del bambino con gravità complessa a basso funzionamento e alle loro famiglie, dove poter sperimentare percorsi evolutivi in contesti di vita partecipati e inclusivi. Gli obiettivi educativi e le attività proposte trovano svolgimento sia in aula, sia negli spazi dedicati e destinati al attività individualizzate o in piccolo gruppo, senza trascurare la partecipazione mirata all'interno del contesto classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E DI IMPARARE A IMPARARE Manifesta curiosità di fronte alle novità e alle nuove esperienze e motivazione ad apprendere sempre. Adotta strategie per risolvere problemi e prendere decisioni: dato un compito, un progetto da realizzare, distinguerne le fasi e pianificarle nel tempo, individuando le priorità delle azioni, le risorse a disposizione, le informazioni disponibili e quelle mancanti. COMPETENZA IMPREDITORIALE Assume e porta a termine compiti e iniziative. Pianifica e organizza il proprio lavoro; realizza semplici progetti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Psicopedagoga e Terapista

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INTERCULTURA (Sc. Infanzia-Sc. primaria-Sc. Secondaria)

Il progetto riguarda tutte le classi dell'istituto, gli alunni Nai e in genere gli alunni stranieri con le loro famiglie. Si pone come obiettivo la promozione di una serena convivenza civile attraverso l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri, la conoscenza e il rispetto di altre culture. Verranno attivati laboratori di alfabetizzazione e di facilitazione linguistica con risorse interne e non. Saranno organizzate iniziative e/o laboratori per percorsi didattici interculturali per tutte le classi. Scuola primaria: Tutte le classi svolgeranno all'interno delle proprie classi attività legate



alla Giornata Internazionale dei diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza, con particolare focus sul "Diritto al Gioco". In collaborazione con il Pime e Mondo a Colori tutte le classi, in riferimento alla Giornata dei Diritti, visiteranno la Mostra Giro GiroTondo che prevede l'esposizione fotografica di Giro Girotondo. Gioca il mondo è un invito a scoprire come giocano i bambini nel mondo, in particolare nei Paesi in cui operano i missionari del Pime. Il visitatore potrà assaporare il gusto del gioco e incontrare lo stesso sguardo divertito che accomuna tutti i bambini della terra quando stringono tra le mani il loro giocattolo. Seguirà un'attività laboratoriale: Laboratorio educativo "Diritti e doveri" con focus sul diritto al gioco che prevede un incontro di 2h in ogni singolare classe. Scuola secondaria: Per tutte le classi visita della "Mostra Giro GiroTondo" che prevede l'esposizione fotografica di Giro Girotondo. Gioca il mondo è un invito a scoprire come giocano i bambini nel mondo, in particolare nei Paesi in cui operano i missionari del Pime. Il visitatore potrà assaporare il gusto del gioco e incontrare lo stesso sguardo divertito che accomuna tutti i bambini della terra quando stringono tra le mani il loro giocattolo. Classi terze: Progetto "Con altri occhi: No one out" che affronta le tematiche delle migrazioni: percorso di 4 ore in ogni classe terza in collaborazione con la cooperativa AERIS e il giornalista Daniele Biella. L'Istituto, parteciperà, con contributo volontario da parte del personale, alla "Marcia della Pace - DIAMO VOCE A CHI NON NE HA", organizzata dall'associazione Mondo a colori e dal Comune di Bernareggio, nel mese di gennaio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

- Sviluppo delle competenze linguistiche, comunicative e relazionali - Sviluppo dell'autonomia personale e operativa

Traguardo

- 80 % dei bambini utilizzerà un linguaggio appropriato per interagire con pari ed adulti, esprimere emozioni, riformulare esperienze. 85% dei bambini saprà gestire in modo autonomo le routine quotidiane, porterà a termine le consegne partecipando attivamente alle dinamiche di gruppo.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare ulteriormente gli esiti degli studenti all'esame di stato coerentemente con i risultati positivi conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire la numerosità degli studenti diplomati con votazione, all'esame di stato, di 6, aumentare la numerosità degli studenti diplomati con voto 9 - 10 - 10 con Lode.



Risultati attesi

C6 COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA(Competenze sociali e civiche nella Certificazione primo ciclo) È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile: prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà; agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile. L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali: confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali: contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica; contribuire alla stesura del regolamento della classe e al suo rispetto, e in generale alla vita della scuola È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune: impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità; manifestare disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie, ambientali, offrendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali e valorizzando attitudini personali. Leggere ed analizzare gli articoli della Costituzione maggiormente connessi alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza. Distinguere gli organi dello Stato e le loro funzioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



Aule

Aula generica

● AMBIENTE#STEM (Sc. Infanzia-Sc. Primaria-Sc. Secondaria)

La Commissione Ambiente ha predisposto, per l'educazione allo sviluppo sostenibile e per le azioni di sostenibilità ambientale, attività e laboratori, in collaborazione con esperti esterni del Parco Pane e del CEM Ambiente. Scuola Primaria: conoscere la natura e l'ambiente circostante, per poterlo rispettare e prendersene cura. L'attività si articola in diversi moduli diversificati per ogni classe (con esperti Parco Pane: "La flora: fiori e erbe" - "La flora: fiori e erbe" - "Un mondo a sei zampe" - "Mi è spuntato un lichene" - con esperti CEM Ambiente: "Econauti - l'escape box della sostenibilità"). Scuola Secondaria: attività legate allo spreco del cibo e alla scoperta del suolo (con esperti del Parco Pane: "I bioindicatori del suolo" - "Non sprechiamo cibo" - "La miniera fertile, progetto compostaggio" - con Sodexo: "Tanto appetito piatto pulito" - "Bag antispreco"). Confluiscono nel progetto ambiente anche le attività di WE PLOGGING , IN GIARDINO, GREEN.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

- Sviluppo delle competenze linguistiche, comunicative e relazionali - Sviluppo dell'autonomia personale e operativa

Traguardo

- 80 % dei bambini utilizzerà un linguaggio appropriato per interagire con pari ed adulti, esprimere emozioni, riformulare esperienze. 85% dei bambini saprà gestire in modo autonomo le routine quotidiane, porterà a termine le consegne partecipando attivamente alle dinamiche di gruppo.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare ulteriormente gli esiti degli studenti all'esame di stato coerentemente con i risultati positivi conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire la numerosità degli studenti diplomati con votazione, all'esame di stato, di 6, aumentare la numerosità degli studenti diplomati con voto 9 - 10 - 10 con Lode.

Risultati attesi

C6 COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA(Competenze sociali e civiche nella Certificazione primo ciclo) È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della



diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile: prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà; agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile. L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali: confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali: contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica; contribuire alla stesura del regolamento della classe e al suo rispetto, e in generale alla vita della scuola È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune: impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità; manifestare disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie, ambientali, offrendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali e valorizzando attitudini personali. Leggere ed analizzare gli articoli della Costituzione maggiormente connessi alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza. Distinguere gli organi dello Stato e le loro funzioni. **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E DI IMPARARE A IMPARARE** Manifesta curiosità di fronte alle novità e alle nuove esperienze e motivazione ad apprendere sempre. Adotta strategie per risolvere problemi e prendere decisioni: dato un compito, un progetto da realizzare, distinguere le fasi e pianificarle nel tempo, individuando le priorità delle azioni, le risorse a disposizione, le informazioni disponibili e quelle mancanti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Territorio



Approfondimento

PROGETTO RIDUZIONE SPRECO ALIMENTARE

Iniziative rivolte alla riduzione dello spreco alimentare e all'educazione ambientale da attivare in collaborazione con la Sodexo (mensa scolastica) per le classi della scuola secondaria:

NON SPRECHIAMO IL CIBO - Quaderno di educazione ambientale Sodexo in formato pdf, che contiene giochi, esperimenti, consigli, approfondimenti e ricette.

LA MINIERA FERTILE – PROGETTO COMPOSTAGGIO: La frazione umida costituita dall'avanzo nei piatti dell'utenza può essere impiegata per progetti alternativi quali ad esempio il compostaggio. Gli avanzi qui conferiti dal gestore della refezione potranno essere impiegati per la concimazione di orti didattici.

CONCORSI A PREMI – PROGETTO “Tanto Appetito Piatto Pulito”: potrà essere svolto durante l'ora dedicata al pranzo a scuola. I bambini verranno coinvolti a rotazione e saranno chiamati a misurare gli avanzi delle porzioni di cibo nei loro piatti, raccogliendoli in una piccola pattumiera per il rifiuto organico, pesandoli e annotando i dati su un'apposita scheda. Alla fine dell'anno scolastico, sarà premiata la classe che avrà prodotto meno avanzi, sulla base del peso medio giornaliero di rifiuto organico prodotto per ogni alunno. Il premio per la prima classificata sarà materiale didattico come testi inerenti al riciclo, all'ecosostenibilità, ecc.

ABBASSO LO SCARTO: Progetto alternativo a “Tanto appetito piatto pulito”, al fine di sensibilizzare i piccoli utenti riguardo il tema dello spreco alimentare, una volta al mese ogni classe raccoglierà gli scarti di cibo in un recipiente calibrato e prenderà nota dell'altezza del rifiuto prodotto. A fine anno la classe che avrà raggiunto l'altezza minore vincerà un premio: una visita alla Fattoria Didattica.

BAG ANTISPRECO: Sodexo organizzerà un corso ai piccoli utenti dove verrà sottolineata l'importanza della riduzione dello spreco alimentare. I bambini della scuola primaria potrebbero essere i primi destinatari del recupero del cibo non somministrato per esempio per la frutta di metà mattina.



● KANGOROU

La competizione matematica coinvolge, nel nostro Istituto, gli studenti della Scuola Secondaria di primo grado. L'iniziativa si caratterizza per una forte valenza educativa e divulgativa, infatti mira a promuovere la diffusione di una cultura matematica di base, a favorire lo sviluppo del pensiero logico e offrire un attendibile strumento di confronto su scala internazionale. La partecipazione consente inoltre di valorizzare la dimensione sociale e interculturale della matematica, grazie al contributo dei numerosi Paesi aderenti. La prova consiste in 30 quesiti a risposta chiusa da svolgere entro un tempo massimo di 75 minuti. Il sistema di valutazione prevede l'attribuzione di un punteggio variabile, poichè i quesiti sono suddivisi in tre gruppi caratterizzati da difficoltà progressiva. La struttura della prova consente di misurare le competenze diversificate e di sostenere gli studenti nello sviluppo delle strategie consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare ulteriormente gli esiti degli studenti all'esame di stato coerentemente con i risultati positivi conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire la numerosità degli studenti diplomati con votazione, all'esame di stato, di 6, aumentare la numerosità degli studenti diplomati con voto 9 - 10 - 10 con Lode.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la variabilità degli esiti tra le classi e dentro le classi. Aumentare gli esiti positivi in italiano e matematica.

Traguardo

Nella scuola primaria, sia in seconda sia in quinta, il 60% degli alunni deve collocarsi nelle categorie 3, 4, 5.

Risultati attesi

COMPETENZA MATEMATICA Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. Esplora e risolve problemi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica



● PIANO ESTATE SCUOLA APERTA

Il Progetto è volto alla realizzazione di interventi diretti a promuovere l'inclusione e creare occasioni di socializzazione e integrazione tra studenti di diversa provenienza e con diverse abilità, ad offrire supporto alle famiglie nel conciliare lavoro e impegni familiari, offrendo un ambiente sicuro e stimolante per i bambini e i ragazzi; a combattere la dispersione scolastica e offrire un ambiente accogliente e stimolante per tutti gli studenti, prevenendo l'abbandono scolastico; a sviluppare competenze trasversali, come il pensiero computazionale, la creatività, la cittadinanza digitale, la consapevolezza culturale, le competenze linguistiche, e le competenze motorie, la competenza imprenditoriale. Obiettivi Generali del Progetto: Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa. Supportare i ragazzi e le ragazze in situazione di difficoltà nel loro percorso scolastico e favorire un approccio didattico inclusivo. Creare occasioni di incontro tra i vari soggetti della comunità educante (studenti/studentesse, famiglie, docenti, educatori/educatrici, servizi e associazioni del territorio). Creare opportunità culturali e di avvicinamento all'arte in tutte le sue forme. Contrastare gli stereotipi e la discriminazione, prevenire la violenza di genere e il bullismo. Favorire il coinvolgimento progettuale e la partecipazione attiva della comunità studentesca al progetto. Favorire l'esercizio della cittadinanza attiva e della partecipazione. Sviluppare competenze

Interventi Gli interventi prevedono la realizzazione di iniziative artistiche, musicali, sportive, Summer school, giochi matematici, laboratori legati alla divulgazione scientifica e all'apprendimento delle competenze STEM, progetti legati all'inclusione e alla socializzazione. L'apertura della scuola anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica e oltre il tempo scuola ordinario rappresenta un valore aggiunto per valorizzare la comunità scolastica offrendo supporto alle famiglie e agli studenti. Soggetti beneficiari -gli alunni della scuola primaria con attività antimeridiane e pomeridiane nell'ambito dell'educazione motoria, teatrale e linguistica (Summer camp) nei periodi di sospensione dell'attività didattica - gli alunni della scuola secondaria con laboratori pomeridiani extra curricolari di rinforzo delle competenze disciplinari (STEM, matematica) e delle competenze trasversali che saranno implementate con attività laboratoriali artistiche e musicali. Tempi per la realizzazione saranno organizzati moduli di 30 ore per un periodo compreso tra la fine dell'attività didattica e la prima settimana di luglio e nel caso delle scuole secondarie di primo grado con moduli di 30 ore nelle ore pomeridiane extracurricolari a partire dal mese di marzo fino alla fine del mese di giugno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare ulteriormente gli esiti degli studenti all'esame di stato coerentemente con i risultati positivi conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire la numerosità degli studenti diplomati con votazione, all'esame di stato, di 6, aumentare la numerosità degli studenti diplomati con voto 9 - 10 - 10 con Lode.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la variabilità degli esiti tra le classi e dentro le classi. Aumentare gli esiti positivi in italiano e matematica.

Traguardo

Nella scuola primaria, sia in seconda sia in quinta, il 60% degli alunni deve collocarsi nelle categorie 3, 4, 5.

Risultati attesi

Il progetto intende ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto nel periodo di sospensione estiva delle lezioni, la riduzione di divari sociali e la creazione di nuovi modelli educativi.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	STEAM
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Un progetto di uscite didattiche è un piano educativo che integra l'apprendimento in classe con esperienze dirette sul territorio, trasformando luoghi (musei, parchi, aziende, quartieri) in aule all'aperto per stimolare curiosità, conoscenza critica e sviluppo socio-affettivo, con obiettivi chiari, programmazione e valutazione per potenziare il curricolo scolastico e formare cittadini consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare ulteriormente gli esiti degli studenti all'esame di stato coerentemente con i risultati positivi conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire la numerosità degli studenti diplomati con votazione, all'esame di stato, di 6, aumentare la numerosità degli studenti diplomati con voto 9 - 10 - 10 con Lode.

Risultati attesi

□ Didattici: Approfondire conoscenze storiche, culturali, scientifiche e ambientali attraverso l'esperienza diretta, collegando teoria e realtà. □ Educativi: Sviluppare autonomia, responsabilità, senso di gruppo, convivenza civile e capacità di osservazione e ricerca. □ Sociali: Migliorare la socializzazione tra studenti e docenti, educare al rispetto reciproco e alla diversità.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Luogo uscita didattica

● INCLUSIONE

Il progetto inclusione è un insieme di azioni volte a favorire e promuovere l'inclusione di tutti gli alunni e in particolare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Per favorire la cultura dell'Inclusione, oltre ai laboratori Green e di manipolazione degli alimenti, verrà proposto a tutte le classi prime della scuola secondaria un incontro con Alberto Meroni e a tutte le classi terze un incontro con Mattia Muratore. Entrambi gli incontri sono a costo zero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare ulteriormente gli esiti degli studenti all'esame di stato coerentemente con i risultati positivi conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire la numerosità degli studenti diplomati con votazione, all'esame di stato, di 6, aumentare la numerosità degli studenti diplomati con voto 9 - 10 - 10 con Lode.

Risultati attesi

□ Estendere in modo più efficace la cultura dell'inclusione □ Migliorare la cooperazione tra insegnanti di sostegno □ Migliorare la collaborazione con gli insegnanti curricolari □ Mantenere rapporti collaborativi con le varie agenzie del territorio □ Includere (far sentire "competente") tutti i ragazzi, soprattutto gli alunni con BES

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Informatica

Scienze

STEAM



Aule

Aula generica

●IN CAMPO....

Il progetto si propone di far sperimentare ai ragazzi l'importanza delle regole in un contesto concreto, presente in modo rilevante nell'esperienza di molti, di riscoprire i valori propri dello sport secondo un modello che può rivelarsi altro, in cui la voglia di vincere sia spinta alla valorizzazione e alla formazione della squadra, in cui il campo diventi lo spazio di una gara leale e corretta. Il valore dello Sport nei processi educativi da anni trova espressione nel nostro PTOF nella Giornata Sportiva, giornata di gare di Atletica cui partecipano anche le classi V della Primaria. L'organizzazione di tornei nella nostra scuola è stata invece proposta nel 2021 proprio dai ragazzi del CCRR per la Giornata della Legalità (Tornei #LeMemorie di tutti poiché ciascuna classe gioca indossando una maglia che ricorda una vittima di mafia). Tutte le classi si atterranno al Regolamento tecnico e quello degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare ulteriormente gli esiti degli studenti all'esame di stato coerentemente con i risultati positivi conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire la numerosità degli studenti diplomati con votazione, all'esame di stato, di 6, aumentare la numerosità degli studenti diplomati con voto 9 - 10 - 10 con Lode.

Risultati attesi

Nucleo Costituzione Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1 : Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità. Obiettivo 3: Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni. Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3 : Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Obiettivo 1: Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana. Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4 : Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico. Obiettivo 1 Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone. Nucleo Sviluppo economico e sostenibilità Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9: Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità ... Agire in modo coerente con la legalità... C8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando attivamente inoltre i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri: saper adottare



comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo (Indicazioni Nazionali 2012) Ma anche nelle Indicazioni Nazionali 2025 al termine della classe III della Secondaria si declinano i seguenti Obiettivi Specifici con individuazione di una dimensione sociale e di una dimensione emotivo-relazionale: Dimensione sociale: • Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità. • Comprendere le regole base del fair play. Dimensione emotivo-relazionale: • Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive. • Saper reagire attivamente alle eventuali difficoltà negli apprendimenti e aiutare gli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: #icbernapnsd1
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

prima del 2015, partivamo da qui "...I percorsi con le ICT, strutturati come una graduale alfabetizzazione informatica dalla scuola primaria alla secondaria, si configurano come un utilizzo attivo delle tecnologie: potenziare l'educazione linguistica sfruttando le enormi potenzialità anche motivazionali della videoscrittura; apprendere navigando tra le conoscenze anche attraverso la costruzione di ipertesti; dilatare la biblioteca scolastica con la ricerca in rete; favorire la crescita culturale e l'apertura al mondo attraverso la comunicazione on line; sviluppare le competenze tecnico-disciplinari attraverso l'impiego di software specifici.

a.s. 2018/19 a che punto siamo con il PNSD?

<https://www.youtube.com/watch?v= 10CPGBtles>

il videoclip presentato a Scienze Under18, Monza maggio 2018, racconta " il PNSD all'IC Bernareggio", il piano pensato all'interno di un'idea di innovazione di scuola, non più unicamente trasmissiva, ma, di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia.

ACCESSO (azioni #2, #3)

Nell'Istituto esiste la connessione wifi in tutti gli spazi, aule, corridoi, uffici, laboratori. La scuola ha una connessione adeguata e sufficientemente veloce per permettere, ad esempio, l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali. Nei vari plessi, i



Ambito 1. Strumenti

Attività

docenti possono accedere alla rete wifi dell'istituto per procedere alle normali operazioni quotidiane: utilizzo del registro elettronico (# 12 azione), di monitor e LIM. L'obiettivo "una LIM in ogni classe" è stato raggiunto. Le azioni del prossimo triennio si concentrano sulla estensione della connettività anche nel plesso della scuola dell'Infanzia.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (azioni #4, #6, #7)

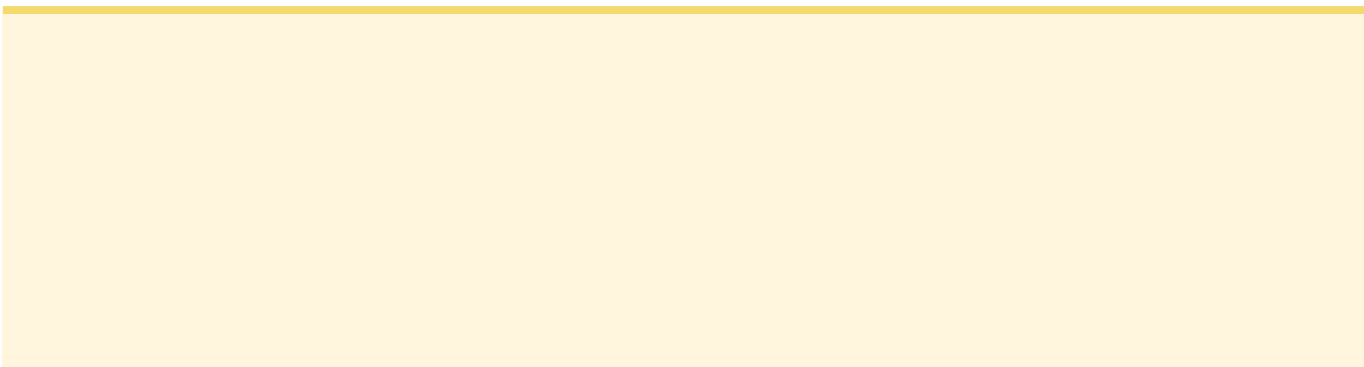
L'Istituto ha inteso riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto di incontro tra il sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio.

I plessi sono dotati di laboratori di informatica con postazioni tradizionali attrezzati di computer che consentono attività individuale o a coppie, l'innovazione è l'aula "aumentata" alla scuola Secondaria e l'Atelier Creativo alla scuola Primaria Oberdan, sono ambienti pensati come luoghi di innovazione e creatività, botteghe dove si coniugano creatività, sperimentazione, abilità e curiosità in un'assoluta libertà espressiva. Le soluzioni flessibili e creative nella disposizione dei tavoli e degli arredi, dovranno favorire la condivisione e la collaborazione tra gli alunni, dovranno diventare delle "botteghe digitali" per la fruizione individuale e collettiva del web di contenuti, per una integrazione del digitale nella didattica. Sperimentazioni individuali consentono e consentiranno lo sviluppo del modello BYOD. Tutti i plessi e in particolare la scuola dell'Infanzia dovranno dotarsi di ambienti e strumenti per l'apprendimento che permettano di sviluppare una didattica aumentata digitalmente.



Ambito 1. Strumenti

Attività



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: #icbernapsd2
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

COMPETENZE DEGLI STUDENTI (azioni #14, #15, #17, #18)
Le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva, ma si inseriscono anche verticalmente, in quanto parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo e fondamentali competenze per una cittadinanza piena attiva e informata. Progetti di Istituto, esperienze curriculari ed extra curriculari si pongono in linea di continuità con le direttive ministeriali e nel rispetto delle indicazioni del PNSD. L'impegno è di allineare la scuola alle competenze digitali di cittadinanza e apprendimento che sono contenute nei documenti dell'Unione Europea sulle competenze digitali [DigiComp2.0](#) e [DigiCom.Edu](#).

I docenti sono sempre più consapevoli che la scuola non può più misurare i risultati degli studenti valutandone l'apprendimento astratto di contenuti in un mondo che ormai valorizza le competenze operative di creazione, utilizzo e comunicazione di contenuti. Lo stile di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

apprendimento partecipativo dei "nativi digitali" non è più compatibile con l'idea che lo stesso sia un fatto individuale in un mondo in cui viene sempre più enfatizzata l'attitudine alla condivisione ai saperi ed al team working.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: #icbernapnsd.3
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

FORMAZIONE DEL PERSONALE (azione #24 #25)

Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica. La strategia consiste nel potenziare gli interventi formativi finalizzati alla diffusione della cultura dell'innovazione e della modernizzazione,. La condivisione e la collaborazione tra docenti, alunni e personale ATA consentirà a ciascuno, nell'ambito di propria competenza e utilizzando al meglio gli strumenti di cui la scuola è dotata, di raggiungere uno sviluppo professionale adeguato ai tempi, alle esigenze di servizio e ad una società in continua crescita ed evoluzione,

Titolo attività: #icbernapnsd
...previsioni
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tenendo presente le attività e i progetti che già qualificano la didattica, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

finalizzate ad una didattica innovativa supportata dal digitale, il Piano è da intendersi in modo flessibile come un progressivo percorso di adeguamento e miglioramento, in risposta alle richieste della società e degli alunni. IL PNSD per il PTOF potrebbe subire variazioni o aggiornamenti a seguito di bisogni o modifiche non prevedibili in fase di programmazione.

Approfondimento

La scuola ha messo in campo le azioni per assicurare la connessione internet in tutti i plessi, dotando le aule di strumenti digitali, promuove le competenze digitali degli studenti tramite framework comune e il coding, i laboratori ECDL. Cura l'aggiornamento degli animatori digitali, promuove la formazione dei docenti all'uso delle tecnologie e all'innovazione didattica utilizzando strumenti quali SELFIE for Teacher un quanto si rende necessaria la presenza di docenti-utenti competenti dei media digitali in tutti i campi della cittadinanza. L'istituto forma gli studenti promuovendo attraverso il curriculum digitale coerente con il Quadro di Riferimento per le Competenze Digitali dei Cittadini Europei (Digicomp). Il Digicomp declina in dettaglio la competenze digitale tra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente nelle Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018. Tuttavia data l'attenzione recente attorno al tema dell'Intelligenza artificiale e l'emanazione delle linee guida DM 166/2025 occorre procedere all'aggiornamento del curriculum digitale con l'inserimento di temi e argomenti basilare declinati in CONOSCENZE: consapevolezza sistemi IA; dei vantaggi e dei rischi ABILITA' utilizzo e interazione dei sistemi IA come utilizzatore finale; ATTITUDINE: acquisire attitudine critica ma aperta e consapevolezza etica sull'utilizzo dell' intelligenza artificiale. Si procederà ad adottare il Regolamento Uso Intelligenza Artificiale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA " G.RODARI" - MBAA8B1016

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Per le insegnanti della scuola dell'infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun/a bambino/a; individuare i processi da promuovere; favorire la maturazione e lo sviluppo. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, e ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei/delle bambini/e. Con i colloqui – conversazioni iniziali con i genitori si perviene ad un livello di conoscenza iniziale dello sviluppo del/della bambino/a. La verifica degli Obiettivi di Apprendimento relativi ai campi d'esperienza avviene attraverso l'osservazione sistematica dei/delle bambini/e in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività laboratoriali programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); attraverso schede strutturate e non

Allegato:

Curricolo_infanzia-2018.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le docenti attraverso l'osservazione sistematica e interventi mirati, delineano le competenze in educazione civica basandosi sui tre assi: 1. Legalità, Costituzione, etica della relazione prime forme di partecipazione e corresponsabilità esperienze di convivenza democratica, gestione dei conflitti,



giustizia e rispetto educazione alle differenze e al rispetto tra pari 2. Sviluppo sostenibile, ecologia, cura del pianeta consapevolezza ambientale, riciclo, riduzione degli sprechi educazione alla sobrietà, alla cura dei viventi e del territorio 3. Cittadinanza digitale e IA consapevole uso responsabile degli strumenti digitali prime regole di sicurezza, riconoscimento dei rischi esperienze guidate che sviluppino pensiero critico

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La Scuola dell'Infanzia è incentrata sulle relazioni, pertanto quotidianamente gli insegnanti osservano il maturare e il progredire di tali capacità. Attraverso una precisa, puntuale e documentata osservazione, gli insegnanti valutano al termine del percorso 0-6: -la conoscenza di sé stessi e delle proprie emozioni; -l'instaurarsi di relazioni positive e rispettose; -la collaborazione, la comunicazione, la partecipazione; -la loro curiosità, lo spirito critico e la creatività; -il rispetto per l'ambiente e i viventi; -la comprensione di regole e l'assunzione di comportamenti adeguati; -la capacità di utilizzare linguaggi diversi per esprimersi; -l'iniziare ad orientarsi in contesti digitali guidati; -lo sviluppo del senso di giustizia, empatia e responsabilità.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC VIA EUROPA/BERNAREGGIO - MBIC8B1009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Per le insegnanti della scuola dell'infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun/a bambino/a; individuare i processi da promuovere; favorire la maturazione e lo sviluppo. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, e ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei/delle bambini/e. Con i colloqui – conversazioni iniziali con i genitori si perviene ad un livello di conoscenza iniziale dello sviluppo del/della bambino/a. La verifica degli Obiettivi di Apprendimento relativi ai campi d'esperienza



avviene attraverso l'osservazione sistematica dei/delle bambini/e in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività laboratoriali programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); attraverso schede strutturate e non: CAMPO D'ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO: Essere autonomo/a curare la propria persona; conoscere e utilizzare gli spazi della scuola; proporre giochi ed attività; comprendere e rispettare le regole date; formulare soluzioni a piccoli problemi; collaborare nelle attività; aiutare i compagni in difficoltà; essere consapevole delle proprie capacità; riconoscere e rispettare le diversità. CAMPO D'ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO: Conoscere e rappresentare lo schema corporeo; verbalizzare esperienze motorie e corporee; saper muoversi in modo guidato eseguendo un ritmo; rappresentare graficamente percorsi e direzioni; riconoscere i ritmi del proprio corpo; padroneggiare la propria lateralità; condividere modalità di gioco e schemi di azione; interagire con gli altri nei giochi di movimento; controllare l'esecuzione del gesto valutandone il rischio. CAMPO D'ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI: Decodificare e descrivere immagini, suoni e colori; sperimentare tecniche espressive in modo autonomo e personale; descrivere e riprodurre opere d'arte; rappresentare graficamente diversi stati emotivi; seguire attivamente spettacoli di vario tipo; interpretare ruoli nei giochi simbolici; esprimersi attraverso il disegno e la pittura; esprimersi attraverso la drammatizzazione. CAMPO D'ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE: Raccontare esperienze personali; partecipare in modo coerente alle conversazioni; esprimersi con lessico adeguato e proprietà di linguaggio; ascoltare e comprendere narrazioni; sperimentare rime e filastrocche; scoprire lingue diverse in modo attivo; familiarizzare con il codice scritto; saper esprimere agli altri emozioni e sentimenti; fare ipotesi sui significati. CAMPO D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO: Conoscere e rappresentare lo spazio vissuto; individuare nello spazio grafico gli indicatori spaziali; riconoscere, riordinare sequenze temporali di una storia; saper collocare le azioni nel tempo della giornata e settimana; ordinare fatti in base al nesso logico causa/effetto; raggruppare, ordinare oggetti e materiali secondo una indicazione data; osservare e formulare ipotesi su eventi naturali; utilizzare simboli per registrare dati; osservare con attenzione il suo corpo e gli organismi viventi nel loro ambiente. I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza Attraverso la inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida per la Scuola dell' Infanzia “ tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Riferimenti normativi: -Legge 92/2019 -Decreto Ministeriale 183, 7 settembre 2024 -Decreto legislativo 62, aprile 2017, D.M. 742 DEL 03.10.2017 "La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo [...] In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento"

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Osservazione. Fiducia. Incoraggiamento, le tre azioni di un processo di incoraggiamento e di sostegno alla crescita, finalizzato a scoprire i diversi stili cognitivi, i talenti, le attitudini e a trasmettere ai bambini l'idea che qualsiasi difficoltà ed impaccio sono comunque reversibili. Così il bambino riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri ed altrui; ha un rapporto positivo con la propria corporeità, matura fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; manifesta curiosità e voglia di sperimentare; interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni e i cambiamenti; condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e inizia a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; sviluppa l'attitudine a porre



e a

porsi domande di senso su questioni etiche e morali; coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria: l'Ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, registrata dalla Corte dei conti in data 20 gennaio 2025, disciplina la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e introduce alcune novità in vigore dallo scorso quadrimestre. Al fine di garantire efficacia comunicativa, trasparenza e tempestività della valutazione del percorso scolastico, la presente comunicazione vuole chiarire gli elementi di novità che interverranno nell'ambito della valutazione sia finale (nelle pagelle al termine degli scrutini di giugno) e sia in itinere (nel percorso quotidiano in aula). A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione finale degli apprendimenti (la pagella), compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria, viene espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti; è previsto anche un giudizio sintetico per la valutazione del comportamento. I possibili giudizi sintetici, sono riportati in pagella per ciascuna disciplina del curriculum, 6 in ordine decrescente: 1. ottimo 2. distinto 3. buono 4. discreto 5. sufficiente 6. non sufficiente. Nel documento di valutazione finale (la pagella) viene riportato per ciascuna disciplina un unico giudizio sintetico tra i 6 possibili, ciascuna disciplina correlata da una descrizione del giudizio. Nell'ambito della propria autonomia didattica (di cui all'articolo 4 comma 4 del DPR n. 275/1999) l'Istituto ha elaborato i criteri di valutazione, coerenti con questo nuovo impianto, in aggiornamento a quelli previsti nel PTOF - Piano Triennale dell'Offerta Formativa, declinando, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina del curriculum la descrizione dei sei livelli di apprendimento correlati ai nuovi giudizi sintetici, allegati al documento di valutazione finale. Per quanto riguarda la valutazione in itinere (nel percorso quotidiano in aula), al fine di renderla più coerente con quella finale, verrà espresso un giudizio sintetico, tra i sei proposti dall'Ordinanza ministeriale n.3, in base all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze raggiunte dall'alunno nella singola prova. Scuola Secondaria: La valutazione, di Ed. Civica, come per ciascuna disciplina, viene espressa in decimi, la votazione verrà elaborata dal Consiglio di classe.

Criteri di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

Con il Decreto Ministeriale del 9 gennaio 2025, è stata introdotta anche nella scuola primaria la valutazione del comportamento, espressa attraverso un giudizio descrittivo sintetico. A tal fine, all'interno dell'Istituto, è stata definita una griglia comune di riferimento per garantire omogeneità e coerenza nei criteri valutativi. Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di primo grado, la valutazione periodica e finale del comportamento continua ad essere espressa in decimi. Il voto attribuito in sede di scrutinio finale fa riferimento all'intero anno scolastico, considerando in modo complessivo e continuativo la condotta degli studenti.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI COMPORTAMENTO.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I Team/Consigli di classe, la famiglia e la Dirigente, valuteranno i casi particolari, con significative e gravi problematiche, per prendere decisioni in merito alla non ammissione alla classe successiva o al successivo grado d'istruzione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



LEONARDO DA VINCI -BERNAREGGIO - MBMM8B101A

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I docenti hanno predisposto una griglia comune per la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Ogni Consiglio di Classe si confronta su ogni studenti e, grazie agli strumenti condivisi come griglie e rubriche, esprime un voto in decimi che deriva dalla valutazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti.

Allegato:

valutazione ed. civica 25-26.docx.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I docenti hanno predisposto una griglia per la valutazione del comportamento degli alunni. In sede di scrutinio, il Consiglio di Classe si confronta e assegna il voto, in decimi.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI COMPORTAMENTO.docx (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Spetta al Consiglio di Classe, in fase di scrutinio finale, decidere per la non ammissione alla classe successiva, di uno studente con valutazione inferiore al 6 nel comportamento e in altre discipline.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'Istituto ha predisposto una tabella di conversione del voto del comportamento nel triennio, prendendo in considerazione: il comportamento scolastico, la risposta alle regole e principi di cittadinanza attiva in situazioni di vita scolastica e extrascolastica, l'impegno e partecipazione agli insegnamenti disciplinari e progettuali e il livello di competenze disciplinari e trasversali manifestato. Spetta al Consiglio di Classe, in fase di scrutinio finale, decidere per l'ammissione o non ammissione all'esame di Stato di uno studente, sulla base della valutazione del comportamento e dei risultati raggiunti nelle discipline.

Allegato:

criteri-valutazione-del-triennio (1).docx.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VIA PETRARCA - BERNAREGGIO - MBEE8B101B

VIA S.BARTOLOMEO - MBEE8B102C

VIA DELLA VITTORIA - MBEE8B103D

Criteri di valutazione comuni

Sono stati definiti criteri comuni di valutazione, uniformi e condivisi da tutti gli insegnanti, per tutte le discipline, divise per anno di corso.

Allegato:

DECLINAZIONE PER MATERIA DEI DESCRITTORI.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento di educazione civica, in sede di scrutinio, il team di classe, sulla base delle osservazioni formalizzate avvenute durante le attività disciplinari e progettuali, definirà il giudizio sintetico da attribuire per tale insegnamento.

Criteri di valutazione del comportamento

Sulla base della relazione con i compagni e con gli insegnanti, il rispetto delle regole e la cura del materiale, l'Istituto ha predisposto una griglia per la valutazione del comportamento di ogni alunno. Il team di classe, in fase di scrutinio, sulla base del documento comune, definisce il giudizio sintetico da assegnare per tale valutazione.

Allegato:

Tabelle giudizi e comportamento .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I Team/Consigli di classe, la famiglia e la Dirigente, valuteranno i casi particolari, con significative e gravi problematiche, per prendere decisioni in merito alla non ammissione alla classe successiva o al successivo grado d'istruzione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola si impegna per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, offrendo agli allievi in condizioni di svantaggio l'opportunità di seguire il proprio percorso formativo individualizzato nel setting condiviso dalla classe e cercando, ove possibile, di conservare omogeneità di articolazione di spazi e tempi. Docenti curricolari e docenti di sostegno collaborano nell'adottare metodologie che favoriscano una didattica inclusiva. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti si strutturano percorsi personalizzati codificati in un PDP e declinati nell'impiego di strumenti compensativi e misure dispensative. Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati sono redatti e/o aggiornati con regolarità all'inizio di ciascun anno scolastico (ovvero entro il primo periodo valutativo dalla presentazione della certificazione/diagnosi da parte delle famiglie, o dalla rilevazione da parte dei Consigli di Classe di situazioni problematiche). Si cerca di monitorare il raggiungimento degli obiettivi definiti nei piani educativi individualizzati e nei piani didattici personalizzati. Parte della dotazione organica dell'autonomia è destinata all'articolazione di percorsi di italiano L2 (in modalità di piccolo gruppo o di rapporto 1:1). La scuola realizza attività concepite come strettamente interrelate alle competenze di cittadinanza europea - sui temi dell'Intercultura e della valorizzazione delle diversità; generalmente si osserva una ricaduta positiva di questi interventi sulla qualità dei rapporti fra gli studenti. Nel lavoro d'aula agiscono interventi individualizzati diversificati in funzione dei bisogni educativi degli studenti (peer tutoring, cooperative Learning, attività di piccolo gruppo, attribuzione di compiti specifici).

Punti di debolezza:

Non sempre le azioni dei docenti curricolari e quella dei docenti di sostegno appaiono compiutamente integrate e sincronizzate negli interventi di inclusione degli studenti. L'efficacia degli interventi che la scuola realizza a supporto degli studenti in difficoltà è in gran parte subordinata alla collaborazione delle famiglie e alla disponibilità degli allievi. Ai fini della reale efficacia degli interventi programmati è irrinunciabile la partecipazione collaborativa e attiva di tutto il personale scolastico. Ancora da migliorare la condivisione delle buone pratiche didattiche inclusive, la



documentazione e la valutazione delle pratiche in uso.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Viene pianificato un colloquio preventivo all'iscrizione soprattutto per i casi di maggiore complessità; la commissione per la formazione delle classi procede all'inserimento dopo aver avuto indicazioni sulla tipologia di disabilità; il Consiglio di classe nel mese di ottobre incontra i genitori e condivide le scelte strategiche della scuola, durante la prima riunione del Gruppo di Lavoro operativo si predispone e si condivide il PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono i componenti del GLO (docenti del team o del consiglio di classe) presieduto



dal Dirigente scolastico, dalle psicopedagogiste e dagli specialisti ASL

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia svolge un ruolo consultivo e partecipa per dare supporto alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e

Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e finalizzata a mettere in evidenza il processo di sviluppo dell'alunno (valutazione autentica). Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, gli studenti che presentano profonde difficoltà non necessitano di diversi sistemi di valutazione, ma solo di diversi strumenti di rilevazione. Il sistema di valutazione potrà quindi essere: - uguale a quello della classe - in linea con quello della classe, ma con criteri fortemente personalizzati - differenziato - misto. La scelta verrà definita nel PEI di ogni singolo alunno. L'osservazione quotidiana del docente è il principale metodo di raccolta delle informazioni utili alla valutazione per l'apprendimento. I docenti hanno rapporti con gli specialisti al fine di migliorare le proprie competenze nell'osservazione. L'auto-valutazione, e in particolare l'autoriflessione, sono gli strumenti specifici della valutazione per l'apprendimento proposti agli alunni diversamente abili al fine di accogliere le esigenze individuali degli stessi, con le adeguate modifiche e le opportune modalità. Il rinforzo delle competenze di riflessione è un obiettivo cruciale per gli alunni con gravi difficoltà di apprendimento i cui obiettivi personali sono spesso l'autonomia e l'indipendenza. Queste competenze sono fondamentali e si possono potenziare stimolando la riflessione del sé e le competenze meta-cognitive. La valutazione degli alunni DSA avviene sulla base del PDP (Piano Didattico Personalizzato) tenendo conto delle specifiche difficoltà. Verranno concordate: - verifiche orali programmate - compensazione di compiti scritti con prove orali - uso di mediatori didattici durante le prove scritte, per lo più informatizzate, e orali (mappe mentali, mappe cognitive..) - valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale - tempi più lunghi. Per quanto riguarda gli alunni con Bisogni Educativi Speciali non certificati e degli alunni stranieri, la valutazione ha un carattere eminentemente orientativo e formativo finalizzato alla promozione della persona nell'interesse della sua storia e del suo progetto di vita. La valutazione iniziale coincide, per gli alunni stranieri neo-arrivati, con la prima fase dell'accoglienza che vede i docenti impegnati nella rilevazione delle competenze in ingresso per mezzo di diverse azioni:



colloqui con familiari e alunno, esame documentazione scolastica del paese di origine, somministrazione prove oggettive di ingresso, prevedendo per le discipline, qualora lo si ritenga necessario, l'intervento di mediatori linguistico- culturali. La scuola rileva le competenze per valutare il livello scolastico e formativo di partenza al fine di definire, per ciascun allievo straniero, un percorso educativo personalizzato, che viene predisposto sia per gli allievi NAI, sia per gli allievi immigrati da più tempo o nati in Italia, con particolari bisogni linguistici e di apprendimento. Si privilegia la valutazione formativa, che considera e misura i progressi formativi tenendo conto della situazione di partenza, della motivazione, dell'impegno e delle potenzialità di apprendimento dimostrate.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il PEI/PDP per "sviluppare un proprio progetto di vita futura". Particolare attenzione all'accoglienza, alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso degli studenti nel sistema scolastico e alla continuità tra i diversi ordini di scuola. Per i futuri alunni sono realizzati progetti di continuità in accordo con le famiglie e gli insegnanti, per agevolare il passaggio fra i diversi ordini di scuola (Progetti ponte). Valutate le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la commissione Formazione Classi provvede al loro inserimento nella classe più adatta.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2



Allegato:

PAI-2025_2026 Scuola Bernareggio (1).pdf

Approfondimento

SPAZIO EDUCATIVO

"Spazio Educativo" nasce come risposta al bisogno istituzionale di inserimento della disabilità grave nella scuola per tutti, ma in contesti differenziati. I bambini in situazione di disabilità grave sono coloro che possono godere del mandato didattico-educativo della scuola se l'istituzione scolastica contempla percorsi di apprendimento su dimensioni diverse da quella prettamente scolastica.

E' un progetto di ricerca-azione finalizzato a promuovere un percorso di consapevolezza tra gli insegnanti rivolto agli alunni in situazione di disabilità, che non potrebbero trarre vantaggio dal solo inserimento in classe e dal supporto del solo insegnante di sostegno.

Non è un luogo (aula di sostegno!), ma è un atteggiamento nuovo, uno stile di lavoro. Vede l'interazione di diverse competenze professionali che insieme riflettono sulla "disabilità" e imparano a creare un contesto inclusivo nei percorsi didattico-educativi della classe in cui è inserito l'alunno. Il fine è quello di promuovere lo sviluppo armonico dell'alunno proponendo interventi diversi, stimolanti ed articolati a partire dalla programmazione della classe, azioni, interventi adatti, stimolanti e adeguati ai bisogni ed alle potenzialità di ciascun alunno.

PROTOCOLLO INCLUSIONE

La scuola ha stilato un protocollo di procedure e pratiche per una buona inclusione, per una scuola che integra, valorizza, progetta, orienta.

PROGETTO SI'

Il progetto è una sperimentazione territoriale, proposta da Offertasociale, nata per dare una risposta attiva ai bisogni educativi del bambino con gravità complessa a basso funzionamento e alle loro famiglie, dove poter sperimentare percorsi evolutivi in contesti di vita partecipati e inclusivi. Gli obiettivi educativi e le attività proposte trovano svolgimento sia in aula, sia negli spazi dedicati e destinati ad attività individualizzate o in piccolo gruppo, senza trascurare la partecipazione mirata all'interno del contesto classe.



Allegato:

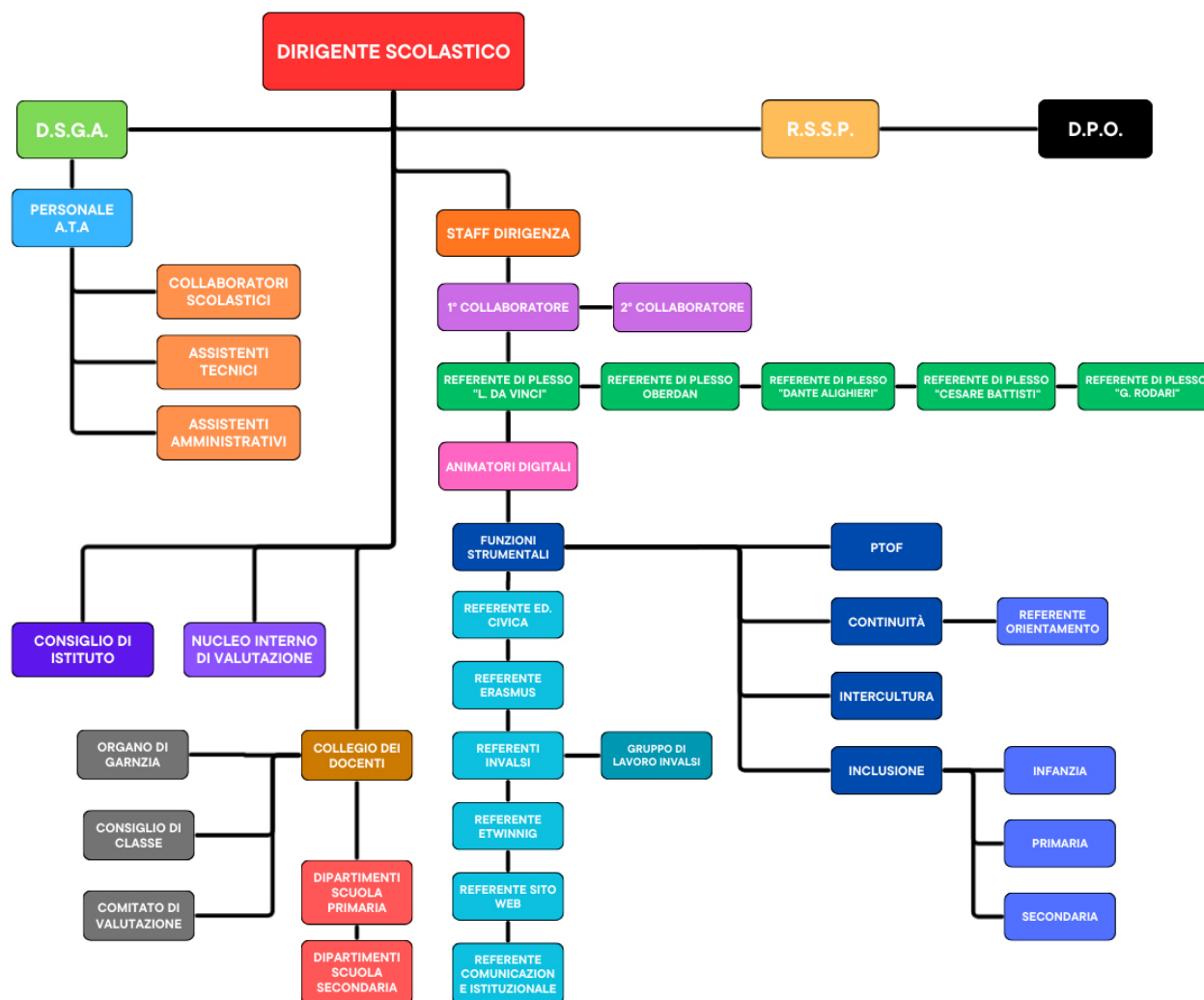
Vademecum-insegnanti-sostegnoBernareggio(2).pdf



Aspetti generali

I.C. BERNAREGGIO

Organigramma 2025/2026



Sin dall'anno 2024-2025 è stato avviato un processo di consolidamento e potenziamento delle funzioni e dei ruoli delle figure organizzative al fine di migliorare l'ambiente educativo, la comunicazione interna ed esterna, a rafforzare il senso di appartenenza tra le componenti scolastiche e promuovere lo sviluppo di relazioni positive. La partecipazione ai processi della scuola è supportata da una distribuzione degli incarichi adeguata alle competenze professionali e capacità relazionali e da un uso efficace della delega dirigenziale. Sotto il profilo organizzativo-didattico sono



stati inseriti nel Piano annuale delle attività le riunioni di Dipartimento anche della scuola primaria al fine di favorire la co-progettazione per aree mirate alla struttura e aggiornamento del curricolo alla luce delle Indicazioni Nazionali 2025.

Si rimanda al sito web [Funzionigramma – I.C. Bernareggio](#) e Organigramma



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti; • Supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni
- Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità in raccordo con il secondo Collaboratore e i Coordinatori di plesso; Coordinamento della vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); • Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; • Coordinamento di Commissioni e gruppi di lavoro e Raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto, con particolare riguardo alla Scuola Primaria; • Contatti con le famiglie; • Supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff; • Verbalizza le sedute del Collegio docenti.

2

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

secondo Collaboratore del DS • Collaborazione con il D.S. ed il Docente Collaboratore (ex Vicario); • nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti (scuola sec. di I grado); • per il

8



controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte di alunni e famigli e (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); • per il supporto ai flussi informativi e comunicativi interni ed esterni; o Raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto, con particolare riguardo alla scuola Secondaria di I grado; o Coordinamento delle attività di documentazione educativa e organizzativa; o Supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff; o Verbalizza le sedute del Collegio docenti.

Funzione strumentale

Ciascuna Funzione Strumentale opera sulla base di uno specifico progetto che indica gli obiettivi e le modalità di lavoro. Ciascuna FS coordina un gruppo di lavoro a supporto della condivisione e della diffusione delle iniziative. A conclusione dell'anno scolastico, le FS presentano una relazione di verifica degli interventi effettuati. Le FS sono figure di sistema, svolte da insegnanti in servizio nei tre gradi scolastici, che si occupano di promuovere, organizzare e coordinare le attività nelle seguenti aree: Area Educativa Agevolare l'evoluzione del percorso formativo globale degli alunni diversamente abili in condivisione e cooperazione tra scuola, famiglia, ASL ed enti locali. Individuare azioni educative preventiva volte ad evidenziare gli aspetti comportamentali, funzionali e culturali degli alunni, evitando la strutturazione di eventuali situazioni disadattanti. Realizzare una collaborazione costruttiva con gli Enti del territorio preposti ad occuparsi del disagio; realizzare un clima favorevole alle relazioni tra i

5



componenti del processo educativo. Elaborare il piano di inclusione annuale e coordinare gli interventi per i Bisogni Educativi Speciali. Elaborare lo schema di riferimento del Dossier alunno (ex PEI); offrire consulenza ai docenti sul suo utilizzo. Definire progetti per specifiche esigenze. Organizzare degli spazi per specifiche esigenze. Favorire la continuità tra i diversi gradi scolastici e il raccordo tra i vari docenti di sostegno. Promuovere sinergie con gli enti del territorio. Partecipare al Gruppo di Lavoro Interistituzionale. Elaborare lo schema di riferimento del Piano di Inclusione (PEP); offrire consulenza ai docenti. Promuovere attività di rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento. Fornire strumenti per migliorare la relazione docente/alunno. Promuovere la formazione dei docenti sul disagio. Promuovere sinergie con gli enti del territorio. PTOF Valutazione: elaborazione del Rapporto di AutoValutazione e del Piano di Miglioramento. Elaborare ipotesi e strumenti per la Costruzione del curriculum verticale (italiano, matematica, inglese) in collaborazione con i dipartimenti di materia. Definire e monitorare lo svolgimento delle prove comuni (prove d'ingresso e d'uscita, verifiche etc.). Individuare traguardi/obiettivi/criteri di valutazione per aree/ambiti disciplinari, per materie, in verticale. Coordinare le attività di formazione. Continuità-Orientamento Fornire informazioni per la scelta della scuola primaria e secondaria di primo grado. Favorire percorsi di orientamento per la conoscenza e consapevolezza del sé. Fornire informazione e consulenza per la scelta della



scuola secondaria di secondo grado.

Organizzare progetti ponte tra diversi gradi scolastici. Definire il quadro di riferimento per le attività orientative nelle singole classi. Curare la diffusione di informazioni e la comunicazione con l'utenza. Intercultura Favorire una positiva scolarizzazione dei bambini non italofoni per garantire pari opportunità di apprendimento e di inserimento sociale. Raccogliere informazione sul bambino, sul percorso scolastico e sulla sua biografia. Gestire colloqui con la famiglia alla presenza del mediatore culturale ed esperti per la rilevazione delle competenze e per compilare il profilo scolastico in entrata. Proporre l'assegnazione nuovi alunni alle classi. Elaborare lo schema di riferimento del Piano di Studio Transitorio; offrire consulenza ai docenti sul suo utilizzo. Programmare laboratori linguistici e interventi individualizzati. Promuovere attività di tipo interculturale nelle classi. Promuovere sinergie con gli enti del territorio. Collaborare con le associazioni del territorio per potenziare l'offerta formativa e didattica offrendo agli studenti occasioni di scambio e conoscenza di altre realtà europee. Costituzione e Cittadinanza Elaborare percorsi didattici in sintonia con il territorio e in verticale nella scuola, al fine di promuovere negli alunni esperienze di cittadinanza attiva su temi quali pace, diritti, legalità e valorizzazione della memoria. Promuovere progetti specifici su ambiente, cittadinanza, memoria. Favorire e coordinare i progetti in continuità tra gradi scolastici e con i soggetti del territorio. Potenziare la ricaduta didattica dei progetti in verticale. Favorire e



	coordinare i rapporti con i soggetti del territorio .	
Responsabile di plesso	• Collaborazione con il D.S. ed i Docenti Collaboratori del DS • Segnalazione tempestiva delle emergenze • Verifica giornaliera delle assenze, delle sostituzioni delle eventuali variazioni d'orario • Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto (alunni e famiglie) • Raccordo con le funzioni strumentali e con gli eventuali Referenti/Responsabili di incarichi specifici nei plessi • Supporto ai flussi comunicativi e alla gestione della modulistica • Organizzazione con il territorio per le attività del plesso • Organizzazione delle attività progettuali del plesso (open day,...) • Collegamento periodico con la Direzione e i docenti Collaboratori • Contatti con le famiglie	6
Animatore digitale	Affianca il Dirigente e il Direttore dei servizi Amministrativi (DS nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. I tre punti principali del suo lavoro sono: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività,	2



	anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.	
Coordinatore dell'educazione civica	Pianificazione , monitoraggio del percorso e collaborazione con i colleghi per garantire l'efficacia del curriculum e la coerenza con gli obiettivi formativi dell'istituto. Promozione e coordinamento dei progetti legati all'educazione civica e collabora con enti e realtà del territorio.	1
Referente INVALSI	Si occupa del coordinamento delle attività relative alle prove standardizzate, della comunicazione al collegio dei docenti dei risultati, coordinano il gruppo di lavoro per l'analisi dei dati e il miglioramento dei percorsi scolastici.	2
Gruppo di lavoro INVALSI	Analizza i dati INVALSI . promuove e collabora per l'attuazione dei processi di miglioramento degli esiti.	3
Nucleo Interno di Valutazione	Coadiuvare il Dirigente scolastico nella predisposizione e monitoraggio del PTOF, del RAV e del PDM	1
Team digitale	Promuovono attività di miglioramento delle competenze digitali degli studenti.	3
Referente ERASMUS	Divulga le opportunità internazionali all'interno dell'istituzione, lavora per integrare una prospettiva internazionale all'interno delle istituzioni.	1
Referente E-Twinings	Coordina, promuove e supporta le attività eTwinings e i progetti di internazionalizzazione all'interno dell'istituto.	1



REFERENTE ORIENTAMENTO	Il docente referente dell'Orientamento si occupa di fornire supporto agli alunni nella scelta del percorso della scuola secondaria di secondo grado. Organizza momenti di incontro con le categorie professionali, con le agenzie del territorio con la scuola del territorio. Si occupa delle comunicazioni alle famiglie delle giornate di open day organizzati dalla scuola superiore e supporta i docenti nella elaborazione del Consiglio Orientativo.	1
Responsabile Sito web Istituto	Cura, aggiornamento e manutenzione del sito web di Istituto, referente della comunicazione istituzionale tramite sito web	1
Referente comunicazione canali social	Comunicazione istituzionale tramite i canali social, rapporti con il territorio	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	attività di insegnamento Impiegato in attività di: Insegnamento	5
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	attività di insegnamento Impiegato in attività di: Insegnamento	2
ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	attività di sostegno Impiegato in attività di:	6



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Sostegno

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
---	--	---

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	7
--	--	---

AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
--	--	---

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Attività di coordinamento delle attività e dei laboratori extracurricolari realizzate con il Piano del diritto allo studio Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4
---	--	---

AM2C - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (SPAGNOLO)	attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
--	--	---

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	attività di insegnamento Impiegato in attività di:	1
---	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--	---------------------	-----------------

- Insegnamento

AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttiva al DSGA e PIANO PERSONALE ATA

<https://www.icbernareggio.edu.it/documento/direttiva-di-massima-al-dsga/>

<https://www.icbernareggio.edu.it/documento/piano-delle-attivita-ata/>

Ufficio per la didattica

Iscrizione alunni - Monitoraggio esiti scolastici scuola secondaria di 2^ grado - Tenuta fascicoli alunni - Richiesta e trasmissione documenti anche fogli notizie - Assistenza ai genitori degli alunni stranieri - Corrispondenza con le famiglie - Gestione schede di valutazione - Gestione tabelloni e scrutini - Gestione Registro elettronico - Esami scuola secondaria 1^ grado - Stampa diplomi - Certificazioni alunni - Gestione statistiche alunni - Esoneri educazione motoria - Documentazione per somministrazione farmaci scuola e diete speciali - Libri di testo - Comunicazione per convocazione GLI d'istituto - Pratiche alunni DVA e DSA - Trasmissione dati handicap sul portale Ribes - Organi Collegiali - Assicurazione alunni e contributo volontario - Infortuni alunni - Gestione prove INVALSI - Centralino - Sportello front office - Viaggi d'istruzione - Protocollo in uscita alunni - Rapporti con l'ente locale - Inserimento circolari registro elettronico - Invio via telematica circolari al personale e/o genitori - Collaborazione con il D.S. - Collaborazione con il docente Vicario

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione completa dei fascicoli e degli Atti dei docenti a tempo determinato e indeterminato - Compilazione ed aggiornamento



graduatorie d'Istituto per le supplenze - Convocazione telefoniche/tramite posta elettronica per attribuzione supplenze - Visite fiscali - Preparazione documenti periodo di prova - Dichiarazione dei servizi - Rilascio attestati corsi di aggiornamento interni - Compilazione graduatoria soprannumerari - Registrazione partecipazione assemblee sindacali (10 ore) - Pratiche di computo/riscatto ai fini pensionistici, buonuscita /TFR, L.129/79 e L.45/90 (docenti e A.T.A) - Ricostruzione carriera e prospetto inquadramento (docenti e A.T.A) - Pratiche dimissioni/pensioni (docenti e A.T.A) - Tabulato/decreti per ferie non godute personale supplente - Invio contratti T.I. alla Ragioneria Territoriale dello Stato - Comunicazione riduzione stipendio telematica assenze.net (DLL112/08) e sciop.net e invio files predisposti da DPSV via email - Rilevazione mensile assenze personale - Autenticazione dati supplenti e ruolo per iscrizione ISTANZE ONLINE - Inserimento adesioni sciopero INTRANET del ministero - Mobilità personale docente e A.T.A - Sostituzione docenti secondaria per assenze giornaliere - Inserimento domande diritto allo studio - Comunicazione RTS decreti assenza con riduzione di stipendio - Calcolo ferie manuale personale DOC. suppl. temp. /annuale/part-time - Scarico certificati medici @INPS.IT - Inserimento SIDI assenze personale docente per completamento fascicolo elettronico - Ore eccedenti docenti disposizione.

Ufficio contabilità

Contratti prestazione d'opera e liquidazione relative competenze e relativo inserimento nel gestionale AXIOS. - Pratiche detrazioni e assegno nucleo familiare - Liquidazione compensi accessori personale a tempo indeterminato e determinato- cedolino unico - Rapporti con la RTS per personale a tempo indeterminato (solo aspetto contabile) - Pratiche per liquidazione TFR e tenuta relativo archivio - Conguaglio contributivo previdenziale e fiscale - Rilascio modello CU ai prestatori d'opera - IV adempimento anagrafe delle prestazioni con annessa relazione concordate



con DSGA - Produzione dichiarazioni 770 e IRAP - Raccolta dichiarazione incompatibilità ed eventualmente rilascio autorizzazione - Procedura CIG – DURC- tracciabilità esperti - Contratti ore aggiuntive all'orario di cattedra personale docente e invio alla RTS - Attività prestiti del personale - Compilazione prospetto compensi accessori per pensionati - Consulenza e pratica iscrizione del personale al Fondo ESPERO - Procedura iscrizione e invio telematico domande per I e II posizione economica personale ATA - Registrazione personale interno/esterno area ISTANZE ONLINE - Comunicazione alla RTS uscita del personale a T.I - Registrazione dei contratti degli esperti esterni nel gestionale AXIOS.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Pagelle on line <https://registrofamiglie.axioscloud.it>

News letter <http://axiositalia.it/segreteria-digitale/>

Modulistica da sito scolastico **SECONDARIA** <https://www.icbernareggio.edu.it/servizio/modulistica-inizio-anno/PRIMARIA> <https://www.icbernareggio.edu.it/servizio/modulistica-inizio-anno-primaria/INFANZIA> <https://www.icbernareggio.edu.it/servizio/modulistica-inizio-anno-infanzia/>

Registro on line <https://registrofamiglie.axioscloud.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE TREVI

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Perseguire gli obiettivi comuni atti a promuovere e realizzare l'autonomia didattica-organizzativa, in rapporto anche con gli enti del territorio e per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività:

- Orientamento, attività di sostegno alla scelta tra scuola secondaria I grado e II grado (sotto progetto Orientarete -scuola referente I.C. "Dante Alighieri" – Cornate d'Adda)
- Formazione, sostegno per l'inclusione di alunni stranieri con utilizzo di strumenti comuni di accoglienza (sotto progetto Tanti Mondi, Una Comunità scuola referente I.C. "Ada Negri" - Cavenago di Brianza) Interventi e formazione per gli alunni con bisogni educativi speciali (scuola referente I.C. Statale Carnate-Carnate /sede del CTI Monza est
- Formazione e interventi collegati ad azioni sulla Cittadinanza e Costituzione (scuola referente ITIS "A. Einstein" - Vimercate
- Formazione e interventi di Promozione salute, in collaborazione con ATS polo di Vimercate e Monza Brianza e in collaborazione con SPS (sotto progetto "Star bene a scuola "con scuola referente I.C.



Statale di Lesmo)

Il raggiungimento degli obiettivi nei vari ambiti si realizza attraverso la formazione di gruppi di lavoro costituiti dal personale delle scuole aderenti aperti alla collaborazione con altri enti istituzionali

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' BICOCCA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto per l'inserimento di tirocinanti

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON**



UNIVERSITA' CATTOLICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto per l'inserimento dei tirocinanti

Denominazione della rete: RETE AMBITO 27

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO -ALI RETE PROVINCIALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

RETE ALI

COLLABORAZIONE fra le istituzioni scolastiche per la progettazione e realizzazione di attività a contrasto e prevenzione dei maltrattamenti, abusi, del bullismo e del cyberbullismo nei confronti



dei minori

FORMAZIONE degli alunni dei genitori e del personale delle scuola aderenti alla Rete ALI attraverso corsi, incontri , seminari e conferenze

PROMOZIONE raccordo tra le scuole aderenti

PARTECIPAZIONE della rete a progetti promossi da enti pubblici e privati

PROMOZIONE di un servizio di consulenza legale a supporto nella gestione delle problematiche

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO- SCUOLA IN ASCOLTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

SCUOLA IN ASCOLTO

Rete provinciale di scuole che fa capo al Liceo Mosè Bianchi di Monza. E' un progetto che offre sportelli psico-pedagogici per studenti , famiglie e personale scolastico nelle scuole statali , paritarie e di formazione professionale della regione Lombardia.



La partecipazione prevede spazi dedicati a studenti, famiglie e personale scolastico per consulenza e supporto psicologico e pedagogico.

PREVENZIONE interviene per individuare e contrastare problemi psicologici e comportamentali, supporto ai docenti e dirigenti nella gestione di situazioni di disagio.

ORGANIZZA eventi formativi per la comunità scolastica di tematiche psicologiche e relazionali.

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO - A SCUOLA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

A SCUOLA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Rete di scuole, scuola capofila Liceo Amedeo Modigliani di Giussano.

Mira a promuovere iniziative educative culturali e formative rivolte a studenti genitori e cittadinanza con un'attenzione particolare all'educazione affettiva, alla prevenzione delle relazioni disfunzionali e al sostegno delle vittime.

Gli interventi spaziano da incontri con esperti, laboratori espressivi, attività artistiche a momenti di



confronto pubblico e azioni diffuse sul territorio come la Respect week e mostre tematiche, coinvolgendo attivamente l'intera comunità e il tessuto sociale locale.

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO -BIBLIOTECHE SCOLASTICHE DELLA LOMBARDIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

RETE DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE DELLA LOMBARDIA

Rete regionale di scuole

L'adesione alla rete è finalizzata

ad opportunità formative di qualità sulla lettura e sulle iniziative didattiche efficaci aderenti alla rete delle biblioteche scolastiche;

alla condivisione di buone prassi, strumenti e risorse tra le biblioteche scolastiche della rete e il territorio, attraverso esperienze di gruppi di lettura, gare di lettura, concorsi...

ad ottenere informazioni per l'accesso delle diverse forme di finanziamento,

ad ottenere indicazioni per il prestito digitale dedicato.



Denominazione della rete: RETE DI SCOPO-FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DATORE DI LAVORO E DEI LAVORATORI SULLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete conferisce alla scuola capofila l'incarico di procedere, tramite bando, all'affidamento ad un ente formatore dell'organizzazione di corsi di formazione sulla sicurezza sul luogo di lavoro per i datori di lavoro e per i lavoratori.

Denominazione della rete: CONVENZIONE ASSOCIAZIONE GENITORI-AGE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di cittadinanza attiva



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTE DELLA CONVENZIONE

Approfondimento:

Associazione Genitori

L'associazione svolge attività di supporto all'ampliamento dell'offerta formativa tramite l'attivazione di laboratori e l'uso di strumenti didattici concessi in comodato d'uso alla scuola.

La convenzione regola contenuti, modalità e tempi di intervento. Si riconosce all'Associazione il valore e l'aspetto educativo e formativo dell'attività culturale proposta che, opportunamente strutturata ed articolata in adeguati percorsi di apprendimento, è in grado di:

- concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali
- favorire lo sviluppo cognitivo, stimolando la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi
- costituire un prezioso supporto alla didattica, soprattutto quando tale attività è mirata ad un totale coinvolgimento delle scolaresche senza distinzione alcuna, ad un pieno inserimento di tutti gli alunni e ad una reale integrazione degli alunni diversamente abili

Denominazione della rete: **CONVENZIONE AMICI DELLA STORIA DELLA BRIANZA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO PARTE DELLA CONVENZIONE

Approfondimento:

La convenzione promuove l'interazione intergenerazionale per favorire la trasmissione di saperi e di competenze pratiche, consolidando un senso di continuità tra il passato e il presente della comunità, finalizzato alla realizzazione di attività culturali sociali in ambito scolastico. La scuola riconosce che per il significato storico, educativo ed emozionale dell'associazione possa favorire processi di crescita utili alla prevenzione della dispersione scolastica e, più in generale, del disagio giovanile; in particolare la convenzione prevede l'avvio di un laboratorio di educazione civica, presentato dalla Referente nel quale sono illustrate le varie fasi della proposta formativa, sono specificati gli obiettivi educativi e didattici, è precisato il percorso ipotizzato per raggiungere tali obiettivi e sono indicati gli strumenti di verifica ed i criteri di valutazione, durante questi momenti di laboratorio gli alunni verranno guidati nella lettura degli eventi storici attraverso la vita della scuola, annotata nei Registri di classe custoditi a far data dal 1931.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PONTE TRA I POPOLI



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO PARTE DELLA CONVENZIONE

Approfondimento:

La presente convenzione ha per oggetto la collaborazione per la realizzazione di attività di supporto scolastico, doposcuola, corsi artistici e corsi approfonditi sui saperi di base.

Obiettivi principali:

1. Favorire il successo formativo e la motivazione allo studio degli studenti.
2. Promuovere la partecipazione attiva, la socializzazione e lo sviluppo di competenze trasversali .
3. Creare un modello di sinergia educativa tra scuola, centro giovanile e associazione di volontariato .

Denominazione della rete: **CONVENZIONE GRUPPO ALPINI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione



- civica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO PARTE DELLA CONVENZIONE

Approfondimento:

La Convenzione mira a condividere un modello educativo orientato alla formazione e consapevolezza del valore della sostenibilità ambientale, alla valorizzazione del patrimonio alpino, con risorse educative adatte ai diversi livelli scolastici.

Denominazione della rete: COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE 0-6 VIMERCATESE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Il DLgs 65/2017 ne parla (Art. 4) come di un obiettivo strategico del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni. • Il CPT è collocato ad un diverso livello organizzativo, quello del sistema integrato dei servizi educativi e scolastici 0-6 anni territoriale. Assume un Ruolo nell'espansione e nella qualificazione dello 0-6 fondamentale nella qualificazione dello 0-6 • Coordina la progettazione e la proposta di percorsi formativi 0-6 e il confronto professionale tra educatori e insegnanti, di servizi e scuole private, paritarie, comunali e statali • Cura la presentazione di proposte di sperimentazione e di ricerca, di documentazioni di progetti innovativi dei diversi servizi educativi e scolastici del territorio

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO- SINERGIE AMMINISTRATIVE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

LA RETE DI SCOPO SINERGIE AMMINISTRATIVE prevede un Accordo tra scuole per una collaborazione reciproca e l'attuazione di iniziative comuni afferenti:



la gestione di processi amministrativi

la realizzazione di percorsi di formazione peer to peer per il personale amministrativo

la condivisione di pratiche di aggiornamento su specifiche aree amministrative ritenute di particolare importanza e criticità.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE INCLUSIONE BES/DVA

La formazione dei docenti e degli operatori per il progetto SPAZIO EDUCATIVO: come creare un contesto inclusivo nei percorsi scolastici degli alunni con disabilità, si connota come processo di "ricerca azione", ... sulle modalità dell'inclusione, su possibili interventi di integrazione...pratiche educative inclusive...dimensione della cura educativa...progetto di vita. Il gruppo di lavoro, in itinere, si apre ad altri docenti, così a momenti di formazione iniziale segue la partecipazione alle attività di progettazione in un'ottica di scambio, messa in comune di risorse, più che necessari in un ambito così complesso come la disabilità.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: NUOVE TECNOLOGIE- USO INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Corsi articolati in percorsi formativi, formazione d'aula e/o laboratoriale secondo le seguenti tematiche : - Didattica inclusiva Accessibilità - Personalizzazione dei percorsi e accessibilità web per



disabili sensoriali, BES (Bisogni educativi speciali), DSA (Disturbi specifici di apprendimento); Area 2 Azione 2 - Coding e robotica Coding, tinkering e robotica educativa per lo sviluppo del pensiero computazionale e l'approccio alle materie STEM (science, technology, engineering, mathematics). - Realtà virtuale e aumentata Realtà virtuale e aumentata - Innovazione nella gestione degli spazi, del tempo e dei modi di insegnamento e dell'apprendimento mediante l'applicazione dell'ICT (Information and Communication Technology), anche attraverso l'utilizzo di dispositivi per la realtà virtuale e aumentata. USO dell'Intelligenza Artificiale

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA NELLA SCUOLA

FORMAZIONE PER FIGURE SENSIBILI- FORMAZIONE INIZIALE SULLA SICUREZZA PER DOCENTI NEO IMMESSI -AGGIORNAMENTO FORMAZIONE PERIODICO SULLA SICUREZZA

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza sui luoghi di lavoro: formazione e aggiornamento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: DIDATTICA STEM

Promuovere pratiche di insegnamento volte all'acquisizione di competenze trasversali come l'attitudine al pensiero computazionale, la capacità di risoluzione dei problemi, la valorizzazione dell'errore. L'importanza della condivisione dei dati e del lavoro di squadra

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Nella elaborazione della programmazione della formazione del Personale docente si è tenuto conto del Piano Nazionale della Formazione, dei risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione del triennio 2022-2025, degli esiti degli studenti, del confronto in seno agli organi collegiali, aperto alle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio. Il Piano è dunque coerente con le priorità emerse dal RAV e con le azioni individuate dal Piano di Miglioramento, ed è funzionale al processo di costruzione di identità dell'Istituzione scolastica, di innalzamento della qualità della proposta formativa e di valorizzazione del personale. Il Piano viene pubblicato sul sito web, si riporta il collegamento tramite il seguente link:

[Piano di Formazione Personale Scolastico – I.C. Bernareggio](#)



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: SICUREZZA NELLA SCUOLA

Tematica dell'attività di formazione Sicurezza sui luoghi di lavoro: formazione e aggiornamento

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SEGRETERIA DIGITALE

Tematica dell'attività di formazione Gestione documentale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Al fine del miglioramento dell'efficacia dei processi amministrativi e a sostegno dell'attuazione dell'Offerta Formativa, la formazione del Personale ATA è stata programmata per promuovere le competenze necessarie alla gestione della digitalizzazione dei processi e dei documenti, nonché per una maggiore efficienza e sostenibilità. Il Piano è pubblicato sul sito web dell'Istituto, viene riportato il link di collegamento:

[Piano di Formazione Personale Scolastico – I.C. Bernareggio](#)